



BNP PARIBAS
INVESTMENT PARTNERS

PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'offerta permanente di azioni della Sicav a comparti

Settembre 2010

PARVEST
(La «SICAV»)

Società d'Investimento a Capitale Variabile

Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele di quello approvato
dalla “Commission de Surveillance du Secteur Financier” del Lussemburgo.

Amministratore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'H. Lafont', written in a cursive style.

INDICE

	Pagina
AVVERTENZA	3
I. ORGANIZZAZIONE DELLA SICAV	5
II. DESCRIZIONE GENERALE	8
1. Introduzione	8
2. La Sicav	8
3. I Comparti	8
III. GESTIONE E AMMINISTRAZIONE	14
1. Consiglio di Amministrazione	14
2. Società di Gestione	14
3. Gestori - Gestori delegati	14
4. Consulente per la selezione di Gestori e Gestori delegati	15
5. Sustainable and Responsible Investment (Sri) Advisory Committee ..	15
6. Comitato Strategico	15
7. Banca depositaria, agente principale per i pagamenti, Conservatore dei registri e agente per i trasferimenti	16
8. Agente per i pagamenti in Lussemburgo	16
9. Distributori e Intestatari	16
10. Controllo delle operazioni della Sicav	16
IV. LE AZIONI	17
1. Principi Generali	17
2. Emissione e prezzo di sottoscrizione delle azioni	19
3. Riscatto delle azioni	22
4. Conversione di azioni in azioni di comparti differenti	23
5. Conversione di valute	24
6. Diritti e commissioni	25
7. Quotazione in borsa	25
V. IL VALORE PATRIMONIALE NETTO	26
1. Principi Generali	26
A. Definizione e calcolo del Valore Patrimoniale Netto	26
B. Definizione delle masse di averi	28
C. Valutazione degli attivi	28
2. Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, delle Emissioni, Conversioni e Riscatti delle azioni	29
VI. DIVIDENDI	30
1. Politica di distribuzione	30
2. Messa in pagamento	30
VII. SPESE A CARICO DELLA SICAV	31
1. Spese dirette	31
2. Spese indirette	31
VIII. REGIME FISCALE - REGIME LEGALE - LINGUA UFFICIALE	32
1. Regime fiscale	32
A. Tassazione della Sicav	32
B. Tassazione degli azionisti della Sicav	32
2. Regime legale	32
3. Lingua ufficiale	32
IX. ESERCIZIO SOCIALE - ASSEMBLEE - RELAZIONI	33
1. Esercizio sociale	33
2. Assemblee	33
3. Relazioni periodiche	33
X. LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ - CHIUSURA, FUSIONE E SCISSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI	34
1. Liquidazione della Sicav	34
A. Attivo minimo	34
B. Scioglimento volontario	34
2. Chiusura, fusione e scissione di comparti, categorie o classi	34
A. Chiusura di comparti, categorie o classi	34
B. Fusione di comparti, categorie o classi	34
C. Scissione di comparti, categorie o classi	35
XI. INFORMAZIONI - DOCUMENTI DISPONIBILI	36
1. Informazioni disponibili	36
A. Valore Patrimoniale Netto	36
B. Prezzo di emissione e di riscatto	36
C. Comunicazioni agli azionisti	36
2. Documenti disponibili	36

ALLEGATO I	- POLITICA DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	37
	1. Disposizioni generali d'investimento	37
	2. Strumenti finanziari derivati	38
	3. Operazioni di pronti contro termine e di prestito di titoli ...	40
	4. Politica d'investimento dei comparti	41
	5. Valuta di riferimento dei comparti.....	67
ALLEGATO II	- RESTRIZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI	69
ALLEGATO III	- I COMPARTI «PROTETTI»; CARATTERISTICHE	73
ALLEGATO IV	- TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE COMMISSIONI DI GESTIONE PER COMPARTO E CATEGORIA	79
ALLEGATO V	- COMMISSIONE DI PERFORMANCE: MODALITÀ DI CALCOLO E TABELLA RIEPILOGATIVA	82
ALLEGATO VI	- TABELLE DEI GESTORI E GESTORI DELEGATI	83
ALLEGATO VII	- ELENCO DEI COMPARTI SOFISTICATI.....	84
ALLEGATO VIII	- COMMISSIONE DI CONSULENZA	85
ALLEGATO IX	- COMMISSIONE ANNUA DI DISTRIBUZIONE (CATEGORIA N).....	86
ALLEGATO X	- ALTRE SPESE AMMONTARE DELLA COMMISSIONE DOVUTA A BNPP IP LUX	89

AVVERTENZA

1. Avvertenza di ordine generale

PARVEST (la «SICAV») è iscritta all'albo ufficiale degli Organismi di Investimento Collettivo («OIC») in conformità con la legge del 20 dicembre 2002 relativa agli OIC e successive modifiche. Tale iscrizione non deve in alcun caso e in qualsiasi modo essere considerata una valutazione positiva della qualità dei titoli offerti in vendita da parte della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* («CSSF»).

Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV ha adottato tutte le precauzioni possibili per vigilare affinché i fatti indicati nel presente Prospetto siano esatti e precisi e affinché non vi sia omissione di alcun fatto importante che potrebbe rendere errata una delle affermazioni in esso riportate. Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV si assume ogni responsabilità sulla precisione delle informazioni contenute nel Prospetto alla data della sua stesura. Di conseguenza, ogni informazione o affermazione non contenuta nel presente Prospetto, negli allegati al Prospetto o nelle relazioni che ne costituiscono parte integrante, deve essere considerata non autorizzata.

Tuttavia, la distribuzione del presente Prospetto, l'offerta, l'emissione o la vendita di azioni della SICAV non costituiscono una affermazione secondo la quale le informazioni fornite nel presente Prospetto siano da considerarsi esatte anche a date posteriori a quella del Prospetto stesso. Allo scopo di tenere conto di cambiamenti significativi, tra cui in particolare l'apertura di un nuovo comparto, di una nuova categoria o classe di azioni, il presente Prospetto ed i suoi allegati saranno aggiornati a tempo debito. Di conseguenza, si raccomanda ai sottoscrittori di informarsi presso la SICAV per sapere se quest'ultima ha pubblicato un Prospetto successivo.

2. Avvertenza legata alla commercializzazione della SICAV

La SICAV è riconosciuta come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari («OICVM») in Lussemburgo. La sua commercializzazione è autorizzata, in tutto o in parte, in Lussemburgo e nei paesi seguenti: in Austria, in Belgio, a Cipro, in Finlandia, in Francia, in Germania, in Grecia, a Hong Kong, in Italia, a Jersey, in Libano, nel Liechtenstein, a Macao, a Malta, in Norvegia, nei Paesi Bassi, a Panama, in Portogallo, nel Regno Unito, nella Repubblica Ceca, a Singapore, in Slovacchia, in Spagna, in Svezia, in Svizzera, a Taiwan, in Turchia e in Ungheria, e le sue azioni possono esservi offerte e vendute. Nessuna procedura è stata avviata per permettere l'offerta pubblica delle azioni in qualsiasi altra giurisdizione in cui una tale procedura sia necessaria. In sintesi, prima di ogni sottoscrizione in un paese in cui la SICAV è registrata, è necessario verificare quali comparti, quali categorie e quali classi di azioni sono autorizzate alla commercializzazione, nonché gli eventuali vincoli legali e restrizioni di cambio relativi alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione o alla vendita di azioni della SICAV. In particolare occorre informarsi sulle commissioni ed i costi eventualmente addebitati da un dato agente per i pagamenti nella giurisdizione in cui le azioni sono offerte, in caso di operazioni di sottoscrizione o di riscatto realizzate attraverso tale agente per i pagamenti.

Infine, il presente Prospetto non costituisce una sollecitazione di vendita e non può essere utilizzato ai fini di pubblica offerta o di sollecitazione di vendita in nessuna giurisdizione in cui la commercializzazione dei titoli della SICAV non sia autorizzata.

3. Avvertenza legata alla qualità dell'investitore

Nessuna azione prevista dalla legge del 1940 sulle società americane di investimento («*Investment Company Act*») e i suoi emendamenti, od ogni altra legge relativa ai valori mobiliari è stata intrapresa per registrare la SICAV o i suoi titoli presso la «*US Securities and Exchange Commission*». Di conseguenza, il presente documento non può essere introdotto, trasmesso o distribuito negli Stati Uniti d'America, nei loro territori o dipendenze o trasmesso a una «US person», come definita dal Regolamento S della legge del 1933 sui valori mobiliari (*Regulation S of the US Securities Act of 1933, as amended*), salvo nel quadro di operazioni esenti dall'obbligo di registrazione ai sensi della legge americana del 1933 sui valori mobiliari («*US Securities Act*»). Il mancato rispetto di tali restrizioni può costituire una violazione delle leggi americane sui valori mobiliari.

Infine il presente Prospetto non può essere consegnato né a «persone non autorizzate» ai sensi dell'articolo 11 dello statuto, né a persone che non abbiano legalmente la capacità di riceverlo o nei cui confronti una sollecitazione di vendita sia illegale.

Gli investitori sono tenuti a comunicare alla SICAV e/o all'Agente per i Trasferimenti e Conservatore dei Registri i) qualora divengano «persone non autorizzate», o ii) qualora detengano azioni della SICAV in violazione di disposizioni legali/regolamentari, del presente prospetto o dello statuto della SICAV, oppure iii) in caso di ogni circostanza che possa avere conseguenze fiscali o legali/regolamentari per la SICAV o gli azionisti, o che possano altrimenti incidere negativamente sugli interessi della SICAV o degli altri azionisti.

4. Avvertenza legata alla sottoscrizione nella SICAV

Le azioni dei diversi comparti della SICAV possono essere sottoscritte solamente sulla base delle informazioni contenute nel/i Prospetto/i semplificato/i.

Prima di considerare di sottoscrivere azioni, si suggerisce un'attenta lettura di tale/i Prospetto/i semplificato/i, nonché del Prospetto dettagliato, corredato degli allegati comprensivi in particolare della politica d'investimento dei diversi comparti della SICAV, e la consultazione dell'ultima relazione finanziaria della SICAV, le cui copie sono disponibili presso BNP Paribas Investment Partners Luxembourg («BNPP IP Lux»), presso eventuali corrispondenti locali o presso gli organi che commercializzano i titoli della SICAV.

5. Avvertenza legata all'investimento nella SICAV

Gli investimenti nella SICAV implicano dei rischi, inclusi quelli legati ai mercati azionari ed obbligazionari, ai tassi di cambio fra valute ed alla volatilità dei tassi di interesse. Non può essere concessa alcuna garanzia che i comparti della SICAV riescano a realizzare i loro obiettivi di gestione. La performance conseguita nel passato non è garanzia di risultati futuri. Per maggiori dettagli, l'investitore può consultare il capitolo II. 3. «Descrizione Generale – I Comparti – Profilo di rischio dei comparti».

Prima di investire nella SICAV gli investitori sono invitati a consultare i propri consulenti finanziari, legali e fiscali per stabilire se convenga loro un investimento nella SICAV.

6. Trattamento dei dati personali

Alcuni dati personali riguardanti gli investitori possono essere raccolti, registrati, trasferiti, trattati e utilizzati dalla SICAV, dalla Società di Gestione, dall'Agente per i Trasferimenti e Conservatore dei Registri, oltre che da altre società del gruppo BNP Paribas e dai distributori/intestatari. Tali dati possono in particolare essere utilizzati nel quadro degli obblighi di identificazione previsti dalla legislazione in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. Tali informazioni non saranno trasmesse a terzi non autorizzati. Attraverso la sottoscrizione di azioni della SICAV, ogni investitore acconsente a un tale trattamento dei suoi dati personali.

I. ORGANIZZAZIONE DELLA SICAV

SEDE LEGALE:

33, rue de Gasperich, L-5826 Howald-Hesperange, Granducato del Lussemburgo

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

PRESIDENTE DELLA SICAV:

Philippe MARCHESSAUX,

Amministratore, Direttore Generale di BNP Paribas Investment Partners, Parigi

AMMINISTRATORI DELLA SICAV:

Marnix ARICKX

Responsabile «Fund Engineering»,
BNP Paribas Investment Partners Belgium, Bruxelles

Vincent CAMERLYNCK

Responsabile Mondiale «Institutional Sales»
BNP Paribas Investment Partners, Londra

Christian DARGNAT

Responsabile degli investimenti
«Multi-Expertise Investments Centres»
BNP Paribas Investment Partners, Parigi

Nicolas FALLER

Responsabile Mondiale « Distribution Sales »
BNP Paribas Investment Partners, Parigi

Anthony FINAN

Responsabile «Marketing e Comunicazione»
BNP Paribas Investment Partners, Parigi

Guy de FROMENT

Presidente di BNP Paribas Investment Partners UK Ltd,
Londra

Marc RAYNAUD

Presidente di BNP Paribas Investment Partners, Luxembourg
Responsabile «Global Funds Solutions»,
BNP Paribas Investment Partners, Parigi

William DE VIJLDER

Responsabile degli investimenti
«Partners & Alternative Investments»
BNP Paribas Investment Partners, Bruxelles

Christian VOLLE

Amministratore di BNP Paribas Investments
Partners, Luxembourg,
Howald-Hesperange,
Granducato del Lussemburgo

DIRETTORE GENERALE

Anthony FINAN,

Responsabile «Marketing e Comunicazione»
BNP Paribas Investment Partners, Parigi

SEGRETARIO GENERALE

Stéphane BRUNET,

Amministratore Delegato di
BNP Paribas Investment Partners Luxembourg
Howald-Hesperange,
Granducato del Lussemburgo

PROMOTORE

BNP Paribas S.A.
16, boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia

SOCIETÀ DI GESTIONE

BNP Paribas Investment Partners Luxembourg,
33, rue de Gasperich, L – 5826 Howald-Hesperange,
Granducato del Lussemburgo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE:

Presidente della Società di Gestione

Marc RAYNAUD,

Responsabile «Global Funds Solutions», BNP Paribas Investment Partners, Parigi

Amministratori della Società di Gestione

Mamix ARICKX

Responsabile « Fund Engineering »,
BNP Paribas Investment Partners, Bruxelles

Stéphane BRUNET

Amministratore Delegato
di BNP Paribas Investment Partners Luxembourg,
Howald-Hesperange, Granducato del Lussemburgo

Pieter CROCKEWIT

Head of Europe
BNP Paribas Investment Partners, BE Holding, Bruxelles

Nicolas FALLER

Responsabile Mondiale «Distribution Sales»
BNP Paribas Investment Partners, Parigi

Anthony FINAN

Responsabile Marketing e Comunicazione
BNP Paribas Investment Partners, Parigi

Eric MARTIN

Direttore Generale
BNP Paribas Luxembourg, Granducato del Lussemburgo

Christian VOLLE,

Amministratore di BNP Paribas Investment Partners,
Luxeembourg, Howald-Hesperange,
Granducato del Lussemburgo

GESTORI

AllianceBernstein L.P.

1345, Avenue of the Americas, New York, NY 10105
USA

BNP Paribas Asset Management

1, boulevard Haussmann, Parigi, Francia

BNP Paribas Asset Management, Inc.

200 Park Avenue, 45th Floor
New York, NY 10166, USA

BNP Paribas Investment Partners Japan Ltd.

Gran Tokyo North Tower, 9-1, Marunouchi 1-chome,
Chiyoda-ku, Tokyo 100-6739, Giappone

CamGestion

1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia

Fortis Investment Management UK Ltd.

(adotterà la denominazione Fischer Francis Trees & Watts UK
Ltd. a partire dal 1 ottobre 2010)
5, Aldermanbury Square, Londra EC2V 7HR
Gran Bretagna

IMPAX Asset Management Limited

Mezzanine Floor, Pegasus House, 37-43 Sackville Street
Londra W1S 3DG, Gran Bretagna

Neuberger Berman LLC

605, Third Avenue, New York, NY 10158
USA

Overlay Asset Management

1, boulevard Haussmann,
75009 Parigi, Francia

Shinhan BNP Paribas Asset Management Co., Ltd.

GoodmorningShinhan Tower 18F, 23-2, Yoido-Dong,
Youngdeungpo-Gu, Seul, 150-712, Corea

BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda

Av. Juscelino Kubitchek 510 – 11 Andar,
04543 – 000 San Paolo – SP, Brasile

BNP Paribas Investment Partners Asia Limited

30/F Three Exchange Square,
8 Connaught Place, Central, Hong Kong

BNP Paribas Investment Partners Netherlands N.V.

Burgerweeshuispad - Tripolis 200,
PO box 71770, NL-1008 DG Amsterdam
Paesi Bassi

Fischer Francis Trees & Watts, Inc.

200 Park Avenue, 46th Floor
New York, NY 10166, USA

FundQuest

1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia

IT Asset Management

122, rue La Boétie, 75008 Parigi, Francia

Optimum Investment Advisors, LLC

100 South Wacker Drive, Suite 2100
Chicago, IL 60606, USA

Pzena Investment Management, LLC

120 West 45th Street, 20th Floor
New York, NY 10036, USA

GESTORI DELEGATI

Simutomo Mitsui Asset Management Company Limited

Atago Green Hills, Mori Tower, 28F, 2-5-1 Atago
Minato-ku, Tokyo 105-6228, Giappone

CONSULENTE PER LA SELEZIONE DI GESTORI E GESTORI DELEGATI

FundQuest
1, boulevard Haussmann,
75009 Parigi, Francia

SUSTAINABLE AND RESPONSIBLE INVESTMENT (SRI) ADVISORY COMMITTEE

PRESIDENTE

Karl-Hendrik Robert, Fondatore e Direttore «The Natural Step», Stoccolma (Svezia)

MEMBRI:

Maritta R.v.B. Koch-Weser
Direttore
« Global Exchange for Social Investment »
Londra, Gran Bretagna

Cyril Lin
Fondatore e Amministratore Delegato
IFG Development Initiatives
Oxford, Gran Bretagna

Robert Rubinstein
Fondatore e Direttore
«Brooklin Bridge»
Amsterdam, Paesi Bassi

Raymond Van Ermen
Direttore Esecutivo
«European Partners for the Environment»
Bruxelles, Belgio

COMITATO STRATEGICO

PRESIDENTE

Gilles de VAUGRINEUSE, Amministratore di BNP Paribas Investment Partners, Parigi

MEMBRI:

Marie-Claire CAPOBIANCO, Responsabile « Wealth Management Networks », BNP Paribas, Parigi
Hervé CAZADE, Responsabile « Epargne et Protection Financière Banque de Détail en France », BNP Paribas Assurance, Parigi
Vincent LECOMTE, Direttore Generale Delegato di Cortal Consors, Parigi
Olivier LE GRAND, Presidente Direttore Generale di Cortal Consors, Parigi
Eric MARTIN, Direttore Generale di BNP Paribas Luxembourg, Lussemburgo
Yves MARTRENCAR, Responsabile « Distribuzione, Mercati e soluzioni Retail Banking », BNP Paribas, Parigi
Olivier MAUGARNY, Responsabile « Prodotti e Servizi Wealth Management », BNP Paribas, Parigi
BGL BNP Paribas S.A., rappresentata da Carlo FRIOB, Lussemburgo
BNP Paribas Fortis S.A., rappresentata da Peter VANDEKERCKHOVE, Bruxelles
ASR Nederland N.V., rappresentata da Jack Th. M. JULICHER, Utrecht

BANCA DEPOSITARIA

BNP Paribas Securities Services, succursale del Lussemburgo,
33, rue de Gasperich, L-5826 Howald-Hesperange
Granducato del Lussemburgo

AGENTE PRINCIPALE PER I PAGAMENTI, AGENTE PER I TRASFERIMENTI E CONSERVATORE DEI REGISTRI

BNP Paribas Securities Services, succursale del Lussemburgo,
33, rue de Gasperich, L-5826 Howald-Hesperange
Granducato del Lussemburgo

AGENTE PER I PAGAMENTI IN LUSSEMBURGO

BNP Paribas Luxembourg
10A, boulevard Royal, L-2093 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

REVISORI DEI CONTI

PricewaterhouseCoopers,
400, route d'Esch, L-1014 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

AUTORITÀ DI VIGILANZA

Commission de Surveillance du Secteur Financier,
110, route d'Arlon, L-2991 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo
www.cssf.lu

II. DESCRIZIONE GENERALE

1. INTRODUZIONE

PARVEST è una società d'investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto lussemburghese creata per iniziativa del gruppo BNP Paribas. La SICAV è autorizzata ai sensi della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi d'investimento collettivo (la «Legge»). La SICAV è stata costituita a Lussemburgo il 27 marzo 1990 per un periodo illimitato.

La SICAV è soggetta in particolare alle disposizioni della **parte I della Legge**, specifiche per gli OIC così come definiti nella Direttiva Europea del 20 dicembre 1985 (85/611/CEE), come modificata dalla Direttiva Europea 2001/108/CE («Direttiva 85/611/CEE»), nonché alla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata.

La gestione della SICAV è assicurata da BNP Paribas Investment Partners Luxembourg («BNPP IP Lux») oltre che da gestori e gestori delegati.

La SICAV è una società di investimento composta da vari comparti, ognuno dei quali si riferisce a un portafoglio di averi distinti costituiti da valori mobiliari e/o altri attivi finanziari liquidi espressi in diverse valute. Nelle relazioni reciproche tra gli investitori, ogni comparto è considerato un'entità a parte. L'investitore ha diritto unicamente al patrimonio e al reddito del comparto in cui ha investito, proporzionalmente al suo investimento. Gli impegni sottoscritti a titolo di un comparto sono coperti unicamente dagli attivi dello stesso comparto.

Ogni comparto può offrire più categorie di azioni così come definito al successivo capitolo IV e all'Allegato IV del presente Prospetto; alcune categorie possono offrire due classi di azioni, una a capitalizzazione («azione di capitalizzazione») e l'altra a distribuzione («azione di distribuzione»).

Le modalità di emissione, di riscatto e di conversione delle azioni sono descritte al capitolo IV.

I riferimenti ai termini o sigle riportati nel presente Prospetto designano le seguenti valute:

AUD	il Dollaro Australiano	GBP	la Sterlina
BRL	il Real Brasiliano	JPY	lo Yen Giapponese
CHF	il Franco Svizzero	SDG	il Dollaro di Singapore
CAD	il Dollaro Canadese	USD	il Dollaro degli Stati Uniti
EUR	l'Euro		

2. LA SICAV

Il capitale minimo della SICAV si attesta a EUR 1.250.000,00.- (un milione duecento cinquanta mila euro). Il capitale della SICAV è pari in ogni momento alla somma del valore dell'attivo netto dei comparti della SICAV ed è rappresentato da azioni senza menzione del valore nominale.

Le variazioni di capitale avvengono di pieno diritto e senza i provvedimenti pubblicitari e di iscrizione al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo previsti per gli aumenti e le riduzioni di capitale delle *sociétés anonymes*.

Lo statuto della SICAV è stato pubblicato sul *Mémorial, C, Recueil des Sociétés et Associations* (il «Mémorial») del 26 settembre 1990 dopo essere stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale Distrettuale di e a Lussemburgo presso il quale può essere consultato. Lo statuto unificato è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale Distrettuale di e a Lussemburgo in più riprese e l'ultima volta il 7 aprile 2006 e pubblicato sul *Mémorial* il 25 aprile 2006. Copie dello statuto unificato possono essere ottenute presso la Cancelleria del Tribunale Distrettuale di e a Lussemburgo dietro pagamento delle spese di cancelleria.

La SICAV è stata iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese a Lussemburgo con il numero B-33.363.

3. I COMPARTI

La SICAV è composta da differenti comparti ognuno dei quali è contraddistinto da una politica d'investimento e da una valuta di riferimento specifiche e che sono definite all'allegato I del Prospetto. I sottoscrittori potranno optare per il o i comparti la cui strategia di gestione meglio corrisponde ai loro obiettivi e alla loro sensibilità.

La SICAV ha la possibilità di creare nuovi comparti. All'atto della creazione di nuovi comparti, il presente Prospetto viene opportunamente modificato per integrare le informazioni dettagliate su tali nuovi comparti.

L'apertura effettiva di un nuovo comparto citato nel Prospetto deve essere sottoposta a delibera del Consiglio d'Amministrazione che determina in particolare il prezzo e il periodo/giorno delle sottoscrizioni iniziali nonché la data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali.

PROFILO DEGLI INVESTITORI

Le azioni dei comparti della SICAV sono offerte sia ad investitori individuali che ad investitori istituzionali, i quali possono beneficiare di una categoria di azioni specifica qualora i loro investimenti superino una certa soglia.

Per la sua struttura di SICAV a comparti multipli, PARVEST è concepita per proporre ai suoi azionisti un'ampia scelta di investimenti che permettano loro di gestire i propri portafogli di valori mobiliari e/o di altri attivi finanziari liquidi.

PERFORMANCE DEI COMPARTI

Per ottenere informazioni sulla performance dei comparti, gli investitori sono invitati a consultare l'ultima versione dei prospetti semplificati dei comparti interessati. Le performance storiche non sono una garanzia dell'andamento futuro.

PROFILO DI RISCHIO DEI COMPARTI

I potenziali investitori sono invitati a leggere con attenzione e integralmente il presente Prospetto prima di procedere a un investimento. Non può essere concessa alcuna garanzia che i comparti della SICAV riescano a realizzare i loro obiettivi di gestione. La performance conseguita nel passato non è garanzia di risultati futuri. Un investimento può inoltre risentire di eventuali modifiche delle normative in materia di controllo dei tassi di cambio, di tassazione o di ritenute alla fonte, oppure in termini di politiche economiche e monetarie.

Si avvertono infine gli investitori che la performance dei comparti potrebbe non essere all'altezza dei loro obiettivi e che il capitale investito (detratte le commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli restituito a pieno.

I comparti sono esposti a diversi rischi, che variano in funzione della loro politica d'investimento. I principali rischi ai quali possono essere esposti i comparti sono elencati di seguito. L'investitore è invitato a consultare il prospetto semplificato per identificare i rischi applicabili specificamente a ogni comparto.

RISCHI LEGATI AI MERCATI AZIONARI:

I rischi associati agli investimenti in azioni (e strumenti correlati) comprendono oscillazioni significative dei corsi, informazioni negative relative all'emittente o al mercato e il carattere subordinato delle azioni rispetto alle obbligazioni emesse dalla stessa società. Le oscillazioni sono peraltro spesso amplificate nel breve termine. Il rischio che una o più società registrino una flessione o non crescano può avere un impatto negativo sulla performance di tutto il portafoglio.

Gli investitori non hanno la garanzia di un apprezzamento del loro investimento. Il valore degli investimenti e i proventi da essi generati possono sia diminuire sia aumentare ed è possibile che gli investitori non recuperino il loro esborso iniziale.

Non vi è alcuna certezza che l'obiettivo d'investimento sia effettivamente raggiunto.

Alcuni comparti possono investire in società oggetto di una introduzione in borsa (Initial Public Offering). In questo caso, il rischio è che il corso dell'azione introdotta in borsa registri una grande volatilità a causa di fattori quali l'assenza di un mercato pubblico precedente, transazioni non stagionali, il numero limitato di titoli negoziabili e la mancanza di informazioni sull'emittente. Un comparto può detenere tali titoli per periodi anche molto brevi, il che rischia di accrescere le spese.

I comparti che investono in titoli di crescita possono essere più volatili del mercato nel suo insieme e possono reagire in maniera diversa agli sviluppi economici, politici, del mercato e specifici all'emittente. I titoli di crescita presentano tradizionalmente una volatilità superiore a quella di altri titoli, soprattutto su periodi molti brevi. Tali titoli possono inoltre essere più cari, rispetto al loro utile, del mercato in generale. Di conseguenza, i titoli di crescita possono reagire più violentemente a variazioni della crescita dei loro utili.

Alcuni comparti possono basare il loro obiettivo su una amplificazione dei movimenti di borsa, il che comporta una volatilità superiore alla media.

Il gestore può temporaneamente adottare un atteggiamento più difensivo quando ritiene che la borsa o l'economia dei paesi in cui investe il comparto registri una volatilità eccessiva, un persistente declino generale o altre condizioni avverse. In tali circostanze, il comparto può rivelarsi incapace di perseguire il suo obiettivo d'investimento.

RISCHIO LEGATO AGLI STRUMENTI DERIVATI:

Allo scopo di coprire (strategia di utilizzo di derivati a fini di copertura (hedging)) e/o di ottimizzare il rendimento del proprio portafoglio (strategia di utilizzo di derivati a fini d'investimento (trading)), il comparto è autorizzato a ricorrere alle tecniche e strumenti derivati alle condizioni descritte agli Allegati I e II del presente prospetto (in particolare i warrant su valori mobiliari, i contratti di swap di valori mobiliari, di tassi, di valute, d'inflazione, di volatilità e altri strumenti finanziari derivati, i contracts for difference (CFD), i credit default swap (CDS), gli EMTN, i contratti a termine, le opzioni su valori mobiliari, su tassi o su contratti a termine, ecc).

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'utilizzo di derivati a fini d'investimento (trading) è caratterizzato da un effetto leva. Di conseguenza, la volatilità del rendimento dei comparti ne risulta accresciuta.

RISCHIO VALUTARIO:

Composto da attivi espressi in valute diverse dalla sua valuta di riferimento, il comparto può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la sua valuta di riferimento e le altre valute, oppure di una modifica delle normative in materia di controllo dei tassi di cambio. Se la valuta nella quale è espresso un titolo si rafforza rispetto alla valuta di riferimento del comparto, il controvalore del titolo nella valuta di riferimento aumenterà. Al contrario, una svalutazione di questa valuta determinerà una flessione del controvalore del titolo.

Quando il gestore o il gestore delegato procede a operazioni di copertura del rischio di cambio, la sua totale efficacia non può essere comunque garantita.

RISCHIO DI TASSI D'INTERESSE:

Il valore di un investimento può risentire delle oscillazioni dei tassi d'interesse. I tassi d'interesse possono essere influenzati da numerosi elementi o eventi, quali le politiche monetarie, il tasso di sconto, l'inflazione, ecc.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'aumento dei tassi d'interesse ha come conseguenza la diminuzione del valore degli investimenti in strumenti obbligazionari e in titoli di credito.

RISCHIO DI CREDITO:

Si tratta del rischio che può derivare dal peggioramento del rating di un emittente di obbligazioni al quale sono esposti i comparti e quindi essere suscettibile di far diminuire il valore degli investimenti. Questo rischio è legato alla capacità di un emittente di onorare i propri debiti.

Il peggioramento del rating di un'emissione o di un emittente potrebbe determinare una flessione del valore dei titoli di credito interessati, nei quali è investito il comparto.

Alcune strategie utilizzate possono basarsi su obbligazioni di emittenti che presentano un elevato rischio di credito (titoli ad alto rendimento).

I comparti che investono in obbligazioni ad alto rendimento presentano un rischio superiore alla media a causa della maggiore oscillazione della loro valuta o della qualità dell'emittente.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ:

Esiste il rischio che investimenti realizzati nei comparti diventino illiquidi a causa di un mercato troppo ristretto (spesso tradotto in uno spread prezzo-denaro molto ampio o in grandi movimenti di prezzo); oppure in caso di peggioramento del rating, o in caso di peggioramento della situazione economica; di conseguenza, questi investimenti potrebbero non riuscire ad essere venduti o acquistati molto rapidamente per impedire o ridurre al minimo una perdita nei comparti.

RISCHI LEGATI AI MERCATI DELLE MATERIE PRIME:

I mercati delle materie prime possono presentare variazioni significative e brusche dei corsi con un'incidenza diretta sulla valorizzazione delle azioni e dei titoli assimilabili alle azioni nei quali può investire il comparto e/o degli indici ai quali il comparto può essere esposto.

Inoltre, gli attivi sottostanti possono registrare un andamento notevolmente diverso da quello dei tradizionali mercati mobiliari (azioni, obbligazioni, ecc.).

RISCHIO DI CONTROPARTE:

Questo rischio è legato alla qualità della controparte con la quale la società di gestione tratta soprattutto il regolamento/la consegna di strumenti finanziari oppure la conclusione di contratti su strumenti finanziari a termine. Questo rischio è legato alla capacità della controparte di rispettare i propri impegni (ad esempio: pagamento, consegna, rimborso).

RISCHIO LEGATO AI WARRANT:

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che i warrant sono strumenti complessi, volatili e ad alto rischio: la probabilità di perdita totale del capitale investito è elevata; inoltre, una delle principali caratteristiche dei warrant è "l'effetto leva" che si manifesta con il fatto che una variazione del valore del sottostante può avere un effetto sproporzionato sul valore del warrant. Infine, non esiste alcuna garanzia che in caso di mercato non liquido il warrant possa essere rivenduto su un mercato secondario.

RISCHIO LEGATO ALL'INFLAZIONE:

Può accadere che i rendimenti degli investimenti a breve termine non crescano allo stesso ritmo dell'inflazione, determinando così una riduzione del potere d'acquisto degli investitori.

RISCHI FISCALI:

Il valore di un investimento può risentire dell'applicazione delle leggi fiscali dei diversi paesi, anche in materia di ritenute alla fonte, dei cambiamenti di governo o delle politiche economica o monetaria nei paesi interessati. Di conseguenza, non può essere data alcuna garanzia che gli obiettivi finanziari siano effettivamente raggiunti.

RISCHI LEGATI ALLE STRATEGIE DI GESTIONE:

- (a) Il comparto si contraddistingue per uno stile di gestione che privilegia le azioni di «crescita» (o «growth»). Le performance delle azioni di «crescita» possono essere inferiori a quelle del mercato in generale.
- (b) Il comparto si contraddistingue per uno stile di gestione che privilegia i «titoli di rendimento» e/o i «titoli sottovalutati» (o «value»). Le performance delle azioni «value» possono essere inferiori a quelle del mercato in generale.
- (c) Gli investimenti di un comparto settoriale o tematico sono limitati a un segmento relativamente ristretto dell'economia o a un settore di specializzazione. Il suo grado di diversificazione è inferiore a quello degli altri comparti che intervengono su tutti i settori economici. Ne risulta quindi una volatilità generalmente superiore. La performance del comparto può essere inferiore a quella del mercato in generale.
- (d) Dal momento che il comparto investe o può investire principalmente i suoi attivi in titoli «Below Investment Grade» (il cui rating è basso), la volatilità del suo Valore Patrimoniale Netto potrà essere più elevata di quella di comparti obbligazionari tradizionali e non può essere esclusa l'insolvenza nei pagamenti da parte degli emittenti dei titoli detenuti nel portafoglio.
Inoltre, alcuni titoli sono negoziabili solamente su mercati OTC le cui modalità di funzionamento in termini di sicurezza delle transazioni e di trasparenza possono scostarsi notevolmente da quelle dei Mercati Regolamentati.
- (e) Il comparto è soggetto ai rischi legati ai titoli di cartolarizzazione (es: Asset Backed Securities (ABS), Mortgage Backed Securities (MBS), ecc.), il cui rischio di credito poggia principalmente sulla qualità degli attivi sottostanti, che possono essere di natura diversa (crediti bancari, titoli di credito, ecc.) e presentare un rischio di liquidità. Questi strumenti sono il risultato di strutture complesse che possono comportare rischi giuridici e rischi specifici relativi alle caratteristiche degli attivi sottostanti. La realizzazione di questi rischi può determinare un calo del Valore Patrimoniale Netto del comparto.
- (f) Un comparto sofisticato cerca di generare performance facendo ricorso a strumenti finanziari e/o a strategie d'investimento complessi. La gestione del rischio di questo comparto sofisticato poggia su un modello di Value-at-Risk (VaR) che calcola la probabilità di perdita massima del comparto con un livello di confidenza e su un orizzonte temporale. Quindi, questo comparto può determinare rischi soprattutto legati all'utilizzo dell'effetto leva (rischio di perdita superiore all'investimento iniziale), e/o all'adozione di posizioni «short» (rischio di non riuscire a riscattare questa posizione per chiuderla) e/o all'utilizzo o alla valorizzazione di questi strumenti derivati complessi (rischio di controparte, liquidità e volatilità) e/o alla gestione dei loro rischi (rischio di modello e di mercato).
- (g) Il comparto può cercare di generare performance con l'aiuto di strategie di arbitraggio, tentando di prevedere l'andamento di alcuni mercati rispetto ad altri. Queste strategie possono determinare rischi soprattutto legati all'utilizzo dell'effetto leva (rischio di perdita superiore all'investimento iniziale), e/o all'adozione di posizioni «short» (rischio di non riuscire a riscattare questa posizione per chiuderla) e/o alla mancata realizzazione di alcuni eventi attesi su arbitraggi a rischio esogeno. Questi rischi possono tradursi in un ribasso del valore degli attivi interessati.
- (h) L'attivo del comparto può essere parzialmente esposto a strategie di gestione alternativa. Ogni strategia di gestione alternativa comporta alcuni rischi specifici, legati ad esempio alla valorizzazione delle posizioni di mercato adottate dal gestore o dal gestore delegato, alla loro scarsa liquidità, all'utilizzo dell'effetto leva (rischio di perdita superiore all'investimento iniziale) o ancora all'adozione di posizioni «short» (rischio di non poter riscattare questa posizione per chiuderla). Questi rischi possono tradursi in un ribasso del valore degli attivi interessati.
- (i) Il comparto può investire in OICVM del gruppo BNP Paribas o in OICVM esterni, che possono oscillare al rialzo come al ribasso in funzione della loro esposizione ai mercati finanziari.

RISCHI LEGATI AI MERCATI EMERGENTI E ALLE SOCIETÀ A BASSA CAPITALIZZAZIONE:

I comparti che investono nei mercati emergenti, nelle small cap o in settori specializzati o ristretti possono presentare una volatilità superiore alla media a causa di una forte concentrazione, di maggiori incertezze dovute alla minore quantità di informazioni disponibili, alla minore liquidità o alla maggiore sensibilità ai cambiamenti delle condizioni di mercato (condizioni sociali, politiche ed economiche). Inoltre, alcuni mercati emergenti offrono meno sicurezza della maggior parte dei mercati internazionali industrializzati. Per questo motivo, le prestazioni relative alle transazioni nel portafoglio, alla liquidazione e alla conservazione effettuate per conto dei fondi investiti sui mercati emergenti potrebbero essere più rischiose. La SICAV e gli investitori accettano di correre tali rischi.

Per quanto riguarda gli investimenti sul mercato russo, essi sono effettuati sul « Russian Trading System Stock Exchange » o « RTS Stock Exchange » che riunisce numerosi emittenti russi e permette una copertura quasi completa dell'universo delle azioni russe. La scelta del RTS Stock Exchange permette di beneficiare della liquidità del mercato russo senza dover trattare nella valuta locale, visto che l'RTS Stock Exchange permette di trattare tutti gli emittenti direttamente in USD.

Le società di minori dimensioni possono rivelarsi incapaci di generare nuovi fondi per assicurare crescita e sviluppo, possono non avere una visione in materia di gestione o possono sviluppare prodotti per nuovi mercati incerti.

Alcuni di questi mercati non sono per il momento considerati mercati regolamentati. Di conseguenza, gli investimenti diretti su tali mercati (ad eccezione degli ADR e GDR), cumulati agli investimenti in titoli non quotati, non potranno superare il 10% degli attivi netti.

RISCHIO LEGATO AGLI INVESTIMENTI IN CINA:

Gli investimenti in Cina implicano rischi legati alle restrizioni imposte agli investitori esteri, alle controparti, alla maggiore volatilità di mercato oltre che un rischio di assenza di liquidità di alcune linee di portafoglio. Di conseguenza, alcune azioni potrebbero non essere disponibili per il comparto a causa del fatto che il numero di azionisti esteri autorizzato o il totale degli investimenti permessi agli azionisti esteri sono stati raggiunti. Inoltre, il rimpatrio all'estero da parte degli investitori esteri, della loro quota di utili netti, di capitali e di dividendi può essere limitato o richiedere il consenso del governo interessato. La SICAV investirà solamente se le restrizioni le sembreranno accettabili. Non può tuttavia essere data alcuna garanzia che in futuro non vengano imposte restrizioni supplementari.

TABELLE RIEPILOGATIVE - ELENCO DEI COMPARTI

Le tabelle di questa sezione presentano rispettivamente i comparti attualmente disponibili alla sottoscrizione, nonché i comparti non ancora attivati alla data del presente Prospetto.

Non tutte le categorie e classi di azioni sono disponibili per tutti i comparti. Per ulteriori dettagli, il lettore è invitato a consultare i punti 1.A e 1.B del capitolo IV del presente Prospetto.

1. Comparti attivi

I. Comparti «Azioni»

A. Gestione Multi-stile	C. Gestione «Growth»
PARVEST EQUITY ASIA EX-JAPAN	PARVEST EQUITY EUROPE ALPHA
PARVEST EQUITY AUSTRALIA	PARVEST EQUITY EUROPE GROWTH
PARVEST EQUITY BRAZIL	D. Gestioni Tematiche/Settoriali
PARVEST EQUITY BRIC	
PARVEST EQUITY CHINA	
PARVEST EQUITY EURO	
PARVEST EQUITY EURO SMALL CAP	PARVEST ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES
PARVEST EQUITY EUROPE CONVERGING	PARVEST EQUITY EUROPE FINANCE
PARVEST EQUITY EUROPE EMERGING	PARVEST EQUITY HIGH DIVIDEND EUROPE
PARVEST EQUITY EUROPE LS30	PARVEST EQUITY GLOBAL BRANDS
PARVEST EQUITY EUROPE MID CAP	PARVEST EQUITY WORLD NEXT GENERATION (2)
PARVEST EQUITY EUROPE SMALL CAP	PARVEST EQUITY WORLD RESOURCES
PARVEST EQUITY FRANCE	PARVEST EQUITY WORLD TECHNOLOGY INNOVATORS
PARVEST EQUITY GERMANY	PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT
PARVEST EQUITY INDIA	PARVEST REAL ESTATE SECURITIES EUROPE
PARVEST EQUITY JAPAN	PARVEST SUSTAINABLE EQUITY EUROPE
PARVEST EQUITY JAPAN SMALL CAP	PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (EUR) (1) (2)
PARVEST EQUITY LATIN AMERICA	PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (USD) (1) (2)
PARVEST EQUITY RUSSIA	PARVEST STEP 90 EURO (1)
PARVEST EQUITY SOUTH KOREA	E. Strategie «Absolute Return»
PARVEST EQUITY SWITZERLAND	
PARVEST EQUITY TURKEY	PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE LS
PARVEST EQUITY UK	F. Gestione Flessibile
PARVEST EQUITY USA MID CAP	
PARVEST EQUITY USA	
PARVEST EQUITY WORLD	
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING	PARVEST FLEXIBLE EQUITY EUROPE
B. Gestioni «Value»	
PARVEST EQUITY EUROPE VALUE	
PARVEST EQUITY USA SMALL CAP	
PARVEST EQUITY USA VALUE	

(1) Si tratta del comparto che beneficia della garanzia descritta all'allegato III del presente prospetto. Ai fini della garanzia, questo comparto è chiamato il «Comparto Protetto».

(2) Si tratta di comparti che investono oltre il 10% dei loro attivi netti in quote emesse da altri OICVM o da altri OIC.

II. Comparti «Obbligazioni»

A. Titoli di Stato	D. Obbligazioni Convertibili
PARVEST BOND EURO GOVERNMENT	PARVEST CONVERTIBLE BOND ASIA
PARVEST BOND EURO LONG TERM	PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE
	PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE SMALL CAP
B. Titoli Privati	E. Gestioni Tematiche
PARVEST BOND EURO CORPORATE	PARVEST BOND EURO INFLATION-LINKED
PARVEST BOND EUROPE HIGH YIELD	PARVEST BOND EURO PREMIUM
PARVEST BOND USA HIGH YIELD	PARVEST BOND WORLD ABS
PARVEST BOND WORLD CORPORATE	PARVEST BOND WORLD INFLATION-LINKED
PARVEST BOND WORLD HIGH YIELD	PARVEST SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE
PARVEST ENHANCED CASH 18 MONTHS	
PARVEST ENHANCED CASH 1 YEAR	F. Strategie «Absolute Return»
PARVEST ENHANCED CASH 6 MONTHS	PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE BOND
	PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD BOND (USD)
C. Titoli Misti	G. Gestione Flessibile
PARVEST BOND EURO	PARVEST FLEXIBLE BOND EUROPE CORPORATE
PARVEST BOND EUROPE	
PARVEST BOND EURO MEDIUM TERM	
PARVEST BOND EURO SHORT TERM	
PARVEST BOND JPY	
PARVEST BOND USD	
PARVEST BOND WORLD	
PARVEST BOND WORLD EMERGING	

III. Comparti «Breve Termine»

PARVEST SHORT TERM CHF	PARVEST SHORT TERM GBP
PARVEST SHORT TERM EURO	PARVEST SHORT TERM USD
PARVEST SHORT TERM EURO PREMIUM	

IV. Comparti «Bilanciati»

A. Gestione «indicizzata»	C. Strategie «Absolute Return»
PARVEST DIVERSIFIED CONSERVATIVE (1)	PARVEST MULTI ASSETS 4
PARVEST DIVERSIFIED (DYNAMIC) (1)	PARVEST MULTI ASSETS 4 (USD)
B. Gestione «Target Return»	D. Gestioni Tematiche
PARVEST TARGET RETURN PLUS (EURO) (1)	PARVEST DIVERSIFIED EURO INFLATION PLUS
PARVEST TARGET RETURN PLUS (USD) (1)	

(1) Si tratta di comparti che investono oltre il 10% dei loro attivi netti in quote emesse da altri OICVM o da altri OIC.

V. Comparti «Altri»

PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD CURRENCY 10	PARVEST WORLD AGRICULTURE
PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE	PARVEST WORLD AGRICULTURE (USD)

2. Comparti che saranno attivati successivamente

I. Comparti «Azioni»

A. Gestione Multi-stile	B. Gestioni Tematiche/Settoriali
PARVEST EQUITY MIDDLE EAST	PARVEST EQUITY WORLD INFRASTRUCTURE
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING MID AND SMALL CAP	PARVEST STEP 90 WORLD (1)
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING NEW FRONTIERS	PARVEST SUSTAINABLE EQUITY WORLD EMERGING
PARVEST EQUITY WORLD MID CAP	
	C. Gestione Flessibile
	PARVEST FLEXIBLE EQUITY WORLD EMERGING

II. Comparti «Obbligazioni»

A. Titoli Privati	B. Titoli Misti
PARVEST BOND WORLD OPPORTUNITIES	PARVEST BOND BRAZIL
PARVEST BOND USA OPPORTUNITIES	PARVEST BOND USD SHORT TERM

III. Comparti «Bilanciati»

A. Gestione flessibile	
PARVEST FLEXIBLE ASIA ALLOCATION (1)	

(1) Si tratta di comparti che investono oltre il 10% dei loro attivi netti in quote emesse da altri OICVM o da altri OIC.

III. GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV è responsabile dell'amministrazione e della gestione degli attivi di ciascun comparto della SICAV. Può compiere qualsiasi atto di gestione e di amministrazione per conto della SICAV e in particolare l'acquisto, la vendita, la sottoscrizione o lo scambio di valori mobiliari ed esercitare i diritti direttamente o indirettamente correlati agli attivi della SICAV.

2. SOCIETÀ DI GESTIONE

BNPP IP Lux è designata società di gestione della SICAV. Costituita il 19 febbraio 1988 come *société anonyme* di diritto lussemburghese, BNPP AM Lux è stata creata a tempo indeterminato. Il suo statuto è stato modificato l'ultima volta il 30 giugno 2010. La sua sede legale è al n. 33, rue de Gasperich a Howald-Hesperange e al 31 dicembre 2009, il suo capitale si attestava ad EUR 3 milioni. Il suo azionista di maggioranza è BNP Paribas Investment Partners, Parigi.

BNPP IP Lux è soggetta al capitolo 13 della Legge e a questo titolo è responsabile della gestione collettiva del portafoglio della SICAV. Questa attività comprende, in conformità all'allegato II della Legge, i compiti seguenti:

(I) la gestione di portafoglio. In questo contesto, BNPP IP Lux può:

- fornire i consigli o le raccomandazioni sugli investimenti da effettuare,
- concludere contratti, acquistare, vendere, scambiare e consegnare tutti i valori mobiliari ed ogni altro avere,
- esercitare per conto della SICAV tutti i diritti di voto afferenti i valori mobiliari compresi negli averi della SICAV.

(II) l'amministrazione, che comprende:

- a) i servizi legale e di gestione contabile della SICAV,
- b) la risposta alle richieste di informazioni dei clienti,
- c) la valutazione dei portafogli e la determinazione del valore delle azioni della SICAV (ivi compresi gli aspetti fiscali),
- d) il controllo del rispetto delle disposizioni legali,
- e) la tenuta del registro degli azionisti della SICAV,
- f) la ripartizione dei ricavi della SICAV,
- g) l'emissione ed il riscatto delle azioni della SICAV (i.e. l'attività di Agente per i Trasferimenti),
- h) la conclusione dei contratti (ivi compreso l'invio dei certificati),
- i) la registrazione e la conservazione delle operazioni.

(III) La commercializzazione delle azioni della SICAV.

In conformità con le leggi ed i regolamenti in vigore e con il consenso preventivo del Consiglio d'Amministrazione della SICAV, BNPP IP Lux è autorizzata a delegare a proprie spese, in tutto o in parte, le proprie funzioni ed i propri poteri a qualsiasi persona o società che ritenga adeguata (il/i «delegato/i»), fermo restando che il Prospetto sia aggiornato preventivamente e che BNPP IP Lux conservi l'intera responsabilità degli atti commessi da tale/i delegato/i.

Attualmente sono delegate le funzioni di gestione e quelle di conservatore dei registri e agente per i Trasferimenti, come descritto di seguito.

Alla data del presente Prospetto, BNPP IP Lux gestisce i fondi comuni d'investimento BNP Paribas Comfort, BNP Paribas Flexi V, BNP Paribas High Quality Euro Bond Fund, BNP Paribas Islamic Fund, BNP Paribas Non Listed Real Estate Fund of Funds, BNP Paribas Quam Fund, EasyETF, EasyETF iTraxx® Europe Main, EasyETF FTSE EPRA Europe, EasyETF FTSE EPRA Eurozone, EasyETF iTraxx® Europe HiVol, EasyETF iTraxx® Crossover, EasyETF S&P GSCI™ Light Energy Dynamic TR, EasyETF S&P GSNE, EasyETF S&P GSAL, EasyETF S&P GSCI Capped Commodity 35/20, EasyETF S&P GSCI™ Ultra-Light Energy, EasyETF NMX30 Infrastructure Global, EasyETF NMX Infrastructure Europe, Euro Floor e Fortis Flexi IV.

3. GESTORI E GESTORI DELEGATI

BNPP IP Lux assicura la gestione dei comparti della SICAV. Tuttavia può delegare la loro gestione a dei gestori.

BNP IP Lux può inoltre autorizzare i gestori a delegare, a loro spese e sotto la loro responsabilità, le loro funzioni e poteri, in tutto o in parte, ad uno o più gestori delegati a condizione di ottenere il consenso preventivo del Consiglio d'Amministrazione della SICAV.

Del controllo delle attività dei gestori è responsabile unico BNPP IP Lux. Tuttavia, il Consiglio d'Amministrazione della SICAV è il responsabile ultimo della gestione.

I gestori e i gestori delegati sono autorizzati ad acquistare o vendere i titoli in blocco per attribuirli successivamente alle diverse strutture di cui assicurano la gestione.

I Gestori sono i seguenti:

- **ALLIANCEBERNSTEIN L.P.**, costituita nel gennaio 1971 come società in accomandita («limited partnership») del Delaware, ha come attività principale la gestione patrimoniale. L'autorità di vigilanza di AllianceBernstein L.P. è la *U.S. Securities and Exchange Commission*, New York.
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT**, costituita a Parigi il 28 luglio 1980, è una filiale di BNP Paribas Investment Partners, Parigi. E' stata autorizzata dall'*Autorité des Marchés Financiers* come *société de gestion de portefeuilles* con il numero GP 96-02. La sua attività principale è la gestione di capitali per conto terzi ed accessoriamente ogni operazione finanziaria e commerciale relativa.
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT BRASIL Ltda**, costituita il 20 maggio 1998, opera principalmente come consulente e gestore, soprattutto in materia di investimenti finanziari. BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda è controllata dal gruppo BNP Paribas.
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, INC.**, è stata costituita nel 1988 nello Stato del Delaware sotto forma di società di diritto americano, ed è una società del gruppo BNP Paribas. Le sue attività principali sono la gestione patrimoniale e la consulenza negli investimenti finanziari. È stata autorizzata dalla *US Securities and Exchange Commission* come consulente per gli investimenti, con il numero 801-31896.

- **BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS ASIA LIMITED**, società di diritto di Hong Kong e costituita il 29 ottobre 1991 con il nome ABN AMRO Asset Management (Asia) Ltd., è una società del gruppo BNP Paribas. È stata autorizzata dalla Securities and Futures Commission.
- **BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS JAPAN LTD** (già BNP Paribas Asset Management Japan Ltd.), creata a Tokyo il 9 novembre 1998 agisce principalmente come consulente e gestore, in particolare in materia di investimenti finanziari e s'impegna nella gestione patrimoniale. Gli azionisti di BNP Paribas Investment Partners Japan Ltd. fanno parte del gruppo BNP Paribas.
- **BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS NETHERLANDS N.V.**, società di gestione di diritto olandese costituita il 23 aprile 1982, è una filiale di FIM S.A.
- **CAMGESTION** è una *société anonyme* di diritto francese. È stata autorizzata dall'*Autorité des Marchés Financiers* come società di gestione di portafogli con il numero GP 97115 il 26 novembre 1997. CamGestion appartiene al gruppo BNP Paribas.
- **FISCHER FRANCIS TREES & WATTS Inc.**, è stata costituita a New York il 24 agosto 1972, opera come gestore e consulente specializzato nella gestione di portafogli di titoli obbligazionari per clienti istituzionali. La sua autorità di vigilanza è la US Securities and Exchange Commission (SEC), New York. Fischer Francis Trees & Watts Inc. fa parte del gruppo BNP Paribas.
- **FORTIS INVESTMENT MANAGEMENT UK LTD.**, società di gestione di diritto inglese costituita il 15 maggio 1970, è una filiale di FIM S.A. Il 1 ottobre 2010 adotterà la denominazione Fuschier Francis Trees & Watts UK Limited.
- **FUNDQUEST**, costituita il 21 ottobre 1994 come Società in Nome Collettivo di diritto francese, è una società del gruppo BNP Paribas. Il 27 dicembre 2007 FundQuest è stata trasformata in Società per Azioni Semplificata (SAS). La sua attività principale è la gestione di portafogli e la sua autorità di vigilanza è l'*Autorité des Marchés Financiers*, Parigi.
- **IMPAX ASSET MANAGEMENT LIMITED**, costituita il 10 giugno 1998 sotto forma di «private company limited by shares» di diritto inglese, è una filiale del Gruppo Impax plc, società di gestione di portafogli e di consulenza finanziaria. La sua attività principale è la gestione patrimoniale e la consulenza per gli investimenti nel settore dei mercati ambientali, in particolare l'energia alternativa, la gestione dei rifiuti e il trattamento delle acque. L'autorità di vigilanza di Impax Asset Management Limited è la Financial Services Authority, Londra.
- **IT ASSET MANAGEMENT**, costituita nel 1994 come *société anonyme* di diritto francese, ha come attività principale la gestione di portafogli per conto terzi, tra cui soprattutto società assicurative, banche e società di gestione per la loro clientela di gestione del risparmio. L'autorità di vigilanza di IT Asset Management è l'*Autorité des Marchés Financiers*, Parigi.
- **NEUBERGER BERMAN LLC**, costituita nel 1939, la sua attività principale è la gestione di valori mobiliari per istituzioni, fondi d'investimento e grandi clienti privati. L'autorità di vigilanza di Neuberger Berman LLC è la *U.S. Securities and Exchange Commission*, New York.
- **OPTIMUM INVESTMENT ADVISORS, LLC**, costituita il 28 dicembre 1989 come «Limited Liability Company» di diritto dello Stato dell'Illinois, USA, ha come attività principale la gestione di attivi per conto di clienti istituzionali e privati, e la sua attività di vigilanza è la US Securities and Exchange Commission, New York. Il suo azionista di maggioranza è Optimum Investment Group, LLC.
- **OVERLAY ASSET MANAGEMENT**, costituita il 2 giugno 1998 come *société anonyme* di diritto francese, ha come azionista principale BNP Paribas Investment Partners. La sua attività principale è la gestione di portafogli specializzata nella gestione del rischio di cambio e la sua autorità di vigilanza è l'*Autorité des Marchés Financiers*, Parigi.
- **PZENA INVESTMENT MANAGEMENT, LLC**, costituita il 27 novembre 1995 come «Limited Liability Company» di diritto del Delaware, USA, ha come attività principale la gestione patrimoniale per conto di investitori istituzionali, fondi d'investimento e clienti con un profilo elevato. L'autorità di vigilanza di Pzena Investment Management, LLC è la *US Securities and Exchange Commission*, New York.
- **SHINHAN BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT CO. LTD.** è stata costituita il 1° agosto 1996 sotto forma di *société anonyme* di diritto coreano. La sua attività principale è la gestione patrimoniale e la sua attività di vigilanza è la Financial Supervisory Commission, Seul.

Alla data del presente prospetto, è stato nominato un solo gestore:

- **SUMITOMO MITSUI ASSET Società di Gestione LIMITED** è costituita sotto forma di società per azioni di diritto giapponese. La sua attività principale è la gestione patrimoniale. L'autorità di vigilanza di Sumitomo Mitsui Asset Management Company Limited è la Financial Services Agency, Tokyo.

L'allegato VI del presente Prospetto indica, sotto forma di tabella, il/i comparto/i gestito/i da ogni Gestore e Gestore Delegato. L'allegato IV del presente Prospetto indica le commissioni di gestione che servono per remunerare BNPP IP Lux, la quale può eventualmente retrocederli ai Gestorie ai Gestori Delegati.

4. CONSULENTE PER LA SELEZIONE DI GESTORI E GESTORI DELEGATI

Nell'ambito delle sue funzioni di gestione dei comparti della SICAV, BNPP IP Lux ha incaricato FundQuest (il «Consulente per la Selezione di Gestori») di assisterla nella selezione e nella gestione dei rapporti con i Gestori e i Gestori Delegati.

5. SUSTAINABLE AND RESPONSIBLE INVESTMENT (SRI) ADVISORY COMMITTEE

Questo comitato fornisce consulenza sul processo e la metodologia di ricerca degli investimenti dei comparti PARVEST Sustainable Bond Euro Corporate, PARVEST Sustainable Equity Europe e PARVEST Sustainable Equity World Emerging.

6. COMITATO STRATEGICO

Il Consiglio d'Amministrazione può farsi assistere dal Comitato Strategico per determinare la strategia commerciale della SICAV.

7. BANCA DEPOSITARIA, AGENTE PRINCIPALE PER I PAGAMENTI, CONSERVATORE DEI REGISTRI E AGENTE PER I TRASFERIMENTI

(I) Banca Depositaria e Agente Principale per i Pagamenti

BNP Paribas Securities Services, Succursale del Lussemburgo (la «Banca Depositaria» o «BPSS Luxembourg»), è stata designata come Banca Depositaria e Agente Principale per i Pagamenti.

BPSS Luxembourg è una succursale di BNP Paribas Securities Services che è una banca costituita sotto forma di Société Anonyme di diritto francese ed è interamente controllata da BNP Paribas. La succursale lussemburghese di BNP Paribas Securities Services ha iniziato la sua attività il 1° giugno 2002.

La custodia dei titoli e degli averi liquidi della SICAV è affidata alla Banca Depositaria che espleta gli obblighi ed i doveri prescritti dalla Legge.

Conformemente agli usi bancari può, sotto la sua responsabilità, affidare ad altri istituti bancari ed intermediari finanziari, tutto o parte degli attivi da essa custoditi a Lussemburgo. Tutti gli atti generalmente relativi alla disposizione degli attivi della SICAV sono eseguiti dalla Banca Depositaria dietro istruzioni della SICAV.

La Banca Depositaria è incaricata in particolare di:

- a) assicurarsi che la vendita, l'emissione, il riscatto e l'annullamento delle azioni effettuati dalla SICAV, o per suo conto, abbiano luogo in conformità con la Legge e con lo statuto della SICAV;
- b) assicurarsi che nelle operazioni relative agli attivi della SICAV, la contropartita le sia rimessa entro i termini d'uso;
- c) assicurarsi che i prodotti della SICAV abbiano la destinazione stabilita dallo statuto.

In quanto Agente Principale per i Pagamenti, la Banca Depositaria effettua il pagamento dei dividendi agli azionisti della SICAV. L'Agente Principale per i Pagamenti è autorizzato a delegare ad altri agenti per i pagamenti il pagamento dei dividendi. Gli azionisti detentori di certificati al portatore devono consegnare le cedole corrispondenti quando si presentano presso l'Agente Principale per i Pagamenti o gli altri agenti per i pagamenti.

(II) Conservatore dei Registri e Agente per i Trasferimenti.

Per quanto riguarda le sue funzioni nell'ambito della voce «Amministrazione», BNPP IP Lux delega quelle di conservatore dei registri e di agente per i trasferimenti a BPSSLuxembourg, (il «Conservatore dei Registri» e «Agente per i Trasferimenti»).

Le funzioni di Conservatore dei Registri e di Agente per i Trasferimenti non possono essere oggetto di delega, neppure parziale.

8. AGENTE PER I PAGAMENTI IN LUSSEMBURGO

BNP Paribas Luxembourg («l'Agente per i Pagamenti»), *société anonyme*, è stata nominata Agente per i Pagamenti in Lussemburgo da BPSS Luxembourg.

9. DISTRIBUTORI E INTESTATARI

BNPP IP Lux potrà decidere di nominare dei Distributori/Intestatari per assisterla nella distribuzione delle azioni della SICAV nei paesi nei quali queste ultime saranno commercializzate. Può accadere che alcuni Distributori/Intestatari non offrano tutti i comparti/categorie/classi di azioni o tutte le valute di sottoscrizione/riscatto ai loro clienti. Per maggiori informazioni in merito, i clienti interessati sono invitati a consultare il loro Distributore/Intestatario.

In conformità con il contratto di Distribuzione e di Nomina/Intestazione, l'Intestatario sarà iscritto nel Registro degli Azionisti e non i clienti che hanno investito nella SICAV. I termini e le condizioni del contratto di Distribuzione e di Nomina/Intestazione prevedono, fra l'altro, che se un cliente ha investito nella SICAV tramite intermediazione dell'Intestatario, quel cliente può in ogni momento esigere il trasferimento a suo nome delle azioni sottoscritte tramite l'Intestatario e il cliente sarà registrato con il suo nome nel Registro degli Azionisti non appena pervenute le istruzioni di trasferimento provenienti dall'Intestatario.

Gli azionisti possono sottoscrivere direttamente presso la SICAV senza dover sottoscrivere tramite l'intermediazione di uno dei Distributori/Intestatari, a meno che il ricorso ai servizi di un Intestatario sia indispensabile, oppure obbligatorio, per ragioni legali, normative o per prassi vincolanti.

10. CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DELLA SICAV

La revisione dei conti della SICAV e delle relazioni annuali è affidata a PriceWaterhouseCoopers, in qualità di Revisore dei Conti della SICAV.

IV. LE AZIONI

1. PRINCIPI GENERALI

Il capitale della SICAV è rappresentato dagli attivi dei diversi comparti della SICAV. Le sottoscrizioni sono investite negli averi del comparto interessato.

Tutte le azioni della SICAV devono essere interamente liberate.

Le azioni di ogni comparto sono senza menzione di valore e non danno alcun diritto privilegiato di sottoscrizione in occasione dell'emissione di nuove azioni. I diritti afferenti le azioni sono quelli previsti dalla legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali e suoi emendamenti nella misura in cui non sia derogato dalla Legge. Ogni azione dà diritto a un voto in occasione delle Assemblee Generali degli Azionisti a prescindere dal suo Valore Patrimoniale Netto.

A. Categorie e classi di azioni

In ogni comparto, la SICAV potrà emettere azioni di categorie differenti, che si distinguono, in particolare, per diritti e commissioni differenti, descritte alla fine del presente capitolo. Nell'ambito di ogni categoria, la SICAV potrà emettere azioni di classe a capitalizzazione e/o della classe a distribuzione. Ad oggi, le categorie/classi che la SICAV può offrire sono le seguenti:

Categoria di azioni	Classe a capitalizzazione	Classe a distribuzione	Offerte a
Classic	Sì	Sì	Persone fisiche e giuridiche
Classic H EUR	Sì	No	Persone fisiche e giuridiche
Classic H USD	Sì	No	Persone fisiche e giuridiche
Classic H JPY	Sì	No	Persone fisiche e giuridiche
I	Sì	No	Clienti istituzionali e OIC
IH EUR	Sì	No	Clienti istituzionali e OIC
IH USD	Sì	No	Clienti istituzionali e OIC
IH JPY	Sì	No	Clienti istituzionali e OIC
Privilege	Sì	No	Persone fisiche e giuridiche
Privilege H EUR	Sì	No	Persone fisiche e giuridiche
Privilege H USD	Sì	No	Persone fisiche e giuridiche
Privilege H JPY	Sì	No	Persone fisiche e giuridiche
N	Sì	No	Persone fisiche e giuridiche
X (*)	Sì	Sì	Gestori, clienti istituzionali e OIC

Le nozioni summenzionate hanno le seguenti definizioni:

- «Clienti istituzionali»: le persone giuridiche specificamente autorizzate dalla SICAV che sottoscrivano i) per proprio conto o ii) per conto di persone fisiche in un regime di risparmio collettivo o in un regime assimilabile.
- «Gestori»: i Gestori, le società loro affiliate nonché i gestori di portafoglio che sottoscrivano unicamente nell'ambito di mandati di gestione di portafogli per loro clienti istituzionali. Questi organismi e loro clienti istituzionali devono essere specificamente autorizzati dalla SICAV.
- «OIC»: gli OIC specificamente autorizzati dalla SICAV.

(*) Tutti i sottoscrittori di azioni della categoria X devono essere specificamente autorizzati dalla SICAV.

È possibile che alcuni comparti non offrano attualmente tutte le categorie o tutte le classi di azioni elencate sopra. Per ulteriori informazioni a tale riguardo, invitiamo gli investitori a consultare il prospetto semplificato del comparto interessato.

Ulteriori informazioni su alcune categorie di azioni:

- «**Classic H EUR**»: Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in USD o in JPY. Per questi comparti, la categoria «Classic H EUR» si differenzia dalla categoria «Classic» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. USD o JPY) rispetto all'EUR.
- «**Classic H USD**»: Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Classic H USD» si differenzia dalla categoria «Classic» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto all'USD.
- «**Classic H JPY**»: Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Classic H JPY» si differenzia dalla categoria «Classic» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto al JPY.
- «**IH EUR**»: Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in USD o in JPY. Per questi comparti, la categoria «IH EUR» si differenzia dalla categoria «I» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. USD o JPY) rispetto all'EUR.
- «**IH USD**»: Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «IH USD» si differenzia dalla categoria «I» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto all'USD.
- «**IH JPY**»: Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «IH JPY» si differenzia dalla categoria «I» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto al JPY.

- **«Privilege»:** Questa categoria si differenzia dalla categoria «Classic» per una commissione di gestione specifica e per un importo minimo di sottoscrizione.
- **«Privilege H EUR»:** Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in USD o in JPY. Per questi comparti, la categoria «Privilege H EUR» si differenzia dalla categoria «Privilege» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. USD o JPY) rispetto all'EUR.
- **«Privilege H USD»:** Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Privilege H USD» si differenzia dalla categoria «Privilege» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. l'EUR) rispetto all'USD.
- **«Privilege H JPY»:** Questa categoria di azioni è prevista solamente per i comparti espressi in EUR. Per questi comparti, la categoria «Privilege H JPY» si differenzia dalla categoria «Privilege» per il ricorso a tecniche di copertura dei rischi di cambio della valuta di riferimento (i.e. EUR) rispetto al JPY.
- **«N»:** Questa categoria si differenzia dalla categoria «Classic» per la sua struttura di commissioni. Le rispettive commissioni sono descritte al paragrafo «6. Diritti e Commissioni» del presente capitolo.

Per le categorie «Classic H», «IH» e «Privilege H»:

- la copertura si applica in caso di variazione sia positiva che negativa della valuta di riferimento rispetto alla valuta della categoria interessata. La protezione dell'azionista interverrà in larghissima misura in caso di svalutazione della valuta di riferimento rispetto alla valuta della categoria interessata. Per contro, in caso di rafforzamento della valuta rispetto alla valuta della categoria interessata, l'azionista sarà escluso dai benefici che ne risultino.
- Per assicurare la copertura dei rischi di cambio, il gestore potrà ricorrere ad ogni tipo di strumento autorizzato dalla Legge e dal Prospetto.
- In circostanze normali, il gestore cercherà di coprire tra l'80% ed il 100% degli attivi netti della categoria «H» interessata. In caso di cambiamenti del valore del portafoglio, ovvero di sottoscrizioni e riscatti, il tasso di copertura potrà essere inferiore all'80% o superiore al 100% degli attivi netti. In questo caso, il gestore cercherà di riportare il tasso di copertura tra l'80% ed il 100%.

Il Consiglio d'Amministrazione può, a sua discrezione, rinviare l'accettazione di una sottoscrizione nelle categorie «I», «IH EUR», «IH USD» e «IH JPY» fino al ricevimento della prova che l'investitore abbia rispettato le condizioni necessarie a qualificarsi come investitore istituzionale.

Nel caso in cui le azioni delle categorie «I», «IH EUR», «IH USD» e «IH JPY» siano detenute da soggetti diversi da quelli menzionati sopra, il Consiglio d'Amministrazione procederà, non appena ne sia venuto a conoscenza, alla conversione, gratuita, di dette azioni in azioni della categoria «Classic», rispettivamente «Classic H EUR», «Classic H USD» e «Classic H JPY». Qualora non sia stata lanciata la categoria «Classic H» la cui valuta di copertura è identica a quella della categoria «IH», la conversione verrà effettuata in azioni della categoria «Classic».

• **Dividendi**

Quando viene distribuito un dividendo per le azioni di distribuzione, dall'attivo attribuibile alle azioni di questa classe viene sottratto l'importo globale del dividendo, mentre l'attivo netto attribuibile alle azioni di capitalizzazione resta immutato.

Il pagamento di un dividendo si tradurrà quindi in un aumento del rapporto fra il valore delle azioni di capitalizzazione e quello delle azioni di distribuzione del comparto interessato. Questo rapporto viene denominato «parità» nel presente Prospetto.

L'azionista può ottenere in qualsiasi momento, a suo carico, lo scambio, all'interno di una categoria di un comparto, delle sue azioni di distribuzione con azioni di capitalizzazione e viceversa. Questo scambio viene effettuato sulla base della parità del momento.

B. Disposizioni comuni alle categorie e classi di azioni

Il Consiglio d'Amministrazione ha la possibilità di aprire altri comparti e di creare quindi nuove azioni di ogni categoria e di ogni classe che rappresentino gli attivi di tali comparti.

L'apertura effettiva di una nuova categoria o classe di azioni di un comparto citato nel prospetto dovrà essere oggetto di una decisione del Consiglio d'Amministrazione che determinerà in particolare il prezzo e il periodo/giorno delle sottoscrizioni iniziali, nonché la data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali.

Inoltre, il Consiglio d'Amministrazione potrà suddividere le azioni esistenti di ogni categoria e/o classe di azioni in un numero di azioni da esso stesso stabilito, ma il Valore Patrimoniale Netto totale di queste ultime dovrà essere equivalente al Valore Patrimoniale Netto delle azioni suddivise esistenti al momento della suddivisione.

Le categorie e le classi di azioni che possono essere sottoscritte attraverso un piano di risparmio individuale sono stabilite all'occorrenza nel Prospetto e/o negli addendi al Prospetto e/o nei moduli di sottoscrizione applicabili nei paesi in cui è autorizzata la commercializzazione. Le commissioni e spese addebitate nell'ambito di un piano di risparmio individuale non possono in alcun caso essere imputate per oltre un terzo alla somma versata nel primo anno di tale piano di risparmio individuale.

Prima di sottoscrivere, l'investitore dovrà verificare nell'Allegato IV e nel prospetto semplificato del comparto interessato quali categorie e rispettivamente quali classi di azioni sono disponibili per ogni comparto. L'eventuale importo minimo di sottoscrizione è precisato al paragrafo 2 del presente capitolo.

Le emissioni vengono effettuate ai prezzi di sottoscrizione del giorno lavorativo bancario in Lussemburgo (il «Giorno di Valorizzazione») applicabile.

Gli attivi delle differenti categorie e classi di azioni di un comparto sono fusi in una massa unica.

L'azionista può richiedere la conversione, in tutto o in parte, delle sue azioni entro i limiti e alle condizioni previste ai paragrafi 4, 5 e 6 del presente capitolo.

C. Azioni nominative e al portatore

(i) Generalità

La SICAV emette azioni nominative e/o al portatore.

Per quanto riguarda le azioni al portatore, la SICAV emette azioni al portatore munite di certificati («azioni al portatore munite di certificati») subordinatamente al consenso preventivo del Consiglio di Amministrazione della SICAV, nonché azioni al portatore iscritte in conto («azioni al portatore iscritte in conto»); in altri termini, iscritte in un conto titoli presso la Banca Depositaria della SICAV o presso banche intermediarie che assicurano il servizio finanziario delle azioni della SICAV.

I certificati di azioni al portatore che non siano ancora stati presentati alla SICAV in cambio di azioni al portatore iscritte in conto o per essere convertite in azioni nominative e che non contengano una menzione specifica sulla categoria di azioni saranno considerati certificati rappresentativi di azioni della categoria «Classic».

Gli atti di cessione per il trasferimento di azioni nominative sono disponibili presso la sede legale della SICAV e presso l'Agente per i Trasferimenti.

Per le azioni nominative, gli azionisti ricevono unicamente conferme di iscrizione nel registro delle azioni nominative. Nessun certificato nominativo verrà consegnato agli azionisti.

(ii) Specificità di ciascuna categoria di azioni

Le azioni delle categorie «Classic», «Classic H EUR», «Classic H USD», «Classic H JPY», «Privilege», «Privilege H EUR», «Privilege H USD», «Privilege H JPY» e «N» sono, a scelta dell'azionista, nominative o al portatore iscritte in conto.

Le azioni delle categorie «I», «IH EUR», «IH USD», «IH JPY» e «X» sono in linea di principio nominative. Su richiesta di un investitore, il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere, a sua descrizione e in ogni momento, che le categorie «I», «IH EUR», «IH USD» e «IH JPY» potranno essere al portatore iscritte in conto.

Le azioni nominative delle categorie «Classic», «Classic H EUR», «Classic H USD», «Classic H JPY», «Privilege», «Privilege H EUR», «Privilege H USD», «Privilege H JPY» e «N» potranno essere convertite in azioni al portatore iscritte in conto, e viceversa, su richiesta e a spese dell'azionista.

D. Frazioni di azioni

Frazioni di azioni, fino a 3 decimali, saranno emesse per le azioni nominative delle categorie «Classic», «Classic H EUR», «Classic H USD», «Classic H JPY», «I», «IH EUR», «IH USD», «IH JPY», «Privilege», «Privilege H EUR», «Privilege H USD», «Privilege H JPY», «N» e «X», oltre che per le azioni al portatore iscritte in conto delle categorie «Classic», «Classic H EUR», «Classic H USD», «Classic H JPY», «I», «IH EUR», «IH USD», «IH JPY», «Privilege», «Privilege H EUR», «Privilege H USD», «Privilege H JPY» e «N». In caso di azioni nominative o al portatore iscritte in conto, il resto eventuale della sottoscrizione sarà rimborsato all'azionista a meno che tale importo non sia inferiore a EUR 15,- o eventuale controvalore. Gli importi in tal modo non rimborsati saranno acquisiti dal comparto interessato.

Le frazioni di azioni rappresenteranno una parte dell'attivo netto e daranno diritto, proporzionalmente, al dividendo che la SICAV dovesse distribuire nonché ai proventi della sua liquidazione, ma non daranno diritto a un voto in occasione delle Assemblee Generali degli Azionisti.

2. EMISSIONE E PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI

A. Sottoscrizioni iniziali

Il prezzo di sottoscrizione iniziale di una azione delle categorie «Classic», «Classic H EUR», «Classic H USD», «Classic H JPY», «N», e «X» si attesta secondo la valuta di riferimento del comparto ad EUR 100,-, USD 100,-, CHF 160,-, GBP 60,-, JPY 10.000,- o AUD 150.

Il prezzo di sottoscrizione iniziale di una azione delle categorie «Privilege», «Privilege H EUR», «Privilege H USD» e «Privilege H JPY» si attesta secondo la valuta di riferimento del comparto ad EUR 800,-, USD 800,-, CHF 1.200,-, GBP 500,-, JPY 80.000,- o AUD 1.200,-.

Il prezzo di sottoscrizione iniziale di una azione delle categorie «I», «IH EUR», «IH USD», «IH JPY» si attesta secondo la valuta di riferimento del comparto ad EUR 100.000,-, USD 100.000,-, CHF 160.000,-, GBP 60.000,-, JPY 3.000.000,- o AUD 150.000,-.

Il prezzo di sottoscrizione iniziale potrà essere maggiorato di un eventuale diritto di entrata e/o di un'eventuale commissione di sottoscrizione, le cui aliquote sono indicate al punto 6 del presente capitolo.

Salvo decisione contraria del Consiglio d'Amministrazione, quando una azione è stata già sottoscritta in una delle categorie «Classic» (capitalizzazione o distribuzione), «Classic H EUR», «Classic H USD», «Classic H JPY», «I» (capitalizzazione o distribuzione), «IH EUR», «IH USD», «IH JPY», «Privilege», «Privilege H EUR», «Privilege H USD», «Privilege H JPY», «N» o «X» (capitalizzazione o distribuzione), il prezzo di sottoscrizione iniziale di azioni delle altre categorie sarà pari al Valore Patrimoniale Netto della categoria già sottoscritta nell'ordine di priorità citato sopra.

La categoria «Classic» (classe a capitalizzazione) (la «categoria incorporante») del comparto **«PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (EUR)»** è attivata mediante l'incorporazione della categoria «Classic» (classe a capitalizzazione) del comparto PARWORLD Emerging STEP 80 (Euro) (la «categoria incorporata») in data 17 settembre 2010. Il primo Valore Patrimoniale Netto della categoria incorporante sarà datato 17 settembre 2010 e corrisponderà al Valore Patrimoniale Netto della categoria incorporata datato 17 settembre 2010, rivalorizzato al 20 settembre 2010.

Le azioni del comparto **«PARVEST DIVERSIFIED EURO INFLATION PLUS»** potranno essere sottoscritte per la prima volta il 15 settembre 2010 (**entro le ore 15,00, ora del Lussemburgo**) al prezzo iniziale di EUR 100,- per azione per le categorie «Classic» (classi a capitalizzazione e a distribuzione) e «N» (classe a capitalizzazione) e di EUR 100.000,- per azione per la categoria «I» (classe a capitalizzazione). Il pagamento delle azioni sottoscritte in tale periodo deve essere effettuato il 17 settembre 2010 (entro le ore 15,00, ora del Lussemburgo). Il primo Valore Patrimoniale Netto è datato 17 settembre 2010, ma calcolato il 20 settembre 2010.

Le azioni del comparto **«PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE»** potranno essere sottoscritte per la prima volta il 15 settembre 2010 (**entro le ore 15,00, ora del Lussemburgo**) al prezzo iniziale di USD 100,- per azione per la categoria «Classic» (classi a capitalizzazione) e di USD 100.000,- per azione per la categoria «I» (classe a capitalizzazione). Il paga-

mento delle azioni sottoscritte in tale periodo deve essere effettuato il 17 settembre 2010 (entro le ore 15,00, ora del Lussemburgo). Il primo Valore Patrimoniale Netto è datato 17 settembre 2010, ma calcolato il 20 settembre 2010.

Le azioni del comparto «**PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING USD**» potranno essere sottoscritte per la prima volta il 15 settembre 2010 (**entro le ore 15,00, ora del Lussemburgo**) al prezzo iniziale di USD 100,- per azione per la categoria «Classic» (classi a capitalizzazione). Il pagamento delle azioni sottoscritte in tale periodo deve essere effettuato il 17 settembre 2010 (entro le ore 15,00, ora del Lussemburgo). Il primo Valore Patrimoniale Netto è datato 17 settembre 2010, ma calcolato il 20 settembre 2010.

B. Sottoscrizioni successive

Le ulteriori richieste di sottoscrizione potranno essere ricevute in qualsiasi giorno presso l'Agente per i Trasferimenti e presso gli sportelli di altri istituti designati dalla SICAV o, su sua richiesta, dall'Agente per i Trasferimenti, presso i quali sono disponibili i Prospetti.

Le liste di sottoscrizione sono chiuse presso l'Agente per i Trasferimenti secondo lo schema seguente, nel quale sono presi in considerazione solamente i giorni lavorativi bancari a Lussemburgo e l'ora del Lussemburgo:

<p>i) Per i comparti che investono oltre il 10% in quote emesse da altri OICVM o da altri OIC:</p> <p>PARVEST Diversified Dynamic, PARVEST Diversified Conservative, PARVEST Equity World Next Generation, PARVEST Flexible Asia Allocation, PARVEST STEP 80 World Emerging (EUR), PARVEST STEP 80 World Emerging (USD), PARVEST Target Return Plus (Euro) et PARVEST Target Return Plus (USD)</p> <p>ii) i comparti seguenti:</p> <p>PARVEST Absolute Return World Currency 10, PARVEST Absolute Return World Bond (USD), PARVEST Bond Euro Premium, PARVEST Bond JPY, PARVEST Bond World Emerging, PARVEST Commodities Arbitrage, PARVEST Convertible Bond Asia, PARVEST Diversified Euro Inflation Plus, PARVEST Equity Asia Ex-Japan, PARVEST Equity Australia, PARVEST Equity BRIC, PARVEST Equity China, PARVEST Equity India, PARVEST Equity Japan, PARVEST Equity Japan Small Cap, PARVEST Equity Middle East, PARVEST Equity South Korea, PARVEST Equity Turkey, PARVEST Equity World Emerging, PARVEST Equity World Emerging Mid and Small Cap, PARVEST Equity World Emerging New Frontiers, PARVEST Flexible Equity Europe, PARVEST Flexible Equity World Emerging, PARVEST Multi Assets 4, PARVEST Multi Assets 4 (USD), PARVEST Short Term Euro Premium, PARVEST Sustainable Equity World Emerging, PARVEST World Agriculture, et PARVEST World Agriculture (USD).</p>	<p>ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione</p>
<p>Per tutti gli altri comparti</p>	<p>ore 15,00 del Giorno di Valorizzazione</p>

Tutte le domande pervenute prima di tali orari saranno eseguite sulla base del Valore Patrimoniale Netto del Giorno di Valorizzazione. Le domande di sottoscrizione pervenute dopo tali orari saranno trattate il Giorno di Valorizzazione successivo.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni delle diverse categorie corrisponde al Valore Patrimoniale Netto per comparto stabilito conformemente al capitolo V maggiorato di un eventuale diritto di ingresso e/o di un'eventuale commissione di sottoscrizione o di distribuzione, i cui tassi sono indicati al paragrafo 6 del presente capitolo.

C. Investimenti minimi

Alcune categorie di azioni possono essere soggette a dei minimi di sottoscrizione e possesso, secondo la tabella seguente:

Categoria di azioni	Sottoscrizione Iniziale Minima e Possesso	Sottoscrizione Successiva Minima
Classic/Classic H EUR/ Classic H USD/Classic H JPY, N e X	Nessun limite	Nessun limite
Privilege/Privilege H EUR/ Privilege H USD/Privilege H JPY <i>Tutti i comparti:</i> <i>Salvo: PARVEST Short Term CHF, PARVEST Short Term USD, PARVEST Short Term Euro e PARVEST Short Term GBP</i>	EUR 1 milione per comparto EUR 100.000 per comparto	Nessun limite (fermo restando il rispetto del livello minimo di possesso)
I/IH EUR / IH USD / IH JPY	EUR 3 milioni per comparto o EUR 10 milioni complessivi nella SICAV Alle sottoscrizioni provenienti da OIC non è applicabile alcun limite minimo di sottoscrizione/possesso	Nessun limite (fermo restando il rispetto del livello minimo di possesso)

Il Consiglio di Amministrazione potrà, a propria discrezione e in ogni momento, rinunciare a tali livelli minimi.

Per la determinazione del livello di sottoscrizione minima verranno raggruppate le sottoscrizioni provenienti da organismi che ne facciano domanda e la cui ragione sociale rispecchi l'appartenenza ad uno stesso gruppo o che abbiano un organismo decisionale centrale.

Qualora un azionista detenga meno di un'azione nelle categorie «Classic», «Classic H EUR», «Classic H USD», «Classic H JPY», «N» o «X», il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere di procedere al riscatto di tali frazioni di azioni.

Qualora il pacchetto di un azionista sia inferiore ai livelli minimi di sottoscrizione previsti sopra per le categorie «Privilege», «Privilege H EUR», «Privilege H USD», «Privilege H JPY», «I», «IH EUR», «IH USD» o «IH JPY» il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere di convertire tali azioni nell'ambito dello stesso comparto nella categoria ammessa più vantaggiosa per l'azionista il cui livello minimo venga rispettato. Prima della conversione, l'azionista riceverà tuttavia un preavviso scritto che gli concede un mese di tempo per rispettare i livelli minimi di sottoscrizione della categoria interessata.

D. Pagamento delle sottoscrizioni

Il pagamento delle azioni sottoscritte si effettua unicamente nella valuta di riferimento del comparto per i comparti PARVEST Short Term CHF, PARVEST Short Term GBP, PARVEST Short Term USD e PARVEST Short Term Euro. Per tutti gli altri comparti il pagamento delle azioni sottoscritte si effettua nella valuta di riferimento del comparto o in altre due valute, ovvero EUR e USD, oltre che eventualmente in JPY e/o in SGD, a discrezione del Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale possibilità sia prevista nel prospetto semplificato del comparto.

Il pagamento deve avvenire entro i quattro giorni lavorativi bancari dopo il Giorno di Valorizzazione applicabile.

L'emissione delle azioni avverrà normalmente solamente quando la Banca Depositaria o il Distributore/Intestatario confermi l'effettivo incasso del prezzo di sottoscrizione.

Qualora in relazione a una domanda di sottoscrizione pervenga un pagamento dopo lo scadere dei termini previsti e/o in caso di mancato pagamento, il Consiglio d'Amministrazione o un suo agente potrà trattare questa domanda (i) applicando una maggiorazione che tenga conto in particolare degli interessi dovuti secondo i normali tassi del mercato, oppure (ii) annullando l'attribuzione delle azioni, eventualmente accompagnandolo con una richiesta di compensazione per eventuali perdite risultanti dal mancato pagamento entro i termini prescritti.

La SICAV può, sotto la propria responsabilità e in accordo con il presente Prospetto, accettare titoli quotati ed espressi nelle valute summenzionate come pagamento di una sottoscrizione, quando lo ritenga nell'interesse degli azionisti. I titoli di società accettati come pagamento di una sottoscrizione devono essere compatibili con la politica di investimento del comparto interessato. In questo caso, la sottoscrizione è esentata dal diritto di entrata che sarebbe altrimenti dovuto al comparto se tale diritto fosse previsto nel comparto interessato.

Per i titoli accettati in pagamento di una sottoscrizione, la Società di Gestione sarà tenuta a far effettuare ai revisori dei conti della SICAV un rapporto di valutazione menzionando la quantità, la denominazione e il modo di valutazione adottato per detti titoli. Questo rapporto dovrà precisare anche il valore totale dei titoli espressi nella valuta del comparto interessato da questo apporto. I titoli accettati in pagamento di una sottoscrizione sono calcolati, ai fini dell'operazione, all'ultimo corso di acquisto del mercato, quotato il Giorno di Valorizzazione cui corrisponde il Valore Patrimoniale Netto applicabile alla sottoscrizione. Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV può rifiutare a sua discrezione i titoli offerti come pagamento di una sottoscrizione senza dover giustificare questa decisione.

Le tasse e le commissioni eventualmente esigibili in virtù della sottoscrizione sono a carico del sottoscrittore. Queste spese non possono in alcun caso superare il massimo autorizzato da leggi, normative e pratiche bancarie dei paesi in cui sono acquisite le azioni.

E. Sospensione e rifiuto di sottoscrizioni

Il Consiglio d'Amministrazione può sospendere o interrompere in qualsiasi momento l'emissione delle azioni di un comparto/categoria/classe della SICAV. Potrà, in particolare, farlo nelle circostanze descritte al capitolo V paragrafo 2. Inoltre può a sua discrezione e senza doversi giustificare:

- rifiutare qualsiasi sottoscrizione di azioni;
- rimborsare in qualsiasi momento le azioni della SICAV sottoscritte o possedute in modo illegittimo.

Quando il Consiglio d'Amministrazione decide di riprendere l'emissione delle azioni di uno o più comparti/categorie/classi, dopo averne sospeso l'emissione per una qualsiasi durata, tutte le sottoscrizioni in corso saranno evase in base allo stesso valore netto corrispondente al Giorno di Valorizzazione successivo alla ripresa del calcolo.

F. Market Timing e Active Trading

Il Consiglio d'Amministrazione non autorizza né le pratiche associate al «Market Timing», come definito nella circolare CSSF 04/146, né le pratiche associate all'«active trading» o «excessive trading» («Active Trading») definite come operazioni di sottoscrizione/riscatto/conversione di azioni in uno stesso comparto in un lasso di tempo ristretto e di importo considerevole, allo scopo di ricercare profitti a breve termine. Sia le pratiche di Active Trading che quelle di Market Timing sono sfavorevoli agli altri azionisti poiché incidono sulla performance del comparto e disturbano la gestione degli attivi.

Il Consiglio d'Amministrazione si riserva il diritto di rifiutare tutti gli ordini di sottoscrizione e di conversione sospettati di Active Trading o di Market Timing. Il Consiglio d'Amministrazione può prendere tutte le misure necessarie per tutelare gli altri azionisti della SICAV qualora si sospettino tali pratiche, in particolare l'applicazione di una commissione di riscatto aggiuntiva del 2% a favore del comparto

G. Lotta contro il riciclaggio di denaro

Nel quadro della lotta contro il riciclaggio di denaro, il modulo di sottoscrizione dovrà essere accompagnato da una copia autenticata da un'autorità competente (es: ambasciata, consolato, notaio, commissario di polizia) della carta d'identità del sottoscrittore se si tratta di una persona fisica o dello statuto, unito ad un estratto del registro di commercio, se si tratta di una persona giuridica, nei seguenti casi:

- 1. in caso di sottoscrizione diretta presso la SICAV,**
- 2. in caso di sottoscrizione effettuata con l'intermediazione di un operatore finanziario residente in un paese nel quale non è previsto un obbligo d'identificazione equivalente a quello previsto dalle leggi lussemburghesi in materia di prevenzione dell'utilizzo di circuiti finanziari a fini di riciclaggio di denaro,**
- 3. in caso di sottoscrizione effettuata tramite intermediazione di una filiale o succursale la cui casa madre sarebbe soggetta allo stesso obbligo d'identificazione previsto dalla legge lussemburghese, se la legge applicabile alla casa madre non la obbligasse al rispetto di queste disposizioni per le sue filiali o succursali.**

Inoltre la SICAV è tenuta all'identificazione della provenienza dei fondi nel caso in cui questi giungano da istituti finanziari per i quali non è previsto un obbligo d'identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese. Le sottoscrizioni potranno essere temporaneamente bloccate fino all'identificazione della provenienza dei fondi.

La SICAV o l'Agente per i Trasferimenti può richiedere in qualsiasi momento una documentazione integrativa in relazione a una sottoscrizione nuova o esistente. Il mancato rispetto di questa richiesta di documentazione integrativa potrà avere come conseguenza la sospensione della procedura di nuova sottoscrizione. Lo stesso dicasi qualora una tale documentazione sia stata richiesta e non fornita nell'ambito di operazioni di riscatto.

È generalmente accettato che gli operatori finanziari residenti in paesi che abbiano aderito alle conclusioni del rapporto GAFI (Gruppo di Azione Finanziaria contro il riciclaggio di capitali) siano considerati come aventi un obbligo d'identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese.

3. RISCATTO DELLE AZIONI

Ciascun azionista può richiedere ogni Giorno di Valorizzazione il riscatto contro contante della totalità o di parte delle azioni che detiene.

Le domande di riscatto, considerate irrevocabili, devono essere inviate all'Agente per i Trasferimenti o agli sportelli di altri istituti da esso designati oppure alla sede legale della SICAV.

Questa domanda deve contenere le seguenti informazioni: identità e indirizzo esatto della persona che chiede il riscatto con indicazione del numero di azioni da riscattare, il comparto a cui appartengono dette azioni, l'indicazione se si tratta di azioni nominative, di azioni al portatore iscritte in conto o di azioni al portatore munite di certificati, la categoria e la classe delle azioni, oltre che la valuta in cui dovrà essere effettuato il riscatto (per PARVEST Short Term CHF, PARVEST Short Term GBP, PARVEST Short Term USD e PARVEST Short Term Euro il riscatto si effettua unicamente nella valuta di riferimento del comparto. Per tutti gli altri comparti il riscatto si effettua nella valuta di riferimento del comparto oppure in una delle due seguenti valute: EUR e USD, oltre che eventualmente in JPY e/o in SGD, a discrezione del Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale possibilità sia prevista nel prospetto semplificato del comparto.

Le liste di riscatto sono chiuse:

- alle ore 15.00 (ora del Lussemburgo) del giorno lavorativo bancario precedente il Giorno di Valorizzazione per i comparti le cui liste di sottoscrizione sono chiuse alle ore 15,00 (ora del Lussemburgo) del giorno lavorativo bancario precedente il Giorno di Valorizzazione, elencati al precedente punto «Sottoscrizioni successive», e
- alle ore 15.00 (ora del Lussemburgo) del Giorno di Valorizzazione per tutti gli altri comparti.

Tutte le domande pervenute entro tali orari saranno eseguite sulla base del Valore Patrimoniale Netto del Giorno di Valorizzazione. Le domande di riscatto pervenute dopo tale orario saranno trattate il Giorno di Valorizzazione successivo.

Per ogni azione presentata, l'importo rimborsato all'azionista è uguale al Valore Patrimoniale Netto del Giorno di Valorizzazione per il comparto interessato, con eventuale detrazione di una commissione di uscita a favore del Distributore

e/o di un diritto di uscita a favore della SICAV ed i cui tassi figurano al paragrafo 6 del presente capitolo.

Il valore di riscatto può essere superiore, uguale o inferiore al valore di acquisizione.

Il prodotto del riscatto sarà pagato entro 4 giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di Valorizzazione applicabile.

L'ordine di riscatto sarà eseguito ed il prodotto del riscatto sarà versato effettivamente soltanto dopo:

- il ricevimento da parte della Banca Depositaria della SICAV del o dei certificati rappresentativi delle azioni al portatore da rimborsare, delle cedole non scadute allegate, o
- la comunicazione alla stessa Banca Depositaria della dichiarazione di un depositario indipendente che la consegna dei titoli in questione è stata debitamente ordinata in maniera irrevocabile, o
- la ricezione della dichiarazione di trasferimento dei titoli nominativi.

In mancanza di ricezione delle cedole non scadute, alla SICAV potrà essere decurtato, sul prodotto del rimborso, un importo equivalente all'ultima cedola pagata moltiplicato per il numero delle cedole mancanti.

Né il Consiglio d'Amministrazione della SICAV, né la Banca Depositaria potranno essere ritenuti responsabili di mancati pagamenti derivanti dall'applicazione di un eventuale controllo dei cambi o da altra circostanza indipendente dalla loro volontà e che limiterebbe o renderebbe impossibile il trasferimento all'estero del prodotto del riscatto delle azioni.

In circostanze eccezionali, il Consiglio d'Amministrazione potrà accettare, su richiesta espressa dell'investitore, domande di riscatto in natura. Per tutti i titoli consegnati in pagamento di un riscatto, la Società di Gestione sarà tenuta a far redigere un rapporto di valutazione dal Revisore dei Conti della SICAV che menzioni la quantità, la denominazione oltre che il sistema di valutazione adottato per tali titoli. Tale rapporto dovrà anche precisare il valore complessivo dei titoli espresso nella valuta del comparto interessato dal riscatto. I titoli consegnati in pagamento di un riscatto sono stimati ai fini dell'operazione all'ultimo corso di vendita del mercato, quotato il Giorno di Valorizzazione relativo al valore dell'attivo netto applicabile al riscatto. Il Consiglio d'Amministrazione si dovrà assicurare che in caso di un tale riscatto in natura, quest'ultimo non rechi pregiudizio ai restanti azionisti.

La sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto degli attivi della SICAV comporta oltre alla sospensione delle emissioni di azioni, quella dei riscatti e delle conversioni. Ogni sospensione dei riscatti viene notificata in conformità con il capitolo V paragrafo 2.b attraverso tutti i mezzi adeguati agli azionisti che abbiano presentato domanda e la cui esecuzione si trovi così rimandata o sospesa.

Qualora in un Giorno di Valorizzazione il totale delle domande nette di riscatto/conversione ricevute per un comparto riguardasse oltre il 10% (*) degli attivi del comparto interessato, il Consiglio di Amministrazione può decidere di ridurre o di rinviare le domande di riscatto/conversione presentate, proporzionalmente in modo da ridurre il numero di azioni riscattate/convertite in quel giorno al 10% (*) degli attivi del comparto interessato. Ogni domanda di riscatto/conversione così rinviata sarà trattata prioritariamente rispetto alle domande pervenute il Giorno di Valorizzazione successivo, sempre subordinatamente al suddetto limite del 10% (*).

(*) Per il comparto PARVEST Equity Japan Small Cap questa percentuale è pari al 5%.

4. CONVERSIONE DI AZIONI IN AZIONI DI COMPARTI DIFFERENTI

Le condizioni relative alle sottoscrizioni e ai riscatti si applicano anche alle conversioni di azioni. Una conversione è considerata come un'operazione simultanea di riscatto e di sottoscrizione di azioni. Di conseguenza, una tale operazione potrà essere eseguita solamente il primo Giorno di Valorizzazione comune dei comparti interessati da tale conversione. Le conversioni di azioni sono possibili solamente se sono rispettate le restrizioni applicabili alla nuova categoria/classe sottoscritta (investimento minimo, investitori autorizzati, ecc.).

Un azionista può richiedere in qualsiasi momento in seno ad una stessa categoria di azioni la conversione, in tutto o in parte, delle sue azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe di azioni (di distribuzione o di capitalizzazione).

Invece, le conversioni tra categorie di azioni sono autorizzate solo nei seguenti casi:

Da \ Verso	Classic (*)	I (**)	Privilège (***)	N	X
Classic (*)	Si	Si persone giuridiche No persone fisiche	Si	Si	No
I (**)	Si	Si	Si	Si	No
Privilège (***)	Si	Si persone giuridiche No persone fisiche	Si	Si	No
N	No	No	No	Si	No
X	Si	Si persone giuridiche No persone fisiche	Si	Si	Si

(*) Nonché le categorie «Classic H EUR», «Classic H USD» e «Classic H JPY»

(**) Nonché le categorie «IH EUR», «IH USD» e «IH JPY»

(***) Nonché le categorie «Privilège H EUR», «Privilège H USD» e «Privilège H JPY»

Ogni richiesta di conversione si effettua dandone notifica all'Agente per i Trasferimenti o agli altri istituti nominati dalla SICAV, indicando il nome del comparto nel quale le azioni devono essere convertite, specificando la categoria e la classe delle azioni da convertire, la categoria e la classe delle azioni del nuovo comparto da emettere e se esse sono nominative o al portatore iscritte in conto. In caso di imprecisione su questo punto, la conversione sarà realizzata per le azioni della stessa classe in seno alla stessa categoria.

Le liste di conversione sono chiuse in un dato Giorno di Valorizzazione alle ore seguenti, tenendo conto che sono presi in considerazione solamente i giorni lavorativi bancari a Lussemburgo e l'ora del Lussemburgo:

Da \ Verso	Comparti le cui liste di sottoscrizione sono chiuse alle ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione (*)	Altri Comparti
Comparti le cui liste di sottoscrizione sono chiuse alle ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione (*)	Ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione	Ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione
Altri Comparti	Ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione	Ore 15,00 del Giorno di Valorizzazione

(*) *L'elenco dei comparti interessati si trova al capitolo «IV. Le Azioni – 2. Emissione e prezzo di sottoscrizione delle azioni – Sottoscrizioni successive».*

Le domande di conversione pervenute prima di tali orari saranno eseguite sulla base dei Valori Patrimoniali Netti del Giorno di Valorizzazione. Le domande di conversione pervenute dopo tale orario saranno trattate il Giorno di Valorizzazione successivo.

La richiesta di conversione deve essere accompagnata, a seconda del caso, dal (dai) certificato (i) al portatore munito di tutte le cedole non scadute per le azioni al portatore munite di certificati o dal (dai) certificato (i) rappresentativo (i) di azioni nominative. Con riserva di una sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, la conversione di azioni può aver luogo in qualsiasi Giorno di Valorizzazione, con riferimento al Valore Patrimoniale Netto delle azioni dei comparti interessati corrispondente a tale Giorno di Valorizzazione.

Il tasso a cui tutte o parte delle azioni di un dato comparto (il «comparto di origine») è convertito in azioni di un altro comparto (il «nuovo comparto») viene determinato conformemente e al meglio secondo la seguente formula:

	$A = \frac{B \times C \times E}{D}$
A	numero di azioni del nuovo comparto da attribuire;
B	numero di azioni del comparto di origine da convertire;
C	Valore Patrimoniale Netto per azione del comparto di origine che porta la data del Giorno di Valorizzazione interessato;
D	Valore Patrimoniale Netto per azione del nuovo comparto che porta la data del Giorno di Valorizzazione interessato, e
E	tasso di cambio applicabile al momento dell'operazione fra la valuta del comparto da convertire e la valuta del comparto da attribuire.

Dopo la conversione, gli azionisti saranno informati dall'Agente per i Trasferimenti del numero di azioni del nuovo comparto da loro ottenuto, al momento della conversione, unitamente al loro prezzo.

In caso di azioni nominative o di azioni al portatore iscritte in conto (con o senza attribuzione di frazioni di azioni), il resto eventuale risultante dalla conversione sarà rimborsato all'azionista a meno che tale importo non sia inferiore a EUR 15,- o eventuale controvalore. Gli importi in tal modo non rimborsati saranno acquisiti dal comparto interessato.

5. CONVERSIONE DI VALUTE

Le spese inerenti le operazioni di cambio realizzate su richiesta di un azionista saranno a carico di tale azionista.

6. DIRITTI E COMMISSIONI

Diritti/commissioni di sottoscrizione, riscatto e conversione: Questi diritti/commissioni sono dovuti dagli investitori in occasione delle transazioni summenzionate. La commissione di conversione è dovuta, eventualmente, oltre agli eventuali diritti di entrata e/o di uscita.

Diritti a favore del comparto	Classic	I	Privilège	N	X
Diritto di entrata	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Diritto massimo di uscita per i riscatti/conversioni riguardanti oltre il 10% degli attivi del comparto interessato in un dato Giorno di Valorizzazione (5% per il comparto PARVEST Equity Japan Small Cap)	1%	1%	1%	1%	1%
Diritto massimo di uscita per le altre operazioni	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Commissioni a favore dei distributori	Classic	I	Privilège	N	X
Commissione massima di sottoscrizione	5%	5%	5%	Nessuna	5%
Commissione massima di uscita	Nessuna	Nessuna	Nessuna	5%	Nessuna
Commissione massima di conversione tra comparti, o tra le categorie autorizzate di uno stesso comparto	i) 2% o ii) la differenza tra la commissione massima di sottoscrizione e il tasso percepito sulla sottoscrizione iniziale				

Precisazioni sulla tabella precedente:

- Le informazioni relative alla categoria «Classic» si applicano anche alle categorie «Classic H EUR», «Classic H USD» e «Classic H JPY».
- Le informazioni relative alla categoria «I» si applicano anche alle categorie «IH EUR», «IH USD» e «IH JPY».
- Le informazioni relative alla categoria «Privilege» si applicano anche alle categorie «Privilege H EUR», «Privilege H USD» e «Privilege H JPY».
- I diritti di entrata e di uscita sono destinati a coprire forfetariamente i costi di investimento e di disinvestimento a carico del comparto interessato, generati dalle domande di sottoscrizione e di riscatto.
- Il diritto di uscita a favore del fondo si applica anche - ed alle stesse condizioni - alle conversioni, che sono considerate come un'operazione simultanea di riscatto e di sottoscrizione di azioni.

Una commissione annua di distribuzione a favore dei distributori sarà inoltre prelevata per la categoria N. L'ammontare massimo di tale commissione è riportato all'Allegato IX del presente Prospetto.

Eventuali modifiche delle aliquote delle commissioni stabilite nel presente capitolo dovranno essere approvate dal Consiglio d'Amministrazione della SICAV. La modifica sarà riportata nella relazione annuale e il prospetto sarà aggiornato.

Le commissioni di gestione applicate ai diversi comparti e categorie sono indicate nell'Allegato IV del presente Prospetto.

7. QUOTAZIONE IN BORSA

Le azioni dei comparti e delle categorie della SICAV potranno, su decisione del Consiglio di Amministrazione, essere ammesse al listino ufficiale della Borsa del Lussemburgo e/o eventualmente di un'altra borsa valori. Attualmente, le azioni della classe a distribuzione della categoria «Classic» sono quotate alla borsa del Lussemburgo.

V. IL VALORE PATRIMONIALE NETTO

1. PRINCIPI GENERALI

A. DEFINIZIONE E CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per azione di ciascun comparto, categoria e classe di azioni della SICAV è effettuato a Lussemburgo dalla Società di Gestione nell'ambito delle sue funzioni amministrative, sotto la responsabilità del Consiglio d'Amministrazione della SICAV.

Ad ogni giorno della settimana che sia un giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo (il «Giorno di Valorizzazione») corrisponde un Valore Patrimoniale Netto che porta la data di tale Giorno di Valorizzazione, calcolato e comunicato il giorno lavorativo bancario successivo a tale Giorno di Valorizzazione (il «Giorno di Calcolo del VPN»). Gli ordini di sottoscrizione, riscatto e conversione sono trattati a un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto secondo le regole fissate qui di seguito, tenendo conto che sono presi in considerazione solamente i giorni lavorativi bancari a Lussemburgo e l'ora del Lussemburgo:

Centralizzazione degli ordini	Data del VPN per esecuzione degli ordini	Data di calcolo e di comunicazione e di calcolo del VPN	Data di pagamento	Valute di quotazione del VPN e di pagamento di sottoscrizioni/ riscatti
<p>- ore 15,00 del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione per i comparti elencati al precedente punto «Sottoscrizioni successive»</p> <p>- ore 15,00 del Giorno di Valorizzazione per tutti gli altri comparti</p>	Giorno di Valorizzazione (G)	Giorno successivo al Giorno di Valorizzazione (G+1)	Massimo quattro giorni lavorativi bancari dopo il Giorno di Valorizzazione (G+4)	<p>Per i comparti PARVEST Short Term (CHF), PARVEST Short Term GBP, PARVEST Short Term USD e PARVEST Short Term Euro: valuta di riferimento del comparto</p> <p>Per tutti gli altri comparti: valuta di riferimento del comparto, EUR e USD JPY (1) SGD (1)</p>

(1) A discrezione del Consiglio d'Amministrazione, se tale possibilità è prevista nel prospetto semplificato del comparto.

Eccezioni alle regole di calcolo del VPN per alcuni comparti:

- Per il comparto PARVEST Equity Asia ex-Japan non sarà calcolato alcun Valore Patrimoniale Netto se alcuni titoli in portafoglio, rappresentativi di almeno il 50% degli attivi del comparto, non possono essere valorizzati a causa della chiusura di una o più borse in occasione del Capodanno Cinese.
- Il Valore Patrimoniale Netto è calcolato per i comparti PARVEST Short Term Euro Premium e PARVEST Bond Euro Premium a condizione che siano disponibili gli indici di riferimento citati nella politica d'investimento dei comparti all'Allegato I del presente Prospetto.
- La tabella seguente descrive le circostanze nelle quali il Valore Patrimoniale Netto non viene calcolato per alcuni altri comparti:

Il Valore Patrimoniale Netto non viene calcolato per i comparti elencati di seguito	se almeno il 50% degli attivi o dell'esposizione (1) dei comparti citati è quotato sulla borsa valori della città indicata e se questa borsa è chiusa (2)
<i>PARVEST Commodities Arbitrage</i>	<i>Parigi e/o New York</i>
<i>PARVEST Equity Australia</i>	<i>Sydney</i>
<i>PARVEST Equity Brazil</i>	<i>San Paolo</i>
<i>PARVEST Equity China</i>	<i>Hong Kong</i>
<i>PARVEST Equity Europe Emerging</i>	<i>Londra e/o New York</i>
<i>PARVEST Equity France</i>	<i>Parigi</i>
<i>PARVEST Equity Russia</i>	<i>Londra e/o Mosca</i>
<i>PARVEST Equity Germany</i>	<i>Francoforte</i>
<i>PARVEST Equity India</i>	<i>Mumbai</i>
<i>PARVEST Equity Japan</i> <i>PARVEST Equity Japan Small Cap</i>	<i>Tokyo</i>
<i>PARVEST Equity Latin America</i>	<i>San Paolo</i>
<i>PARVEST Equity Middle East (*)</i>	<i>Riad</i>
<i>PARVEST Equity South Korea</i>	<i>Seul</i>
<i>PARVEST Equity Switzerland</i>	<i>Zurigo</i>
<i>PARVEST Equity Turkey</i>	<i>Istanbul</i>
<i>PARVEST Equity UK</i>	<i>Londra</i>
<i>PARVEST Equity USA</i> <i>PARVEST Equity USA Mid Cap</i> <i>PARVEST Equity USA Small Cap</i> <i>PARVEST Equity USA Value</i>	<i>New York</i>
<i>PARVEST World Agriculture</i> <i>PARVEST World Agriculture (USD)</i>	<i>Parigi e/o New York</i>

(*) Questo comparto sarà lanciato successivamente.

(1) Il criterio del 50% dell'esposizione si applica unicamente ai comparti PARVEST Commodities Arbitrage, PARVEST World Agriculture e PARVEST World Agriculture (USD).

(2) Il Valore Patrimoniale Netto non viene calcolato nelle circostanze elencate sopra a condizione che la Società di Gestione sia stata informata in tempi ragionevoli di eventuali chiusure straordinarie della/e Borsa/e in questione.

Altre informazioni relative al VPN:

I Valori Patrimoniali Netti sono espressi unicamente nella valuta di riferimento del comparto per i comparti PARVEST Short Term CHF, PARVEST Short Term GBP, PARVEST Short Term USD e PARVEST Short Term Euro. Per tutti gli altri comparti i Valori Patrimoniali Netti sono espressi nella valuta di riferimento del comparto in questione e in altre due valute (EUR e USD), oltre che eventualmente in JPY e/o in SGD, a discrezione del Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale possibilità sia prevista nel prospetto semplificato del comparto.

Il valore delle azioni di ogni comparto, categoria e classe è ottenuto dividendo il Valore Patrimoniale Netto degli attivi del comparto, della categoria e della classe considerati per il numero di azioni in circolazione di tali comparti, categorie e classi, ed è arrotondato al quarto decimale per i comparti PARVEST Short Term CHF, PARVEST Short Term USD, PARVEST Short Term Euro, PARVEST Short Term GBP e PARVEST Short Term Euro Premium, e alla seconda cifra decimale per tutti gli altri comparti, con l'eccezione delle valute per le quali non esistono decimali.

Per le azioni di un dato comparto della SICAV, il valore di ciascuna azione di distribuzione è ottenuto dividendo l'attivo netto del comparto in questione per il numero di azioni di distribuzione in circolazione, maggiorato del numero di azioni di capitalizzazione in circolazione moltiplicato per la parità del momento. Il valore dell'azione di capitalizzazione corrisponderà al valore dell'azione di distribuzione moltiplicato per la parità.

Qualora il Consiglio d'Amministrazione ritenga che il Valore Patrimoniale Netto calcolato in un dato Giorno di Valorizzazione non sia rappresentativo del valore reale delle azioni della SICAV, o se dopo il calcolo del Valore Patrimoniale Netto vi sono state fluttuazioni notevoli sui mercati azionari interessati, il Consiglio d'Amministrazione può decidere di procedere lo stesso giorno ad un aggiornamento del Valore Patrimoniale Netto. In tali circostanze, tutte le domande di sottoscrizione, di riscatto e di conversione pervenute quel giorno saranno trattate sulla base del Valore Patrimoniale Netto aggiornato con prudenza e buona fede.

B. DEFINIZIONE DELLE MASSE DI AVERI

Il Consiglio d'Amministrazione stabilirà per ogni comparto una massa distinta di averi netti. Nei rapporti tra gli azionisti e nei confronti di terzi questa massa verrà attribuita alle sole azioni emesse a titolo del comparto interessato, tenendo conto, se possibile, della suddivisione di questa massa fra le azioni «Classic», «Classic H EUR», «Classic H USD», «Classic H JPY», «I», «IH EUR», «IH USD», «IH JPY», «Privilege», «Privilege H EUR», «Privilege H USD», «Privilege H JPY», «N» e «X», di distribuzione e/o di capitalizzazione di questo comparto, conformemente alle disposizioni del presente articolo.

Al fine di stabilire queste diverse masse di averi netti:

1. se due o più categorie/classi di azioni si riferiscono ad un determinato comparto, gli averi attribuiti a tali categorie e/o classi saranno investiti insieme secondo la politica di investimento del comparto interessato ferme restando le specificità legate a tali categorie e/o classi di azioni;
2. i prodotti derivanti dall'emissione delle azioni di competenza di una categoria e/o di una classe di azioni di un dato comparto saranno assegnati nei libri della SICAV alla categoria e/o classe interessata di detto comparto fermo restando che, se più categorie e/o classi di azioni sono emesse in riferimento a tale comparto, l'ammontare corrispondente aumenterà la proporzione degli averi netti di tale comparto attribuibili alla categoria e/o classe delle azioni da emettere;
3. gli averi, impegni, redditi e spese relativi a tale comparto/categoria e/o classe saranno attribuiti a tale comparto/categoria e/o classe;
4. quando un avere deriva da un attivo, detto avere verrà assegnato nei libri della SICAV allo stesso comparto a cui appartiene l'attivo da cui deriva e, ad ogni rivalutazione di un avere, l'aumento o la diminuzione di valore sarà attribuito al comparto corrispondente;
5. quando la SICAV sostiene un impegno attribuibile ad un avere di un determinato comparto o ad un'operazione effettuata in rapporto ad un avere di un determinato comparto, questo impegno verrà attribuito a detto comparto;
6. nel caso in cui un avere o un impegno della SICAV non possa essere attribuito a un determinato comparto, detto avere o impegno sarà attribuito a tutti i comparti in proporzione al Valore Patrimoniale Netto delle categorie e/o classi di azioni interessate o in altra maniera stabilita in buona fede dal Consiglio d'Amministrazione;
7. in seguito al pagamento di dividendi ad azioni di distribuzione di competenza di una data categoria e/o classe, il valore dell'attivo netto di questa categoria e/o classe attribuibile a tali azioni di distribuzione sarà ridotto dell'importo di questi dividendi.

C. VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI

La valutazione degli averi di ciascun comparto della SICAV si effettuerà secondo i seguenti principi:

1. le azioni/quote di organismi d'investimento collettivo saranno valutate sulla base del loro ultimo Valore Patrimoniale Netto ufficiale disponibile il Giorno di Valorizzazione (ossia il corso di quotazione, se l'organismo d'investimento collettivo è quotato, oppure il Valore Patrimoniale Netto comunicato dall'agente amministrativo dell'organismo d'investimento collettivo) o non ufficiale qualora quest'ultimo sia più recente (sulla base in questo caso di un Valore Patrimoniale Netto probabile, stimato con prudenza e buona fede dal Consiglio d'Amministrazione, o sulla base di altre fonti, quali un'informazione del gestore di tale organismo d'investimento collettivo);
2. il valore dei contanti in cassa o in deposito, effetti e cambiali pagabili a vista e conti da ricevere, delle spese pagate in anticipo, dividendi ed interessi scaduti e non ancora incassati, sarà costituito dal valore nominale di detti averi a meno che non si riveli improbabile che questo valore possa essere incassato. In questo ultimo caso, il valore sarà determinato determinando un certo importo che sembrerà adatto a riflettere il valore reale di detti averi;
3. la valutazione dei valori mobiliari (i) quotati o negoziati su un mercato regolamentato ai sensi della Legge o (ii) negoziati su un altro mercato di uno Stato membro dell'Unione Europea che sia regolamentato, con funzionamento regolare, riconosciuto e aperto al pubblico o (iii) ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea o negoziati su un altro mercato di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, regolamentato, con funzionamento regolare, riconosciuto ed aperto al pubblico (i tre possono anche essere qualificati come «Mercato Regolamentato») si basa sull'ultimo corso di chiusura conosciuto del Giorno di Valorizzazione e, se questi valori mobiliari sono trattati su diversi mercati, in base all'ultimo corso di chiusura conosciuto del mercato principale di questi valori nel Giorno di Valorizzazione. Se l'ultimo corso di chiusura conosciuto di un dato Giorno di Valorizzazione non è rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile valore di realizzo stimato con prudenza e buona fede;
4. i valori mobiliari non quotati o non negoziabili su un Mercato Regolamentato saranno valutati in base al probabile valore di realizzo valutato con prudenza e buona fede;
5. il valore di liquidazione dei contratti a termine e dei contratti di opzione non negoziati su Mercati Regolamentati equivarrà al loro valore di liquidazione netto determinato secondo politiche stabilite dal Consiglio d'Amministrazione, secondo un criterio applicato coerentemente ad ogni tipo di contratto. Il valore di liquidazione dei contratti a termine o dei contratti di opzione negoziati su Mercati Regolamentati si baserà sull'ultimo prezzo di regolamento disponibile di questi contratti sui Mercati Regolamentati su cui essi sono negoziati dalla SICAV; tuttavia se un contratto a termine o un contratto di opzione non può essere liquidato nel giorno in cui sono valutati gli attivi netti, il criterio per determinare il valore di liquidazione di tale contratto sarà stabilito dal Consiglio d'Amministrazione in maniera equa e ragionevole;
6. gli swap sui tassi d'interesse saranno valutati al loro valore di mercato stabilito in riferimento alla curva dei tassi applicabili. Gli swap su indici o strumenti finanziari saranno valutati al loro valore di mercato stabilito in riferimento all'indice o allo strumento finanziario interessato. La valutazione dei contratti swap relativi a tali indici o strumenti finanziari sarà basata sul valore di mercato di tali operazioni swap secondo procedure stabilite dal Consiglio d'Amministrazione;
7. se la pratica lo consente, le liquidità, gli strumenti del mercato monetario e tutti gli altri strumenti possono essere valutati agli ultimi corsi di chiusura conosciuti del Giorno di Valorizzazione o secondo il metodo di ammortamento lineare. In caso di ammortamento lineare, le posizioni del portafoglio sono riviste regolarmente sotto la direzione del Consiglio d'Amministrazione per determinare se esista una differenza tra la valutazione secondo il metodo degli ultimi corsi di chiusura conosciuti e quello dell'ammortamento lineare. Qualora esista una differenza in grado di provocare una conseguente diluizione o di danneggiare gli azionisti, possono essere intraprese misure correttive idonee, compreso, se necessario, il calcolo del Valore Patrimoniale Netto utilizzando gli ultimi corsi di chiusura conosciuti;

8. i valori espressi in una valuta diversa da quella di espressione del comparto in questione sono convertiti al corso di cambio del Giorno di Valorizzazione. Se i corsi di cambio non sono disponibili, essi sono determinati con prudenza e buona fede secondo procedure stabilite dal Consiglio d'Amministrazione;
9. tutti gli altri averi sono valutati in base al probabile valore di realizzo che dovrà essere stimato con prudenza e buona fede;
10. il Consiglio d'Amministrazione può, a propria discrezione, permettere l'utilizzo di un altro metodo di valutazione qualora ritenga che esso rifletta meglio il vero valore di un avere della SICAV.

Verranno operate detrazioni adeguate per le spese che la SICAV dovrà sostenere. Verrà preso in considerazione il passivo della SICAV secondo criteri equi e prudenti. A tal fine, saranno costituite delle riserve adeguate e si terrà eventualmente conto degli impegni fuori bilancio della SICAV seguendo criteri di equità e prudenza.

2. SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO, DELLE EMISSIONI, CONVERSIONI E RISCATTI DELLE AZIONI

- A. Il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del Valore Patrimoniale Netto degli attivi di uno o più comparti della SICAV e del valore per azione del o dei comparti interessati nonché le emissioni, i riscatti e le conversioni delle azioni di questi comparti, nei seguenti casi:
 - a) quando un Mercato Regolamentato che fornisce quotazioni per una quota consistente degli attivi di uno o più comparti della SICAV è chiuso per periodi diversi dai normali periodi di ferie o quando le transazioni sono sospese o soggette a limiti;
 - b) quando il mercato di una valuta nella quale viene espressa una quota importante degli attivi di uno o più comparti della SICAV è chiuso per periodi diversi dai normali periodi di ferie o quando le transazioni sono sospese o soggette a limiti;
 - c) quando i mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il valore degli attivi di uno o più comparti della SICAV sono sospesi o interrotti o quando, per qualunque ragione, il valore di un investimento della SICAV non può essere determinato con la rapidità e l'esattezza auspicabili;
 - d) quando le restrizioni di cambio o di trasferimenti di capitali impediscono l'esecuzione delle transazioni per conto della SICAV o quando le transazioni di acquisto e di vendita per conto della SICAV non possono essere effettuate ai normali corsi di cambio;
 - e) quando fattori derivanti, fra l'altro, dalla situazione politica, economica, militare, monetaria e fiscale che sfuggono al controllo, alla responsabilità e ai mezzi di azione della SICAV, le impediscono di disporre degli attivi di uno o più comparti della SICAV e di stabilire il valore di attivo netto di uno o più comparti della SICAV in modo normale e ragionevole;
 - f) in seguito ad un'eventuale decisione di liquidare o sciogliere la SICAV o uno o più comparti.
- B. Ogni sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle azioni di uno o più comparti di durata superiore a 3 giorni lavorativi bancari sarà comunicata con tutti i mezzi adeguati e, in particolare, sui giornali in cui questi valori sono abitualmente pubblicati. In caso di sospensione di questo calcolo, la SICAV informerà tempestivamente nella maniera appropriata gli azionisti che abbiano richiesto la sottoscrizione, il riscatto o la conversione delle azioni di questo o questi comparti.

Durante il periodo di sospensione, gli azionisti che abbiano presentato una domanda di sottoscrizione, di riscatto o di conversione di azioni potranno revocarla. In mancanza di revoca, le azioni saranno emesse, riscattate o convertite in base al primo calcolo del Valore Patrimoniale Netto effettuato dopo la fine del periodo di sospensione.

VI. DIVIDENDI

1. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

L'Assemblea Generale degli Azionisti decide, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, come utilizzare il risultato netto annuo acquisito in base ai conti chiusi l'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno.

In questo contesto, l'Assemblea Generale si riserva il diritto di poter distribuire gli attivi netti di ciascun comparto della SICAV fino al limite del capitale minimo legale. La natura della distribuzione (redditi netti degli investimenti o capitale) sarà precisata nei rendiconti finanziari della SICAV.

Qualsiasi risoluzione dell'Assemblea Generale degli Azionisti che decida sulla distribuzione di dividendi agli azionisti di un comparto dovrà essere previamente approvata dagli azionisti di detto comparto di azioni che votano con la stessa maggioranza di quella indicata nello statuto.

Infine, il Consiglio d'Amministrazione può procedere al versamento di acconti su dividendi alle azioni di distribuzione.

2. MESSA IN PAGAMENTO

I dividendi e gli acconti su dividendi, attribuiti alle azioni di distribuzione, saranno pagati nella valuta di riferimento del comparto interessato alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione. Le commissioni di cambio per pagamenti in valute differenti saranno a carico dell'investitore.

I dividendi e gli acconti su dividendi, messi in pagamento ma non reclamati dall'azionista per un periodo di 5 anni a partire dalla data di messa in pagamento, non potranno più essere reclamati e ritorneranno al comparto interessato.

Non saranno pagati interessi sui dividendi o acconti su dividendi annunciati e detenuti dalla SICAV per conto degli azionisti, aventi diritto, del comparto interessato fino alla data di prescrizione.

Il pagamento dei relativi importi è esigibile soltanto quando le normative di cambio in vigore consentano di distribuirli nel paese di residenza del beneficiario.

VII. SPESE A CARICO DELLA SICAV

1. SPESE DIRETTE

La SICAV dovrà pagare:

- le spese di costituzione fra cui le spese di stampa degli eventuali certificati e le spese di procedure necessarie alla costituzione della SICAV, alla sua introduzione in Borsa e alla sua approvazione da parte delle autorità competenti;
- le remunerazioni della Società di Gestione, che coprano anche le sue funzioni di gestione, amministrazione e distribuzione;
- le remunerazioni della Banca Depositaria, dell'Agente Principale per i Pagamenti, dell'Agente per i Trasferimenti e del Conservatore dei Registri, dei Distributori nonché, eventualmente, quelle di alcuni Gestori e Gestori Delegati, dei corrispondenti e del Consulente per la Selezione di Gestori e Gestori Delegati;
- le spese e gli onorari dei Revisori dei conti;
- le spese sostenute in relazione alla consulenza legale;
- gli onorari, i gettoni di presenza, le indennità e/o i rimborsi-spesa versati agli amministratori;
- le spese di pubblicazione e stampa di informazioni agli azionisti, in particolare spese di stampa e di distribuzione delle relazioni periodiche nonché dei prospetti ed opuscoli;
- le intermediazioni e le commissioni generate dalle transazioni sui titoli del portafoglio;
- tutte le imposte e tasse eventualmente dovute sui redditi;
- la tassa di abbonamento (cfr. punto VIII 1) nonché i canoni dovuti alle autorità di controllo e le spese relative alle distribuzioni di dividendi;
- le spese di consulenza e gli altri costi dei provvedimenti straordinari, in particolare perizie o processi atti a tutelare gli interessi degli azionisti;
- i diritti annuali di quotazione in borsa;
- gli abbonamenti alle associazioni professionali e altre organizzazioni della piazza finanziaria lussemburghese (la «Piazza») alle quali la SICAV deciderà di partecipare nel suo interesse e in quello dei suoi azionisti.

Queste spese e costi saranno in linea di principio pagati sugli averi dei diversi comparti in misura proporzionale ai loro attivi netti.

BNP IP Lux riceverà una commissione calcolata e prelevata mensilmente sulla media degli attivi netti di un comparto o di una categoria di azioni, finalizzata a coprire in maniera generale le spese di deposito degli attivi (remunerazione della banca depositaria), di amministrazione giornaliera (calcolo del VPN, tenuta del registro, domicilio, ecc.) ("Altre Spese") ad eccezione delle commissioni di intermediazione, delle commissioni per le transazioni non relative al deposito, degli interessi e delle commissioni bancarie, delle spese straordinarie, della tassa di abbonamento in vigore in Lussemburgo e di tutte le altre imposte eventualmente a carico della SICAV. L'ammontare di questa commissione è indicata all'Allegato X del presente Prospetto.

In virtù della convenzione stipulata dalla SICAV con BNPP IP Lux, la SICAV pagherà una commissione per le funzioni di gestione e di distribuzione (la «Commissione di Gestione»), conformemente ai tassi indicati nell'Allegato IV del presente Prospetto a BNPP IP Lux. Oltre alla Commissione di Gestione, BNPP IP Lux potrà percepire per alcuni comparti una commissione di performance (la «Commissione di Performance»). Le modalità di calcolo di quest'ultima, nonché l'elenco dei comparti interessati, sono specificati all'allegato V del presente prospetto. Le eventuali remunerazioni dei Gestori e Gestori Delegati sono comprese nelle commissioni percepite da BNPP IP Lux. Nel quadro dell'esercizio delle sue funzioni di distribuzione, la Società di Gestione potrà retrocedere tali commissioni a fornitori, e in particolare ai Distributori/Intestatari designati. La Società di Gestione potrà anche decidere di rinunciare in tutto o in parte a tali commissioni in relazione a uno o più comparti.

Quale remunerazione delle attività di consulenza per la selezione di gestori e gestori delegati, FundQuest riceverà dalla SICAV una commissione di consulenza, le cui modalità di calcolo e l'elenco dei comparti interessati sono dettagliati all'Allegato VIII del presente Prospetto).

Tutte le spese generali ricorrenti saranno detratte innanzitutto dai redditi correnti e, se questi non sono sufficienti, dai plusvalori realizzati.

Le spese relative alla creazione di ogni nuovo comparto dovranno essere sostenute dal comparto in questione e ammortizzate nell'anno successivo alla creazione del comparto o entro eventuale altro periodo stabilito dal Consiglio d'Amministrazione fino ad un massimo di 5 anni a partire dalla creazione del comparto.

In caso di liquidazione di un comparto, tutte le spese relative alla sua creazione non ancora ammortizzate saranno prese in carico dal comparto in corso di liquidazione.

2. SPESE INDIRETTE

Gli investimenti di ogni comparto in quote emesse da OICVM e/o da altri OIC potranno comportare per l'investitore un raddoppio di alcune spese, quali le commissioni di sottoscrizione, di riscatto, di banca depositaria, di amministrazione e di gestione.

Le commissioni di gestione degli OICVM e degli OIC in cui i comparti della SICAV sono autorizzati ad investire oltre il 10% dei loro attivi saranno al massimo del 3% (tasse escluse), escluse eventuali commissioni di performance.

Inoltre, i comparti autorizzati alla commercializzazione a Hong Kong saranno soggetti a una restrizione ulteriore quando BNPP IP Lux acquista le quote di un OICVM o altro OIC gestito direttamente o indirettamente da essa stessa o da una società alla quale essa è legata nel quadro di una comunità di gestione o di controllo oppure da una partecipazione diretta o indiretta di oltre il 10% del capitale o dei voti. In questi casi, non può essere addebitata alcuna commissione di gestione su tali investimenti.

Inoltre, BNPP IP Lux non può addebitare alla SICAV eventuali commissioni di emissione o di riscatto degli OICVM o altri OIC sottostanti collegati.

VIII. REGIME FISCALE - REGIME LEGALE - LINGUA UFFICIALE

1. REGIME FISCALE

A. TASSAZIONE DELLA SICAV

La SICAV è regolata dalle leggi fiscali lussemburghesi.

In virtù della legislazione e delle normative attualmente in vigore, la SICAV è soggetta alla tassa di abbonamento. Alla data del presente Prospetto, il tasso annuo è pari a 0,05%, fatta eccezione per i comparti PARVEST Short Term CHF, PARVEST Short Term USD, PARVEST Short Term Euro et PARVEST Short Term GBP, per la categoria X e per le categorie di azioni offerte unicamente agli investitori Istituzionali e agli OIC (come precisato al capitolo IV.1.A.), che sono soggetti a una aliquota annuale dello 0,01%. La tassa è calcolata e dovuta trimestralmente alla fine del trimestre considerato, sulla base del valore netto degli attivi della SICAV.

Nessun diritto né tassa saranno pagati a Lussemburgo sulle emissioni di azioni della SICAV oltre al diritto fisso dovuto all'atto della costituzione che include le operazioni di raccolta di capitali. Questo diritto ammonta a EUR 1.200.-.

I proventi incassati dalla SICAV saranno eventualmente soggetti ad una ritenuta nel loro paese di origine e incassati dalla SICAV dopo il prelievo di questa ritenuta, che non è né imputabile né recuperabile.

B. TASSAZIONE DEGLI AZIONISTI DELLA SICAV

Dal 1° luglio 2005, in conformità con la legge lussemburghese del 21 giugno 2005 che recepisce nel diritto lussemburghese la direttiva 2003/48/CE del 3 giugno 2003 sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, viene applicata una ritenuta alla fonte al versamento di redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi da parte di un agente per i pagamenti in Lussemburgo a favore di beneficiari effettivi, persone fisiche fiscalmente residenti in un altro Stato Membro dell'Unione Europea. In Lussemburgo, tali redditi sono soggetti ad una ritenuta alla fonte in base a un'aliquota del 15% fino al 30 giugno 2008, del 20% fino al 30 giugno 2011 e del 35% a partire dal 1° luglio 2011.

Inoltre, le seguenti categorie di azionisti possono essere soggetti a una tassazione o trattenuta nel Lussemburgo sui loro redditi, sulle plusvalenze realizzate o meno, sul trasferimento delle azioni per causa di decesso o sulla divisione in caso di scioglimento:

- (i) gli azionisti domiciliati, residenti o con sede permanente in Lussemburgo,
- (ii) alcuni non residenti in Lussemburgo che detengano oltre il 10% delle azioni della SICAV e che cedano in tutto o in parte le loro azioni entro 6 mesi dalla loro acquisizione,
- (iii) in alcuni casi limitati alcuni vecchi residenti in Lussemburgo che detengano oltre il 10% delle azioni della SICAV,

Con il regime attuale, né la SICAV né gli azionisti sono soggetti a qualsivoglia tassazione o trattenuta in Lussemburgo al di fuori di quelle descritte al presente capitolo.

Si raccomanda agli azionisti esistenti e potenziali di informarsi e, se necessario, di farsi consigliare sulle leggi e normative (in particolare in materia di fiscalità, quali ad esempio la tassazione del risparmio di cui sopra, e di controllo dei cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso e alla disposizione di azioni nel loro luogo di origine, di residenza e/o di domicilio.

I sottoscrittori devono procedere direttamente alle dichiarazioni alle quali sono eventualmente soggetti nei loro paesi di residenza fiscale.

2. REGIME LEGALE

Qualsiasi controversia fra gli azionisti e la SICAV è regolata da arbitrato. L'arbitro/gli arbitri, decide/decidono secondo la legge lussemburghese e la sentenza è inoppugnabile.

3. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale di questo Prospetto e dello statuto è la lingua francese, ma il Consiglio d'Amministrazione della SICAV e la Società di Gestione, la Banca Depositaria, l'Agente Principale per i Pagamenti, oltre che l'Agente per i Trasferimenti ed il Conservatore dei Registri possono, per loro conto e per quello della SICAV, considerare come obbligatorie le traduzioni nelle lingue dei Paesi in cui le azioni della SICAV sono offerte e vendute. In caso di divergenze tra il testo francese e quello delle altre lingue nelle quali il Prospetto è tradotto, farà fede il testo francese.

IX. ESERCIZIO SOCIALE - ASSEMBLEE - RELAZIONI

1. ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale ha inizio il 1° marzo e termina l'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno.

2. ASSEMBLEE

L'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti si terrà in Lussemburgo, presso la sede legale della SICAV, il terzo giovedì del mese di giugno alle ore 11.

Se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, l'Assemblea Generale Annuale si terrà il primo giorno lavorativo bancario successivo.

Gli avvisi di convocazione alle Assemblee Generali Annuali, che precisano la data, l'ora dell'Assemblea nonché le condizioni di presenza e di quorum, saranno inviati almeno 14 giorni prima dell'Assemblea a tutti i possessori di azioni nominative, all'indirizzo riportato sul registro degli azionisti. Questi avvisi che contengono l'ordine del giorno dell'Assemblea saranno pubblicati in conformità con la legge lussemburghese.

Gli azionisti della(e) categoria(e) di azioni emessa(e) di un comparto possono, in qualsiasi momento, organizzare assemblee generali allo scopo di deliberare su materie relative unicamente a questo comparto.

Inoltre, gli azionisti di ogni categoria di azioni possono, in qualsiasi momento, organizzare assemblee generali allo scopo di deliberare su materie relative unicamente a questa categoria.

Le delibere prese in tali assemblee si applicano rispettivamente alla SICAV, al comparto e/o alla categoria di azioni interessata.

3. RELAZIONI PERIODICHE

Saranno tenute a disposizione degli azionisti, a titolo gratuito, le relazioni annuali all'ultimo giorno del mese di febbraio certificate dal Revisore dei Conti e le relazioni semestrali al 31 agosto non certificate. La SICAV è autorizzata a pubblicare dei rendiconti finanziari in forma abbreviata. Tuttavia una versione completa dei rendiconti finanziari può essere ottenuta a titolo gratuito presso la sede legale della SICAV, presso gli sportelli della Banca Depositaria, presso la Società di Gestione e presso gli istituti designati dalla SICAV. Queste relazioni interesseranno ciascun comparto e gli averi della SICAV nel suo insieme.

I rendiconti finanziari di ciascun comparto sono espressi nella valuta del comparto ma il consolidamento dei conti sarà espresso in EUR.

Le relazioni annuali disponibili nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e le relazioni semestrali rese pubbliche nei 2 mesi successivi alla fine del semestre sono messe a disposizione degli azionisti.

X. LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ - CHIUSURA, FUSIONE E SCISSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI

1. LIQUIDAZIONE DELLA SICAV

La liquidazione della SICAV avverrà alle condizioni previste dalla Legge.

A. Attivo minimo

Nel caso in cui il capitale sociale della SICAV sia inferiore ai due terzi del capitale minimo, gli amministratori devono sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'Assemblea Generale degli Azionisti deliberante senza condizione di presenza e decidendo a maggioranza semplice delle azioni rappresentate all'Assemblea.

Se il capitale sociale della SICAV è inferiore al quarto del capitale minimo, gli amministratori devono sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'Assemblea Generale degli Azionisti deliberante senza condizione di presenza; lo scioglimento potrà essere deciso dagli azionisti che possiedono un quarto delle azioni rappresentate all'Assemblea.

La convocazione dovrà essere fatta in modo che l'Assemblea sia tenuta entro quaranta giorni a partire dalla data di constatazione che l'attivo netto è diventato inferiore, rispettivamente, ai due terzi o al quarto del capitale minimo. Inoltre, la SICAV potrà essere sciolta per decisione di una Assemblea Generale deliberante secondo le disposizioni statutarie in materia.

Le decisioni dell'Assemblea Generale o del Tribunale che si pronuncia sullo scioglimento e la liquidazione della SICAV sono pubblicate nel *Mémorial* e in due giornali a diffusione adeguata di cui almeno uno del Lussemburgo. Queste pubblicazioni sono a cura del o dei liquidatori.

B. Scioglimento volontario

In caso di scioglimento della SICAV si procederà alla liquidazione tramite uno o più liquidatori, nominati conformemente allo statuto della SICAV e alla Legge relativa agli OIC, specificando, dopo deduzione delle spese di liquidazione, la ripartizione tra gli azionisti del prodotto netto della liquidazione.

Gli importi non distribuiti al momento della chiusura delle operazioni di liquidazione saranno depositati presso la Caisse des Consignations a Lussemburgo, a disposizione degli aventi diritto fino alla data di prescrizione.

L'emissione e la conversione di azioni sono sospese dal momento della decisione di procedere allo scioglimento della SICAV. Il riscatto di azioni è sospeso dal momento della decisione di procedere allo scioglimento della SICAV salvo decisione contraria dell'Assemblea Generale, nel qual caso si dovrà tenere conto delle spese di liquidazione sostenute per permettere tale riscatto.

2. CHIUSURA, FUSIONE E SCISSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI

A. CHIUSURA DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI

Se gli attivi di un qualsiasi comparto scendono ad un livello al di sotto del quale il Consiglio d'Amministrazione ritenga difficile assicurare la gestione, esso potrà decidere di chiudere quel comparto. Procederà analogamente nell'ambito di una razionalizzazione della gamma dei prodotti offerti alla clientela.

La decisione e le modalità di chiusura saranno comunicate agli azionisti della SICAV e in particolare agli azionisti del comparto, della categoria o della classe in questione, con la pubblicazione di avvisi sui giornali indicati nel successivo capitolo XI. Un avviso della chiusura del comparto, della categoria o della classe sarà ugualmente trasmesso a tutti gli azionisti nominativi di questo comparto, di questa categoria o classe.

Gli averi netti del comparto, della categoria o della classe in questione saranno ripartiti tra i restanti azionisti del comparto, della categoria o della classe. Gli importi non distribuiti al momento della chiusura delle operazioni di liquidazione del comparto, della categoria o della classe in questione saranno depositati presso la Caisse des Consignations a Lussemburgo a disposizione degli aventi diritto fino alla data di prescrizione.

B. FUSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI

Il Consiglio d'Amministrazione della SICAV potrà inoltre decidere, nell'interesse degli azionisti, sia la contribuzione di un comparto, di una categoria o classe ad uno o più altri comparti, categorie o classi della SICAV che l'apporto degli averi e degli impegni, attribuibili ad un comparto, una categoria o classe ad un altro OIC di diritto lussemburghese costituito ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge o ad un comparto, una categoria o classe in seno ad un tale altro OIC. Una tale decisione dovrà essere pubblicata nella maniera descritta di seguito e, inoltre, la pubblicazione dovrà contenere le informazioni relative all'altro OIC.

Nel caso di contribuzione ad un altro organismo di investimento di tipo «fondo comune di investimento», la contribuzione impegnerà soltanto gli azionisti del comparto, della categoria o classe interessati che abbiano espressamente approvato la contribuzione. Per contro, si procederà al rimborso delle azioni che appartengono agli altri azionisti che non si sono pronunciati su questa fusione.

Il Consiglio d'Amministrazione può anche decidere l'apporto di uno o più comparti della SICAV a un altro OIC di diritto estero. In tal caso, tale apporto potrà essere possibile solamente con il consenso unanime di tutti gli azionisti del comparto interessato o a condizione di trasferire solamente gli azionisti che si siano dichiarati a favore dell'operazione.

In tutti questi casi di fusione un avviso relativo alle operazioni di fusione di questi comparti, categorie o classi sarà trasmesso a tutti gli azionisti nominativi dei comparti, categorie o classi interessati. Questo avviso sarà anche pubblicato in almeno un giornale del Lussemburgo a diffusione regolare, oltre che nei giornali dei paesi dove le azioni sono commercializzate, come deliberato dal Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale pubblicazione sia richiesta nei paesi di commercializzazione.

Una tale pubblicazione sarà effettuata un mese prima della data in cui divenga effettiva la contribuzione per permettere agli azionisti di richiedere il riscatto gratuito (salvo eventuali imposte locali) delle loro azioni. La contribuzione sarà oggetto di un rapporto di valutazione del Revisore dei conti della SICAV.

Queste fusioni si possono iscrivere tra le varie circostanze economiche che giustificano una fusione di comparti, categorie o classi.

Gli eventuali resti risultanti da fusioni di comparti, categorie o classi saranno trattati nella stessa maniera dei resti risultanti da sottoscrizioni o conversioni.

C. SCISSIONE DI COMPARTI, CATEGORIE O CLASSI

Qualora lo richieda un cambiamento della situazione economica o politica che abbia rilevanza per un comparto, una categoria o una classe di azioni, oppure per tutelare gli interessi degli azionisti di un comparto, di una categoria o di una classe di azioni, il Consiglio d'Amministrazione potrà riorganizzare il comparto, la categoria o la classe di azioni in questione, dividendo tale comparto, categoria o classe di azioni in due o più nuovi comparti, categorie o classi.

In tutti i casi di scissione, sarà pubblicato un avviso in almeno un giornale lussemburghese a diffusione regolare oltre che nei giornali dei paesi in cui le azioni sono commercializzate così come stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione, qualora una tale pubblicazione sia richiesta nei paesi di commercializzazione.

Tale pubblicazione sarà fatta un mese prima dell'entrata in vigore della scissione, per permettere agli azionisti di richiedere il riscatto gratuito (salvo eventuali imposte locali) delle loro azioni. La scissione sarà oggetto di un rapporto di valutazione del Revisore dei conti della SICAV.

XI. INFORMAZIONI - DOCUMENTI DISPONIBILI

1. INFORMAZIONI DISPONIBILI

A. Valore Patrimoniale Netto

Tutti i Valori Patrimoniali Netti sono disponibili presso la sede legale della SICAV, nonché presso la Società di Gestione, i Soggetti Incaricati dei Pagamenti e sul sito internet www.bnpparibas-ip.com. Il Consiglio d'Amministrazione potrà decidere inoltre di pubblicare i Valori Patrimoniali Netti nei periodici distribuiti nei paesi in cui sono offerte o vendute le azioni della SICAV.

B. Prezzo di emissione e di riscatto

I prezzi di emissione e di riscatto delle azioni di ogni comparto della SICAV sono resi pubblici quotidianamente presso la Società di Gestione e le banche che assicurano il servizio finanziario.

C. Comunicazioni agli azionisti

Le altre informazioni destinate agli azionisti saranno pubblicate nel Mémorial a Lussemburgo, se questa pubblicazione è prevista dallo Statuto o dal presente Prospetto.

Inoltre, potranno essere pubblicate in un giornale del Lussemburgo a diffusione regolare.

2. DOCUMENTI DISPONIBILI

1. Lo statuto della SICAV,
2. l'accordo di Banca Depositaria e di Agente Principale per i Pagamenti, concluso tra la SICAV e BPSS Luxembourg,
3. l'accordo di gestione, di Agente Amministrativo, di Agente Domiciliatario, di Conservatore dei Registri e di Agente per i Trasferimenti concluso tra la SICAV e BNP Paribas Investment Partners Luxembourg,
4. il contratto di Distributore Principale, concluso tra la SICAV e BNPP IP Lux,
5. l'accordo di Agente Delegato per i Trasferimenti e di Conservatore dei Registri Delegato, concluso tra BNPP IP Lux e BPSS Luxembourg,
6. l'accordo di Agente per i Pagamenti per il Lussemburgo, concluso tra BPSS Luxembourg e BNP Paribas Luxembourg,
7. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e BNP Paribas Asset Management, Parigi,
8. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e BNP Paribas Investment Partners Japan Ltd, Tokyo,
9. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda, San Paolo,
10. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e Fischer Francis Trees & Watts, Inc., New York,
11. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e BNP Paribas Asset Management, Inc., New York,
12. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e FundQuest,
13. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e BNP Paribas Investment Partners Asia Limited,
14. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e CamGestion,
15. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e Neuberger Berman LLC, New York,
16. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e IT Asset Management, Parigi,
17. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP Paribas Investment Partners Japan Ltd., Tokyo e Sumitomo Mitsui Asset Management Company Limited,
18. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e Pzena Investment Management, LLC,
19. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e AllianceBernstein L.P., New York,
20. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e Overlay Asset Management,
21. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e Optimum Investment Advisors, LLC,
22. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e Impax Asset Management Limited,
23. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e Shinhan BNP Paribas Asset Management Co. Ltd.,
24. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e Fortis Investment Management UK Ltd.,
25. l'accordo di delega della gestione concluso tra BNPP IP Lux e BNP Paribas Investment Partners Netherlands N.V.,
26. l'accordo di consulenza per la selezione di gestori e gestori delegati concluso tra BNPP IP Lux e FundQuest,
27. il contratto di garanzia concluso tra BNP Paribas S.A., Parigi e la SICAV, per il comparto PARVEST STEP 90 Euro,
28. il contratto di garanzia concluso tra BNP Paribas S.A., Parigi e la SICAV, per il comparto PARVEST STEP 90 World,
29. il contratto di garanzia concluso tra BNP Paribas S.A., Parigi e la SICAV, per il comparto PARVEST STEP 80 World Emerging (EUR),
30. il contratto di garanzia concluso tra BNP Paribas S.A., Parigi e la SICAV, per il comparto PARVEST STEP 80 World Emerging (USD),

sono a disposizione degli azionisti per consultazione presso la sede legale della SICAV.

Gli accordi sopra citati possono essere modificati di comune accordo fra le parti interessate.

Il modulo di sottoscrizione può essere ottenuto su semplice domanda presso la sede legale della SICAV.

ALLEGATO I - POLITICA DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il principale obiettivo della SICAV è di offrire agli azionisti la possibilità di partecipare ad una gestione professionale di portafogli di valori mobiliari e/o altri attivi finanziari liquidi ai sensi della Legge relativa agli OIC, come definito nella politica d'investimento di ogni comparto della SICAV.

Le restrizioni agli investimenti sono descritte all'allegato II del presente prospetto.

1. DISPOSIZIONI GENERALI D'INVESTIMENTO

La politica di investimento di ogni comparto riportata al punto 4 del presente Allegato è stata definita dal Consiglio d'Amministrazione. Gli investimenti dei diversi comparti saranno realizzati in conformità con le restrizioni imposte dalla Legge e dal presente Prospetto, in particolare il suo Allegato II.

L'obiettivo prefissato in ogni comparto è la valorizzazione degli attivi investiti. La SICAV, per raggiungere l'obiettivo assegnato, corre i rischi che ritiene ragionevoli; tuttavia, non può garantirne il risultato, tenuto conto delle fluttuazioni di borsa e degli altri rischi ai quali sono esposti gli investimenti in valori mobiliari.

La SICAV non è tenuta a rispettare i limiti previsti nel presente Allegato nonché nell'Allegato II – «Restrizioni agli investimenti» del Prospetto in caso di esercizio di diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari o a strumenti del mercato monetario facenti parte dei suoi attivi. Qualora intervenga un superamento dei limiti, previsti dal presente Allegato o dall'Allegato II, indipendentemente dalla volontà della SICAV o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione, essa dovrà, nelle sue operazioni di vendita, avere come obiettivo prioritario la regolarizzazione di questa situazione, tenendo conto degli interessi degli azionisti.

Ai fini di una gestione efficiente, il Consiglio di Amministrazione può decidere che gli attivi di alcuni comparti siano co-gestiti, nell'ambito della SICAV e/o con altri comparti, altri FCI/SICAV del gruppo BNP Paribas, se tale sistema di gestione è compatibile con le politiche d'investimento dei comparti interessati. In tal caso, gli attivi dei diversi comparti saranno gestiti in comune. Gli attivi oggetto di una co-gestione sono chiamati «pool» e sono destinati unicamente a fini di gestione interna. I pool non formano entità distinte e non sono direttamente accessibili agli investitori. Ogni comparto co-gestito deterrà una parte degli attivi co-gestiti, corrispondente alla proporzione dei suoi averi netti rispetto al valore complessivo degli attivi co-gestiti.

In caso di nuove sottoscrizioni in un comparto co-gestito, i proventi della sottoscrizione saranno attribuiti ai comparti co-gestiti tenendo conto delle nuove proporzioni risultanti dall'aumento degli attivi netti del comparto co-gestito che ha beneficiato della sottoscrizione. Al contrario, in caso di riscatto in un comparto co-gestito, le liquidità necessarie potranno essere prelevate dalle liquidità detenute dai comparti co-gestiti, tenendo conto delle nuove proporzioni risultanti dalla diminuzione degli attivi netti dell'entità co-gestita che è stata oggetto dei riscatti.

I diritti di ogni comparto interessato sugli attivi co-gestiti si applicano a tutti gli investimenti del pool.

Gli investimenti aggiuntivi realizzati per conto dei comparti co-gestiti saranno quindi attribuiti a tali comparti in proporzione ai rispettivi diritti. In maniera analoga, gli attivi venduti saranno prelevati proporzionalmente dagli attivi detenuti da tali comparti in conformità con i rispettivi impegni.

I tipi d'investimento citati di seguito hanno come scopo quello di precisare alcune categorie d'investimento e, eventualmente, i limiti d'investimento ad esse applicabili. I paragrafi che seguono non debbono in alcun modo essere considerati una definizione esaustiva delle categorie d'investimento autorizzate.

A. Investimenti in titoli rappresentativi di crediti

(a) Disposizioni generali

Nell'attuazione della loro politica d'investimento, i comparti «Obbligazioni», elencati all'inizio del presente Prospetto, investiranno almeno i due terzi dei loro attivi in diversi tipi di obbligazioni, quali obbligazioni a tasso fisso o variabile, indicizzate, subordinate, «cum warrant» e negli *Asset Backed Securities*.

La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni convertibili, in azioni o in altri titoli e diritti di partecipazione e/o in strumenti del mercato monetario, fermo restando che tali investimenti non potranno superare rispettivamente un quarto, un decimo o un terzo degli attivi totali del comparto interessato.

Per i comparti la cui politica principale consiste nell'investire in obbligazioni convertibili, la parte restante degli attivi può essere investita in particolare in obbligazioni convertibili diverse da quelle previste nella politica principale nonché in ogni altro titolo precisato nella politica dei comparti in questione.

Quando nella politica d'investimento di un comparto si cita l'espressione «Investment Grade», essa designa investimenti in obbligazioni che corrispondono ai rating stabiliti dalle agenzie di rating, relativi agli emittenti che si situano tra AAA e BBB- secondo la scala di «Standard & Poor's» o «Fitch» e tra Aaa e Baa3 secondo la scala di «Moody's»; essi implicano che il rischio di insolvenza è basso.

(b) Disposizioni specifiche riguardanti gli Asset Backed Securities (ABS)

Tra gli ABS rientrano nel presente Prospetto tutti i titoli emessi a fronte di attività cosiddette di «cartolarizzazione» (cash o sintetica). La cartolarizzazione è il meccanismo attraverso il quale attivi finanziari specifici sono convertiti in titoli negoziabili sui mercati dei capitali. Nell'ambito degli ABS, si può in particolare distinguere grandi famiglie corrispondenti a categorie di attivi specifiche, ovvero:

- gli *Asset Backed Securities* «classici» sono la famiglia dei titoli negoziabili il cui sottostante corrisponde ad attivi rappresentativi di finanziamento/prestiti al consumo in senso ampio.
- i *Mortgage Backed Securities* («MBS») sono la famiglia dei titoli negoziabili il cui sottostante corrisponde ad attivi rappresentativi di finanziamento/prestito ipotecario in senso ampio. Gli MBS comprendono in particolare gli Interest Only («IO»), i Principal Only («PO»);

- le *Collateralized Debt Obligations* («CDO») sono la famiglia dei titoli negoziabili il cui sottostante corrisponde ad attivi rappresentativi di strumenti di credito accordati generalmente ad imprese o organismi assimilati in senso ampio (titoli rappresentativi di crediti e/o prestiti (qualificati in questo ultimo caso come «Collateralized Loan Obligations» («CLO»))).

Caso particolare per le «CDO sintetiche»:

Gli attivi sottostanti una CDO sono generalmente acquisiti sul mercato e detenuti direttamente dal veicolo emittente la CDO; tuttavia, il veicolo emittente la CDO può essere esposto agli attivi sottostanti attraverso operazioni su prodotti derivati di credito (in particolare i Credit Default Swaps («CDS»). Si parla in questo caso di «CDO sintetiche» o di «Pooled Corporate CDS».

Il principio delle CDO sintetiche è quello di costituire prodotti a partire da un insieme di derivati del credito (in particolare i CDS).

Di conseguenza, i limiti di utilizzo previsti al punto 2. «Strumenti Finanziari Derivati» si applicano *mutatis mutandis* ai prodotti derivati del credito che sono sottostanti.

I Gestori/Gestori Delegati selezioneranno gli ABS che generano flussi di liquidità i più prevedibili e garantiti possibile.

(c) Disposizioni specifiche riguardanti gli Euro Medium Term Notes

Gli **EMTN (Euro Medium Term Note)** sono titoli di credito a medio termine caratterizzati da una grande flessibilità sia per l'emittente (imprese e organismi pubblici) sia per l'investitore. Gli EMTN sono muniti di un programma di emissione che permette di ricorrere al mercato in modo scaglionato per importi variabili. Il curatore di una emissione di EMTN non offre necessariamente una garanzia di emissione (underwriting): di conseguenza, l'emittente non ha la certezza di raccogliere l'intera somma desiderata (da qui l'interesse degli emittenti ad avere un buon rating per accedere al mercato degli EMTN).

Un **EMTN strutturato** risulta dal mix tra l'emissione di un EMTN e un prodotto derivato che permette di trasformare i cash flow generati dall'EMTN; ad esempio se l'emittente mette sul mercato un EMTN che paga LIBOR + spread, e contemporaneamente entra in uno swap LIBOR contro tasso fisso della medesima durata, ottiene l'equivalente di un finanziamento a tasso fisso, mentre l'investitore ottiene un investimento a tasso variabile. Questi EMTN strutturati possono essere sottoscritti da fondi d'investimento, che offrono quindi ai loro clienti prodotti su misura per rispondere ad obiettivi precisi in termini di profilo di rischio.

B. Investimenti in azioni e titoli assimilabili

Nell'attuazione della loro politica d'investimento, i comparti «Azioni», elencati all'inizio del presente prospetto, devono investire almeno i due terzi dei loro attivi in azioni e titoli assimilabili alle azioni. I titoli assimilabili alle azioni includono in particolare gli ADR/GDR, i certificati d'investimento e i buoni di sottoscrizione, nonché ogni altro titolo precisato nella politica d'investimento.

Il ricorso agli ADR/GDR riguarda tutte le categorie di *American Depositary Receipt* e *Global Depositary Receipt*, che sono dei sostituti che rispecchiano azioni che non possono esse stesse essere acquistate localmente per ragioni legali. Gli ADR e i GDR non sono quotati localmente bensì su mercati quali New York o Londra, e sono emessi da banche e/o istituti finanziari di prim'ordine di un paese industrializzato, in contropartita del deposito di titoli citati nella politica d'investimento del comparto.

C. Investimenti in quote di OICVM o altri OIC

I comparti della SICAV possono investire in quote di altri OICVM o di altri OIC entro il 10% degli attivi netti per comparto.

Al contrario, i comparti PARVEST Flexible Asia Allocation, PARVEST Diversified Dynamic, PARVEST Diversified Conservative, PARVEST STEP 80 Emerging World (EUR), PARVEST STEP 80 Emerging World (USD), PARVEST Equity World Next Generation, PARVEST Target Return Plus (Euro) e PARVEST Target Return Plus (USD) investono sempre non meno del 10% dei loro attivi netti in quote di altri OICVM o di altri OIC.

2. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. Disposizioni generali

La SICAV può ricorrere in ogni comparto agli strumenti finanziari derivati che abbiano per oggetto Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario (in particolare i warrant su valori mobiliari, i contratti di swap di valori mobiliari, tassi, valute, inflazione, volatilità e altri strumenti finanziari derivati, i *contracts for difference* (CFD), i *credit default swaps* (CDS), gli EMTN, i contratti a termine, le opzioni su valori mobiliari, su tassi o su contratti a termine, gli "equity-linked notes", gli "equity-linked certificates" e "P-notes"), a condizione che tali tecniche e strumenti siano utilizzati unicamente ai fini di una gestione efficiente di portafoglio e/o per proteggere i suoi attivi e impegni.

Inoltre, qualora la politica d'investimento di un comparto lo preveda espressamente, tecniche e strumenti che abbiano per oggetto Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario potranno essere utilizzati nell'ambito della strategia d'investimento principale del comparto, a fini diversi da quelli di una gestione efficiente di portafogli e/o a protezione degli attivi e impegni.

B. Utilizzo degli strumenti finanziari derivati

(a) Linee di condotta riguardanti l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati

- **Sistema di valutazione dei rischi adeguato al profilo di rischio**

In applicazione dell'articolo 42 (1) e della Circolare 07/308, i comparti devono adottare sistemi di valutazione dei rischi adeguati al loro profilo di rischio, per assicurare una valutazione precisa di tutti i possibili rischi significativi.

- **Limitazione del rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati**

I comparti devono vigilare affinché il rischio totale legato agli strumenti finanziari derivati non superi il Valore Patrimoniale Netto totale del loro portafoglio. Ciò significa che il rischio totale legato all'utilizzo degli strumenti finanziari derivati non può superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto (VPN o attivo netto) dei comparti e, quindi, che il rischio totale assunto dai comparti non può mai superare il 200% del VPN.

Per la verifica del rispetto della limitazione al 100% del VPN del rischio totale legato all'utilizzo degli strumenti finanziari derivati occorre distinguere se il comparto può essere considerato «non sofisticato» o «sofisticato». La distinzione tra un comparto «non sofisticato» e un comparto «sofisticato» si effettua secondo il metodo di calcolo del rischio totale adottato, descritto di seguito. L'elenco dei comparti sofisticati è precisato all'Allegato VII.

- **Limitazione dell'eventuale ricorso temporaneo al credito**

Il rischio totale assunto dai comparti non può essere aumentato di oltre il 10% attraverso prestiti temporanei, cosicché questo rischio totale non può mai superare il 210% del VPN.

- **Metodo di calcolo del rischio totale**

Il rischio totale è calcolato tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, del prevedibile andamento dei mercati e del tempo a disposizione per liquidare le posizioni.

1. Comparti non sofisticati – Utilizzo del metodo di calcolo degli impegni

Il rischio totale va valutato secondo il metodo di calcolo degli impegni, in virtù del quale le posizioni su strumenti finanziari derivati di un comparto vengono convertite in posizioni equivalenti sugli attivi sottostanti, fermo restando che le posizioni di acquisto e di vendita su uno stesso attivo sottostante possono essere compensate.

A tal fine, devono inoltre essere presi in considerazione alcuni altri criteri relativi all'utilizzo degli strumenti finanziari derivati, quali: la natura, l'obiettivo, il numero e la frequenza dei contratti derivati da essi sottoscritti, nonché le tecniche di gestione adottate.

2. Comparti sofisticati – Utilizzo standard di un approccio Value-at-Risk («VaR»), coniugato a test di solidità (stress test)

In linea di principio, per i comparti sofisticati deve essere regolarmente applicato un approccio VaR. In questo tipo di approccio, viene stimata la perdita massima che può essere generata dal portafoglio per un dato orizzonte temporale e un dato intervallo di confidenza. Il comparto deve utilizzare dei test di solidità (stress) test per facilitare la gestione dei rischi legati a eventuali variazioni anomale del mercato. Questi test valutano le reazioni del valore del portafoglio a eventi finanziari o economici estremi, in un momento dato.

Per l'applicazione degli approcci basati sul VaR devono essere utilizzati i seguenti parametri: un intervallo di confidenza del 99%, un periodo di detenzione di un mese e volatilità «recenti», ossia che non risalgano a oltre un anno dal momento del calcolo.

- **Profilo di rischio dei comparti**

Il rischio totale riguardante strumenti derivati detenuti in un comparto può essere calcolato utilizzando un approccio VaR, quando tale approccio è citato al punto 4 dell'Allegato I «Politica d'investimento dei comparti» in relazione a un dato comparto.

In tal caso, non si adotterà l'approccio degli impegni.

(a) Disposizioni specifiche relative ai Credit Default Swap

I comparti sono autorizzati a ricorrere ai Credit Default Swap («CDS»). Un CDS corrisponde al trasferimento del rischio associato ad un dato emittente (società o Stato sovrano), da una delle parti (l'acquirente del CDS) verso l'altra parte (il venditore del CDS). Questa operazione si traduce in un trasferimento netto, dal venditore all'acquirente, del rischio sostenuto e corrispondente alla differenza tra il valore nominale ed il valore di mercato del titolo di debito, emesso dall'emittente, sottostante il CDS. Questo trasferimento interviene solamente quando emerge una «inadempienza di pagamento». L'inadempienza di pagamento sopravviene a livello dell'emittente e può apparentarsi, ad esempio, alla sua messa in liquidazione, alla sua impossibilità di ristrutturare il debito o ancora alla sua incapacità di rispettare il calendario dei rimborsi previsto.

La maggior parte dei contratti di CDS è basata su una liquidazione fisica, con la quale il venditore paga il valore nominale del titolo di debito sottostante all'acquirente dietro consegna di tale titolo. Un'alternativa consiste nel liquidare il contratto dietro pagamento, cioè che il venditore paga la differenza tra il valore nominale ed il valore di mercato all'acquirente. Come contropartita di questa copertura, l'acquirente di un CDS paga, con cadenza regolare, un premio al venditore. Il pagamento di questi premi cessa nel momento in cui sopravviene un'inadempienza di pagamento.

La SICAV può concludere contratti CDS unicamente ed esclusivamente sulla base di documenti standard (in particolare contratti ISDA) e con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni.

La valutazione mark-to-market di tali strumenti è effettuata con la stessa frequenza del Valore Patrimoniale Netto.

L'esposizione di ogni comparto ai CDS, cumulata all'esposizione di tale comparto alle altre tecniche e strumenti, non può in alcun caso superare il valore netto totale del suo portafoglio.

I contratti CDS possono essere conclusi per i seguenti scopi:

- allo scopo di copertura: la SICAV può concludere contratti CDS per premunirsi dai rischi specifici o generali legati alla sua attività di credito acquistando tali protezioni.
- per una gestione efficiente di portafoglio: la SICAV può concludere contratti CDS per acquisire esposizioni generali o specifiche legate alla sua attività di credito, allo scopo di raggiungere i suoi obiettivi d'investimento.

Cumulati con gli altri strumenti derivati, i contratti CDS saranno conclusi in modo tale che l'esposizione all'insieme degli attivi sottostanti non sia superiore a quella prevista dalle restrizioni agli investimenti.

L'esposizione relativa ai contratti CDS venduti corrisponde al valore nominale sottostante del contratto, mentre l'esposizione legata ai contratti CDS acquistati corrisponde al valore attualizzato dei premi da pagare.

(c) Disposizioni specifiche relative ai Contract for Difference

I comparti sono autorizzati a far ricorso ai *Contract for Difference* («CFD»). Un CFD è un contratto tra due parti, che si impegnano in un pagamento reciproco in liquidità, per la differenza tra due valutazioni del titolo sottostante, almeno una delle quali è sconosciuta al momento della conclusione del contratto. Sottoscrivendo un CFD, la SICAV si impegna a pagare (o a ricevere) la differenza tra la valutazione del titolo sottostante al momento della conclusione del contratto e la valutazione del titolo sottostante in un dato momento futuro.

Per il titolo sottostante, occorre notare che sono ammessi solamente gli strumenti autorizzati ai sensi dell'articolo 41 della Legge.

La valutazione di un CFD rifletterà in ogni momento la differenza tra l'ultimo corso conosciuto del titolo sottostante e la valutazione considerata al momento della sottoscrizione dell'operazione.

La valutazione mark-to-market di tali strumenti è determinata con la stessa frequenza del Valore Patrimoniale Netto.

L'esposizione di ogni comparto ai CFD, sommata alla sua esposizione ad altre tecniche e strumenti, non può mai superare il Valore Patrimoniale Netto totale del suo portafoglio.

Sommata agli altri strumenti derivati, i contratti CFD saranno conclusi in modo tale che l'esposizione a tutti gli attivi sottostanti non sia superiore a quella prevista dalle restrizioni agli investimenti.

(d) Limiti d'utilizzo

Nelle operazioni riguardanti l'utilizzo di strumenti derivati, devono essere rispettate le condizioni ed i limiti fissati di seguito all'Allegato II, Sezione A, punto (7), Sezione C, punti (9), (10), (11), (13) e (14) nonché alla Sezione D, punto (1).

In nessun caso il ricorso ad operazioni riguardanti strumenti derivati o altre tecniche e strumenti deve distogliere la SICAV dagli obiettivi di investimento esposti nel Prospetto.

(e) Rischi – Avvertenza

Allo scopo di ottimizzare il rendimento del loro portafoglio, tutti i comparti sono autorizzati a ricorrere alle tecniche ed agli strumenti derivati descritti al presente Allegato nonché all'Allegato II (in particolare i warrant su valori mobiliari, i contratti di swap di tassi, di valute, d'inflazione, di volatilità e altri strumenti finanziari, contracts for difference (CFD) che permettano di scambiare la variazione di prezzo di due attivi, credit default swap (CDS), EMTN, contratti a termine, opzioni su valori mobiliari, su tassi o su contratti a termine, «equity-linked notes», «equity-linked certificates» et «P-notes»,...), nel rispetto delle condizioni citate nei suddetti Allegati.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le condizioni dei mercati e la regolamentazione in vigore possono limitare il ricorso a tali strumenti. Non può essere data alcuna garanzia sul successo di tali strategie. I comparti che utilizzano queste tecniche e questi strumenti sostengono dei rischi e dei costi legati a tali investimenti che non avrebbero sostenuto se non avessero fatto ricorso a tali strategie. Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul maggior rischio di volatilità che comporta il ricorso da parte dei comparti a queste tecniche e strumenti a fini diversi dalla copertura. Se le previsioni dei gestori e gestori delegati sui movimenti dei mercati mobiliari, valutari e dei tassi d'interesse si rivelassero inesatte, il comparto interessato potrebbe ritrovarsi in una situazione peggiore che se tali strategie non fossero state utilizzate.

Nel quadro dell'utilizzo di strumenti derivati, ogni comparto può effettuare operazioni OTC (over-the-counter) su contratti a termine e a pronti su indici o su altri strumenti finanziari nonché su swap su indici o su altri strumenti finanziari, avendo come controparti banche o società di borsa di prim'ordine specializzate nella materia. Sebbene i mercati corrispondenti non siano necessariamente considerati più volatili di altri mercati a termine, gli operatori sono meno protetti dall'inadempienza nelle loro transazioni su questi mercati, poiché i contratti che vi sono negoziati non sono garantiti da una stanza di compensazione.

3. OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO DI TITOLI

(a) Pronti contro termine

Al fine di una buona gestione del portafoglio, la SICAV può impegnarsi in operazioni di pronti contro termine che consistano nell'acquisto e vendita di titoli le cui clausole riservino al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti ad un prezzo e a un termine decisi da entrambe le parti al momento del perfezionamento del contratto, oppure in operazioni nelle quali il cedente (controparte) ha l'obbligo di riprendere i beni ceduti in pegno, e la SICAV ha l'obbligo di restituire il bene preso in pegno, oppure ancora in operazioni nelle quali la SICAV ha l'obbligo di riprendere il bene ceduto in pegno, mentre il cessionario (controparte) ha l'obbligo di restituire il bene preso in pegno.

La SICAV può intervenire in queste operazioni di pronti contro termine in qualità di acquirente o in qualità di venditore. Il suo intervento nelle operazioni in questione è tuttavia soggetto alle seguenti regole:

- (i) La SICAV può acquistare o vendere pronti contro termine o effettuare le operazioni suddette solo se la controparte di queste operazioni è un istituto finanziario di prim'ordine, soggetto a regole di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.
- (ii) Per tutta la durata di un contratto di pronti contro termine, la SICAV non può vendere, dare in pegno o in garanzia i titoli oggetto di detto contratto prima che la controparte eserciti il diritto di riscatto dei titoli o prima della scadenza del termine di riacquisto.
- (iii) La SICAV deve cercare di mantenere l'importanza delle operazioni di acquisto di pronti contro termine ad un livello tale da rendere possibile in ogni momento l'assolvimento delle domande di riscatto presentate dagli azionisti.

La SICAV deve disporre, allo scadere dell'operazione di pegno o dell'operazione di pronti contro termine (alla vendita), degli attivi necessari a pagare il prezzo convenuto per la restituzione alla SICAV.

I titoli oggetto delle operazioni di pronti contro termine devono essere conformi alla politica d'investimento della SICAV e devono, insieme agli altri titoli che la SICAV ha in portafoglio, rispettare complessivamente le restrizioni agli investimenti della Società, oltre che le disposizioni della circolare 08/356 della CSSF.

(b) Prestito di titoli

La SICAV può impegnarsi in operazioni di prestito di titoli purché vengano rispettate le seguenti regole:

(i) La SICAV può prestare titoli unicamente nell'ambito di un sistema standardizzato, organizzato da un istituto riconosciuto di compensazione di titoli o da un istituto finanziario di prim'ordine e soggetto a regole di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.

(ii) Nell'ambito delle sue operazioni di prestito, la SICAV riceverà una garanzia il cui valore, al momento del perfezionamento del contratto, sia per lo meno uguale al valore di valutazione globale dei titoli prestati.

Detta garanzia è data sotto forma di liquidità e/o di titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, dai suoi enti pubblici territoriali o da istituti ed organismi sopranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale e vincolati a nome della SICAV fino alla scadenza del contratto di prestito.

Se la garanzia è concessa in forma di liquidità, la SICAV può reinvestire la liquidità nel modo descritto nella circolare 08/356 della CSSF. La garanzia fornita in forma diversa deve essere emessa da un organismo non affiliato alla controparte.

La SICAV deve cercare di mantenere l'importanza delle operazioni di prestito di titoli a un livello appropriato o deve poter richiedere la restituzione dei titoli prestati, affinché le sia possibile far fronte in qualsiasi momento al suo obbligo di riscatto e tali operazioni non compromettano la gestione degli attivi della SICAV in conformità con la sua politica d'investimento.

(iii) La SICAV non potrà disporre dei titoli che ha preso in prestito per tutta la durata del prestito a meno che non esista una copertura attraverso strumenti finanziari che permetta alla SICAV di restituire i titoli presi in prestito alla chiusura della transazione.

Prima o simultaneamente al trasferimento dei titoli prestati, la SICAV deve ricevere una garanzia il cui valore per tutta la durata del prestito deve essere almeno pari al 90% del valore di valutazione globale (compresi interessi, dividendi e altri eventuali diritti) dei titoli prestati.

(iv) La SICAV potrà impegnarsi in operazioni di assunzione di prestito di titoli solo nelle seguenti circostanze eccezionali: (x) quando la SICAV è impegnata in una vendita di titoli del suo portafoglio in un momento in cui tali titoli sono in corso di registrazione presso un'autorità di governo e non sono quindi disponibili; (y) quando titoli che sono stati prestati non vengono restituiti nel tempo previsto; e (z) per evitare che una consegna promessa di titoli non possa aver luogo nel caso in cui la Banca Depositaria venga meno al suo obbligo di consegnare i titoli in questione.

4. POLITICA D'INVESTIMENTO DEI COMPARTI

PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE LS

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in qualsiasi valore mobiliare i cui emittenti siano situati in Europa, vi abbiano la sede legale o vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, e/o in strumenti finanziari derivati.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto realizza una strategia d'investimento «long/short» su azioni europee, attraverso investimenti diretti oppure strumenti finanziari derivati.

Questa strategia consiste nel prendere posizioni sia "long" su società sottovalutate sia "short" su società sopravvalutate, per beneficiare di un andamento relativo favorevole tra queste due posizioni.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE BOND

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni Investment Grade e/o titoli assimilabili, espressi in EUR, emessi da società con sede legale in un paese d'Europa, o che vi esercitano una parte significativa della loro attività economica, e/o in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD BOND (USD)

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e titoli assimilabili alle obbligazioni di emittenti di qualsiasi tipo e di qualsiasi paese, e/o in strumenti finanziari derivati.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto realizza strategie d'investimento sui tassi d'interesse e sui tassi di cambio.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD CURRENCY 10

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe i suoi attivi in qualsiasi valore mobiliare e/o in liquidità entro i limiti previsti dalla Legge, nonché in strumenti finanziari derivati e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto adotta una strategia d'investimento bilanciata tra prese di posizione a medio termine (6 mesi) e a breve termine. Essa si avvale di un metodo di gestione quantitativa che permette:

- (1) di identificare i trend di medio periodo sulle principali valute internazionali (USD, JPY, EUR, GBP, CHF, CAD, AUD, etc.),
- (2) di sfruttare opportunità nel breve termine attraverso posizioni tattiche sulle grandi valute più liquide,
- (3) di sfruttare i grandi movimenti sui mercati valutari,
- (4) di prendere posizioni strategiche sulle valute dei mercati emergenti mondiali.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND BRAZIL

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e/o titoli assimilati alle obbligazioni espressi in BRL o in altre valute, ed emessi o garantiti dallo Stato brasiliano o emessi da organismi, enti pubblici o società con sede legale in Brasile o che vi realizzano una parte significativa della loro attività economica, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EURO

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni Investment Grade e/o titoli assimilabili, espressi in EUR, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EURO CORPORATE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni Investment Grade e/o titoli assimilabili, espressi in EUR, ed emessi da società con sede legale in Europa o che vi esercitano una parte significativa della loro attività, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto può detenere azioni e titoli assimilabili in seguito a operazioni su titoli, quali le ristrutturazioni di debiti.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EURO GOVERNMENT

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e titoli assimilabili alle obbligazioni espressi in EUR ed emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EURO INFLATION-LINKED

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni espressi in EUR, indicizzato sul livello dell'inflazione della Zona Euro, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EURO LONG TERM

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e/o titoli assimilabili alle obbligazioni, e/o in titoli di Stato e/o in obbligazioni garantite da uno Stato membro dell'Unione Europea o in titoli assimilabili, espressi in EUR, con una durata residua media superiore a 10 anni, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EURO MEDIUM TERM

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e titoli assimilabili alle obbligazioni, espressi in EUR, con una scadenza media non superiore a 6 anni (la durata residua di ogni investimento non supera i 10 anni), nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi. Per le obbligazioni a tasso variabile, il prossimo adattamento del tasso ha funzione di scadenza.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EURO PREMIUM

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe in modo indiretto sul mercato obbligazionario. Gestito in modo «sintetico», il comparto investe almeno il 60% dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni la cui performance è scambiata con quella dell'indice di riferimento (IBOXX € Eurozone 3-5) attraverso un contratto di swap (Total Return Swap). Di conseguenza, il portafoglio non corre alcun rischio di esposizione ai mercati azionari.

In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati non genera un effetto leva, dal momento che l'impegno massimo risultante da questi strumenti e contratti non supera mai il 100% del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

La parte restante, pari al massimo a 40% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

L'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR è nulla.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EURO SHORT TERM

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni espressi in EUR o in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi. La durata residua media del portafoglio non supera i tre anni e la durata residua di ogni investimento non supera i cinque anni.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EUROPE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni Investment Grade e/o titoli assimilabili espressi in EUR o in qualsiasi valuta ma emessi da società con sede legale in Europa o che vi esercitano una parte significativa della loro attività economica, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND EUROPE HIGH YIELD

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e/o titoli assimilabili con un rating inferiore a "Baa3" (secondo Moody's) o "BBB-" (secondo S&P), espressi in EUR o in qualsiasi valuta ed emessi da società private con sede legale nell'Unione Europea o che vi esercitano una parte significativa della loro attività economica, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto può detenere azioni e titoli assimilabili in seguito a operazioni su titoli, quali le ristrutturazioni di debiti.

PARVEST BOND JPY

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni Investment Grade e/o titoli assimilabili espressi in JPY e quotati o negoziati su un mercato regolamentato, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

È vietato investire in obbligazioni convertibili e/o in azioni e titoli assimilabili.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND USA HIGH YIELD

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e/o titoli assimilabili con un rating inferiore a "Baa3" (secondo Moody's) o "BBB-" (secondo S&P), espressi in USD e/o emessi da società private con sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitano una parte significativa della loro attività economica, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND USA OPPORTUNITIES

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni, espressi in USD o in qualsiasi valuta ed emessi da società con sede legale negli Stati Uniti o che vi esercitano una parte significativa della loro attività economica, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND USD

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni Investment Grade e/o titoli assimilabili, espressi in USD, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND USD SHORT TERM

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni espressi in USD, o in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi. La durata residua media del portafoglio non può superare i tre anni e la durata residua di ogni investimento non deve superare i cinque anni.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND WORLD

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni Investment Grade e/o titoli assimilabili alle obbligazioni ed espressi in qualsiasi valuta, o in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND WORLD ABS

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in Asset Backed Securities, in obbligazioni e titoli assimilabili alle obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, depositi a termine e/o liquidità, espressi in qualsiasi valuta, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare o in strumenti finanziari derivati e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Dopo la copertura, l'esposizione alle valute diverse dall'EUR è inferiore al 15%.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND WORLD CORPORATE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni Investment Grade e/o titoli assimilabili emessi da società di qualsiasi paese, o in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND WORLD EMERGING

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e/o titoli assimilabili, emessi da paesi emergenti (paesi coperti dagli indici MSCI Emerging Markets o MSCI Frontier Markets), nonché da società che hanno la sede legale o che esercitano una parte significativa della loro attività economica in questi paesi, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Alcuni di questi mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange (« RTS Stock Exchange ») e del Moscow Interbank Currency Exchange (« MICEX »), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti potranno superare il 10% degli attivi netti.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND WORLD HIGH YIELD

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e/o titoli assimilabili alle obbligazioni con un rating inferiore a "Baa3" (secondo Moody's) o "BBB-" (secondo S&P) ed espressi in qualsiasi valuta, o in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND WORLD INFLATION-LINKED

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni indicizzate all'inflazione e/o titoli assimilabili, emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, espressi in qualsiasi valuta, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST BOND WORLD OPPORTUNITIES

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni espressi in qualsiasi valuta, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto può essere esposto ad indici di materie prime e realizzare strategie d'arbitraggio tra questi indici, sub-indici o panieri di indici di materie prime, per beneficiare di eventuali cambiamenti relativi favorevoli tra queste posizioni.

L'esposizione agli indici di strategie su materie prime di qualsiasi natura, attraverso strumenti finanziari derivati, può variare da 0 a 100% degli attivi netti del comparto.

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario e/o valori mobiliari legati agli indici di materie prime di qualsiasi natura, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare in strumenti finanziari derivati e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto non detiene direttamente materie prime.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST CONVERTIBLE BOND ASIA

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni convertibili e/o titoli assimilabili il cui sottostante sia emesso da società con sede legale e/o sede principale in Asia o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni convertibili e/o titoli assimilabili alle obbligazioni convertibili espressi in EUR e/o il cui sottostante sia emesso da società con sede legale in Europa o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE SMALL CAP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni convertibili e/o titoli assimilabili alle obbligazioni convertibili la cui emissione iniziale non superi i 300 milioni di EUR, ed emessi da società con sede legale in Europa o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST DIVERSIFIED DYNAMIC

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe i suoi attivi in qualsiasi valore mobiliare e/o in liquidità entro i limiti previsti dalla Legge, nonché in strumenti finanziari derivati.

Inoltre, il comparto si espone, attraverso fondi, compresi i tracker, a un insieme di classi di attivo:

- le azioni, di qualsiasi stile, di qualsiasi settore e di qualsiasi area geografica,
- i titoli di Stato, compreso il debito emergente,
- le obbligazioni di emittenti privati,
- le materie prime,
- il mercato immobiliare quotato,
- il mercato monetario.

Il comparto sarà anche esposto in modo indiretto alla volatilità dei mercati.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizza un'allocazione estremamente flessibile, diversificata su queste classi di attivo. Questa allocazione è gestita in modo sistematico, con un obiettivo costante di volatilità annuale ex-ante, attorno al 7%.

In via complementare, il comparto si espone a posizioni di allocazione tattica, per accrescere la performance totale.

Gli investimenti del comparto sono effettuati attraverso fondo o in linee dirette.

Il comparto non detiene direttamente materie prime né beni immobili.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST DIVERSIFIED CONSERVATIVE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe i suoi attivi in qualsiasi valore mobiliare e/o in liquidità entro i limiti previsti dalla Legge, nonché in strumenti finanziari derivati.

Inoltre, il comparto si espone, attraverso fondi, compresi i tracker, a un insieme di classi di attivo:

- le azioni, di qualsiasi stile, di qualsiasi settore e di qualsiasi area geografica,
- i titoli di Stato, compreso il debito emergente,
- le obbligazioni di emittenti privati,
- le materie prime,
- il mercato immobiliare quotato,
- il mercato monetario.

Il comparto sarà anche esposto in modo indiretto alla volatilità dei mercati.

Per raggiungere il suo obiettivo di performance, il comparto realizza un'allocazione estremamente flessibile, diversificata su queste classi di attivo. Questa allocazione è gestita in modo sistematico, con un obiettivo costante di volatilità annuale ex-ante, attorno al 4,5%.

In via complementare, il comparto si espone a posizioni di allocazione tattica, per accrescere la performance totale.

Gli investimenti del comparto sono effettuati attraverso fondi o in linee dirette.

Il comparto non detiene direttamente materie prime né beni immobili.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST DIVERSIFIED EURO INFLATION PLUS

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni e/o in obbligazioni e/o in strumenti del mercato monetario Investment Grade, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto è esposto a differenti classi di attivi la cui performance è legata all'inflazione, secondo un processo d'investimento discrezionale.

Il portafoglio è costruito su due componenti:

- Una componente core del portafoglio, che è costituita da strumenti di tassi e da una indicizzazione all'inflazione attraverso swap di inflazione. L'esposizione della componente core è compresa tra il 75% e il 100% dell'attivo netto.
- Una componente satellite, la cui allocazione strategica e tattica sarà finalizzata a generare una performance aggiuntiva in un contesto inflazionistico. Questa componente satellite è costituita:
 - da una allocazione strategica composta da un insieme di posizioni direzionali e arbitraggi determinati sulla base di rilevazioni storiche ottenute mediante un approccio quantitativo. Esse comprendono in particolare obbligazioni, indici di contratti a termine legati alle materie prime, azioni e indici settoriali di borsa.
 - da una allocazione tattica che riflette le convinzioni del team di gestione (posizioni direzionali e arbitraggi) applicate allo stesso universo d'investimento dell'allocazione strategica.

Il team di gestione realizza strategie in funzione delle categorie di attivi sottostanti: una strategia incentrata sui tassi, una strategia incentrata sul credito, una strategia incentrata sulle valute, una strategia incentrata sulle azioni, una strategia incentrata sulle materie prime (attraverso tracker, fondi e future su indici) e una strategia incentrata sulla volatilità.

L'esposizione della componente satellite è compresa tra 0% e 35% dell'attivo.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società di qualsiasi paese che esercitino una parte prevalente della loro attività economica nei mercati legati all'ambiente (energie alternative, risparmio energetico, trattamento e adduzione dell'acqua, controllo dell'inquinamento, gestione dei rifiuti, e settori legati o connessi), rispettando nel contempo principi di responsabilità sociale, ambientale e di buona gestione d'impresa, come quelli ripresi nel Patto Globale delle Nazioni Unite, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST ENHANCED CASH 18 MONTHS

Obiettivo d'investimento:

Realizzare, su un orizzonte minimo di detenzione di 18 mesi, una performance prossima a quella di un investimento sul mercato monetario dell'EUR.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e/o titoli assimilabili alle obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario espressi in EUR e strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

L'esposizione alle valute diverse dall'EUR è inferiore al 30%.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST ENHANCED CASH 1 YEAR

Obiettivo d'investimento:

Realizzare, su un orizzonte di detenzione di un anno, una performance superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'EUR.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e/o titoli assimilabili alle obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario espressi in EUR e strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

L'esposizione alle valute diverse dall'EUR è inferiore al 20%.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST ENHANCED CASH 6 MONTHS

Obiettivo d'investimento:

Realizzare, su un orizzonte di detenzione di sei mesi, una performance superiore a quella del tasso di rendimento del mercato monetario dell'EUR.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni e/o titoli assimilabili alle obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario espressi in EUR e strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

L'esposizione alle valute diverse dall'EUR è inferiore al 15%.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY ASIA EX-JAPAN

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Asia (Giappone escluso) e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY AUSTRALIA

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Australia o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY BRAZIL

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Brasile o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY BRIC

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Brasile, Russia, India, Cina, Hong Kong e/o Taiwan, o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Alcuni di questi mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange («RTS Stock Exchange») e del Moscow Interbank Currency Exchange («MICEX»), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti potranno superare il 10% degli attivi netti.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY CHINA

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con loro sede legale in Cina, a Hong Kong o a Taiwan o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EURO

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe sempre almeno il 75% degli attivi in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

La parte restante, pari al massimo al 25% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EURO SMALL CAP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni di società comprese negli indici di riferimento dell'universo small cap (HSBC European Smaller Companies, DJ Euro Stoxx Small, MSCI Europe SmallCap, FTSE Developed Europe SC (EUR)) e/o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di questi indici (rilevato all'inizio di ogni esercizio), e che hanno sede legale nell'Unione Europea.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Almeno il 75% degli attivi è investito sempre in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EUROPE ALPHA

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe sempre almeno il 75% dei suoi attivi in azioni di società, selezionate per il loro potenziale di apprezzamento, con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

La parte restante, pari al massimo al 25% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EUROPE CONVERGING

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società che hanno la loro sede legale o che realizzano una parte significativa della loro attività economica in uno dei paesi europei entrati nell'Unione Europea dopo il 1995 o che sono candidati all'adesione all'Unione Europea, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Almeno il 75% degli attivi è investito sempre in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EUROPE EMERGING

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società che hanno la sede legale o che esercitano una parte significativa della loro attività economica in paesi emergenti d'Europa (paesi coperti dagli indici MSCI Emerging Eastern Europe o Russell Emerging Europe), oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Alcuni di questi mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange (« RTS Stock Exchange ») e del Moscow Interbank Currency Exchange (« MICEX »), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti potranno superare il 10% degli attivi netti.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EUROPE FINANCE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società che realizzino una parte significativa della loro attività economica nel settore finanziario e in settori legati o connessi, e che abbiano la sede legale in Europa, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Almeno il 75% degli attivi è investito sempre in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EUROPE GROWTH

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe sempre almeno il 75% degli attivi in azioni di società che il team di gestione ritiene dotate di un potenziale di crescita superiore alla media e/o di una crescita degli utili relativamente stabile e che abbiano la sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

La parte restante, pari al massimo al 25% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EUROPE LS30

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe sempre almeno il 75% degli attivi in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

La parte restante, pari al massimo al 25% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Inoltre e in normali condizioni di mercato, il comparto può investire in strumenti derivati su azioni per introdurre due esposizioni, una long e l'altra short, corrispondenti ciascuna a un obiettivo di esposizione lorda del 30% dell'attivo netto.

Il comparto sarà gestito in modo da puntare a un'esposizione netta globale del 100%.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EUROPE MID CAP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni di società comprese negli indici di riferimento dell'universo mid cap (DJ Euro Stoxx MidCap, MSCI Europe MidCap, ecc.) e/o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa o superiore alla minore capitalizzazione di borsa di questi indici (rilevato all'inizio di ogni esercizio), e che hanno sede legale in Europa.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Almeno il 75% degli attivi è investito sempre in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EUROPE SMALL CAP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni di società comprese negli indici di riferimento dell'universo small cap (HSBC European Smaller Companies, DJ Euro Stoxx Small, MSCI Europe SmallCap, FTSE Developed Europe SC (EUR)) e/o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di questi indici (rilevato all'inizio di ogni esercizio), e che hanno sede legale in Europa.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Almeno il 75% degli attivi è investito sempre in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY EUROPE VALUE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe sempre almeno il 75% degli attivi in azioni di società, con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale, che il team di gestione ritiene sottovalutate rispetto al mercato alla data d'acquisto.

La parte restante, pari al massimo al 25% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY FRANCE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Francia e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Almeno il 75% degli attivi è investito sempre in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY GERMANY

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Germania e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Almeno il 75% degli attivi è investito sempre in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY GLOBAL BRANDS

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società di qualsiasi paese che realizzino una parte significativa della loro attività economica nel settore dei beni di consumo, dei servizi al consumo e/o di settori legati o connessi, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY HIGH DIVIDEND EUROPE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe sempre almeno il 75% degli attivi in azioni di società che il team di gestione ritiene possano realizzare un rendimento del dividendo superiore alla media dei mercati europei, e che abbiano la sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

La parte restante, pari al massimo al 25% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY INDIA

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in India e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY JAPAN

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Giappone e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY JAPAN SMALL CAP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società la cui capitalizzazione di borsa è compresa negli indici di riferimento dell'universo small cap (FTSE Japan Small Cap, MSCI Japan Small Cap, Russell/Nomura Japan Small Cap) e/o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di questi indici (rilevato all'inizio di ogni esercizio), e che hanno sede legale o realizzano una parte significativa della loro attività in Giappone, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY LATIN AMERICA

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società che hanno sede legale e/o che realizzano una parte significativa della loro attività economica in America Latina (qualsiasi paese d'America, esclusi Stati Uniti e Canada), oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY MIDDLE EAST

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Medio Oriente o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica oppure ha una esposizione su azioni o titoli assimilabili quotati su mercati del Medio Oriente attraverso strumenti finanziari derivati, prodotti strutturati (compresi, in modo non esaustivo, «equity-linked notes», «equity-linked certificates» e «P-notes») o titoli di credito o strumenti del mercato monetario nel quadro dell'utilizzo di contratti di swap esposti su tali mercati azionari.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto può investire non oltre il 40% dei suoi attivi in titoli di credito o strumenti del mercato monetario di qualsivoglia natura.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY RUSSIA

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Russia e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Alcuni mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange («RTS Stock Exchange») e del Moscow Interbank Currency Exchange («MICEX»), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti potranno superare il 10% degli attivi netti.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY SOUTH KOREA

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Corea del Sud e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY SWITZERLAND

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Svizzera e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY TURKEY

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Turchia e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY UK

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in Gran Bretagna e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Almeno il 75% degli attivi è investito sempre in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY USA

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale negli Stati Uniti e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY USA MID CAP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società comprese negli indici di riferimento dell'universo small cap (Russell MidCap, S&P MidCap 400, Dow Jones U.S. Mid-Cap Growth IndexSM) e/o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa e/o superiore alla minore capitalizzazione di borsa di questi indici (rilevato all'inizio di ogni esercizio), e che hanno sede legale negli Stati Uniti o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY USA SMALL CAP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società comprese negli indici di riferimento dell'universo small cap (Russell 2000, FTSE US Small Cap, S&P Small Cap 600, MSCI US Small Cap 1750, Russell Small Cap Completeness) e/o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di questi indici (rilevato all'inizio di ogni esercizio), e che hanno sede legale e/o realizzano una parte significativa della loro attività negli Stati Uniti, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY USA VALUE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni selezionate in funzione del loro livello di valorizzazione, e che il team di gestione ritiene sottovalutati rispetto al mercato al momento della loro acquisizione, di società con sede legale negli Stati Uniti e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY WORLD

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società di qualsiasi paese, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY WORLD EMERGING

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni o titoli assimilabili di società che hanno la sede legale o che esercitano una parte significativa della loro attività economica in paesi emergenti (paesi coperti dagli indici MSCI Emerging Markets o MSCI Frontier Markets), oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Alcuni mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange («RTS Stock Exchange») e del Moscow Interbank Currency Exchange («MICEX»), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti potranno superare il 10% degli attivi netti.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY WORLD EMERGING MID AND SMALL CAP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società comprese negli indici di riferimento dell'universo mid cap o small cap (MSCI Emerging Mid Cap, MSCI Emerging Small Cap, FTSE Emerging Small Cap Index) e/o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di questi indici (rilevato all'inizio dell'esercizio), e che abbiano sede legale o realizzino una parte significativa della loro attività economica in un paese emergente (paesi coperti dagli indici MSCI Emerging Markets ou MSCI Frontier Markets), oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Alcuni di questi mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange (« RTS Stock Exchange ») e del Moscow Interbank Currency Exchange (« MICEX »), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti possono superare il 10% degli attivi netti.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY WORLD EMERGING NEW FRONTIERS

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società che abbiano sede legale o realizzino una parte significativa della loro attività economica in un paese emergente coperto in almeno uno degli indici di riferimento in materia di «Frontier Markets» (MSCI Frontier Markets (FM), FTSE Frontier 50, Russell Frontier Index, S&P Frontier Index), oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY WORLD INFRASTRUCTURE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni o titoli assimilabili alle azioni di società di qualsiasi paese che realizzano una parte significativa della loro attività economica nel settore delle infrastrutture (energia, edilizia, trasporti, telecomunicazioni, ecc.) e/o di settori legati o connessi, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY WORLD MID CAP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società di qualsiasi paese con una capitalizzazione di borsa compresa negli indici di riferimento dell'universo mid cap (DJ Stoxx Mid, MSCI World Mid Cap, FTSE Global Mid Cap) e/o con una capitalizzazione di borsa inferiore alla maggiore capitalizzazione di borsa di questi indici (rilevato all'inizio di ogni esercizio), e/o superiore alla minore capitalizzazione di borsa di tali indici (rilevato all'inizio di ogni esercizio), oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY WORLD NEXT GENERATION

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società di qualsiasi paese che riflettono i grandi orientamenti economici e societari futuri, soprattutto nei campi della nascita di nuovi poli di crescita nel mondo, delle risorse naturali e della loro gestione, nonché degli sviluppi demografici, oltre che in strumenti finanziari su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità.

Sia la parte principale sia la parte restante potranno essere investite attraverso fondi o in linee dirette.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY WORLD RESOURCES

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società che realizzano una parte prevalente della loro attività economica nel settore delle materie prime (in particolare i minerali, il petrolio, gas a carbone) e dei prodotti di base (soprattutto carta) e/o in settori legati o connessi, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST EQUITY WORLD TECHNOLOGY INNOVATORS

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società di qualsiasi paese che realizzino una parte significativa della loro attività economica nel settore delle tecnologie innovative, quali le tecnologie dell'informazione, le energie alternative e/o l'efficienza energetica e/o in settori legati o connessi, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST FLEXIBLE ASIA ALLOCATION

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in qualsiasi valore mobiliare e/o strumento del mercato monetario, emesso da società con sede legale in Asia o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, che il team di gestione ripartisce in maniera flessibile, e/o in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità.

Il comparto realizza strategie d'investimento per sfruttare l'andamento e/o la volatilità dei mercati, in particolare in Asia, soprattutto attraverso le strategie seguenti:

- (1) strategie non direzionali e di "valore relativo" consistenti nel costruire posizioni long e short per sfruttare le differenze di valorizzazione,
- (2) strategie di decorrelazione attraverso investimenti su prodotti strutturati o che abbiano come sottostante la volatilità,
- (3) strategie direzionali consistenti nell'adozione di esposizioni sulle grandi classi di attivi dei mercati industrializzati (obbligazioni, azioni, cambi, ...) e/o su indici di mercato delle materie prime.

* Una allocazione flessibile al mercato:

- mira a ridurre o ad aumentare l'esposizione ai valori mobiliari asiatici di qualsiasi natura, in funzione del livello di volatilità rilevato sul mercato. Il comparto è maggiormente esposto al mercato in periodi di bassa volatilità e riduce la sua esposizione in periodi di forte volatilità,

- ricorrendo a *future* su indici dei mercati asiatici per desensibilizzare o sovrapporre il portafoglio ai valori mobiliari asiatici.

Sia la parte principale sia la parte restante potranno essere investite attraverso fondi o in linee dirette.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST FLEXIBLE BOND EUROPE CORPORATE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni di emittenti con sede legale in Europa o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST FLEXIBLE EQUITY EUROPE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe sempre almeno il 75% degli attivi in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale, che il team di gestione ripartisce in maniera flessibile.

La parte restante, pari al massimo al 25% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Ai fini di una buona gestione del portafoglio e/o di copertura, il comparto ricorre a strumenti finanziari derivati quali swap, *future* od opzioni legati ai mercati azionari.

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto realizza i seguenti processi d'investimento collegati reciprocamente dal controllo della volatilità:

* Una allocazione flessibile al mercato:

- mira a ridurre o ad aumentare l'esposizione ai mercati azionari europei, in funzione del livello di volatilità rilevato sul mercato. In regime di volatilità elevata, il comparto può essere maggiormente esposto al mercato quando la volatilità diminuisce e può ridurre la sua esposizione quando la volatilità aumenta,

- ricorrendo a *future* su indici dei mercati azionari europei per desensibilizzare o sovrapporre il portafoglio alle azioni europee.

* Meccanismi di protezione:

- una politica di vendita di opzioni di acquisto («call»),

- una esposizione sistematica alla volatilità dei mercati azionari attraverso fondi esposti alla volatilità (massimo 10%) e/o *future* su volatilità e/o swap di performance su un fondo esposto alla volatilità.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST FLEXIBLE EQUITY WORLD EMERGING

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società che hanno la sede legale o che esercitano una parte significativa della loro attività economica in paesi emergenti (paesi coperti dagli indici MSCI Emerging Markets o MSCI Frontier Markets), oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Ai fini di una buona gestione del portafoglio e/o di copertura, il comparto ricorre a strumenti finanziari derivati quali swap, *future* od opzioni legati ai mercati azionari dei paesi emergenti.

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto può adottare i seguenti processi d'investimento collegati reciprocamente dal controllo della volatilità:

* Una allocazione flessibile al mercato:

- finalizzata a ridurre o ad aumentare l'esposizione al mercato azionario dei paesi emergenti, in funzione del livello di volatilità rilevato sul mercato. Il comparto è maggiormente esposto al mercato in periodi di bassa volatilità e riduce la sua esposizione in periodi di forte volatilità,

- ricorrendo a *future* su indici dei mercati azionari dei paesi emergenti per desensibilizzare o sovrapporre il portafoglio alle azioni dei paesi emergenti.

* Meccanismi di protezione:

- una politica sistematica di vendita di opzioni di acquisto («call»),

- una esposizione positiva alla volatilità delle azioni dei paesi emergenti, americani, europei o della zona Euro attraverso fondi esposti alla volatilità (massimo 10%) e/o swap di performance su un fondo esposto alla volatilità.

Alcuni di questi mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange («RTS Stock Exchange») e del Moscow Interbank Currency Exchange («MICEX»), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti potranno superare il 10% degli attivi netti.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società di qualsiasi paese che realizzino una parte prevalente della loro attività economica nei mercati legati all'ambiente (energie alternative, risparmio energetico, trattamento e adduzione dell'acqua, controllo dell'inquinamento, gestione dei rifiuti, e settori legati o connessi), rispettando nel contempo principi di responsabilità sociale, ambientale e di buona gestione d'impresa, come quelli ripresi nel Patto Globale delle Nazioni Unite, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST MULTI ASSETS 4

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe i suoi attivi in qualsiasi valore mobiliare e/o in liquidità entro i limiti previsti dalla Legge, nonché in strumenti finanziari derivati e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto realizza strategie d'investimento per sfruttare l'andamento e/o la volatilità dei mercati, in particolare attraverso le strategie seguenti:

- (1) strategie non direzionali e di "valore relativo" consistenti nel costruire posizioni long e short per sfruttare le differenze di valorizzazione,
- (2) strategie di decorrelazione attraverso investimenti su prodotti strutturati o che abbiano come sottostante la volatilità,
- (3) strategie direzionali consistenti nell'adozione di esposizioni sulle grandi classi di attivi dei mercati industrializzati (obbligazioni, azioni, cambi, etc.) e/o su indici di mercato delle materie prime.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST MULTI ASSETS 4 (USD)

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe i suoi attivi in qualsiasi valore mobiliare e/o in liquidità entro i limiti previsti dalla Legge, nonché in strumenti finanziari derivati e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto realizza strategie d'investimento per sfruttare l'andamento e/o la volatilità dei mercati, in particolare attraverso le strategie seguenti:

- (1) strategie non direzionali e di "valore relativo" consistenti nel costruire posizioni long e short per sfruttare le differenze di valorizzazione,
- (2) strategie di decorrelazione attraverso investimenti su prodotti strutturati o che abbiano come sottostante la volatilità,
- (3) strategie direzionali consistenti nell'adozione di esposizioni sulle grandi classi di attivi dei mercati industrializzati (obbligazioni, azioni, cambi, etc.) e/o su indici di mercato delle materie prime.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST REAL ESTATE SECURITIES EUROPE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in valori mobiliari, o in azioni e titoli assimilabili alle azioni di società immobiliari e/o di società specializzate nel settore immobiliare (certificati di beni immobiliari, SICAFI, REIT di tipo chiuso, ecc.), nonché in strumenti finanziari derivati e qualsiasi altro strumento finanziario rappresentativo di beni immobiliari. Gli emittenti hanno sede legale o esercitano una parte significativa della loro attività in Europa.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Almeno il 75% degli attivi è investito sempre in azioni di società con sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Il comparto non detiene direttamente immobili.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST SHORT TERM CHF

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel breve termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno l'85% dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario, depositi a termine e obbligazioni, espressi in CHF, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi. La durata media del portafoglio è inferiore a 3 mesi e la durata residua di ogni investimento non deve superare i 12 mesi.

Il comparto può ricorrere a operazioni di prestito di titoli e di pronti contro termine.

La parte restante, pari al massimo al 15% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in obbligazioni, strumenti finanziari derivati o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Gli investimenti in azioni e/o obbligazioni convertibili e titoli assimilabili alle azioni e/o alle obbligazioni convertibili non sono autorizzati.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dal CHF è nulla.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST SHORT TERM EURO

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel breve termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno l'85% dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario, depositi a termine e obbligazioni, espressi in euro, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La durata media del portafoglio è inferiore a 3 mesi e la durata residua di ogni investimento non deve superare i 12 mesi.

La parte restante, pari al massimo al 15% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro strumento del mercato monetario, in strumenti finanziari derivati o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto può ricorrere a operazioni di prestito di titoli e di pronti contro termine.

Gli investimenti in azioni e/o obbligazioni convertibili e titoli assimilabili alle azioni e/o alle obbligazioni convertibili non sono autorizzati.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR è nulla.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST SHORT TERM EURO PREMIUM

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel breve termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe in modo indiretto sul mercato monetario. Gestito in modo «sintetico», il comparto investe almeno il 60% dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni la cui performance è scambiata con quella dell'indice di riferimento attraverso un contratto di swap (Total Return Swap). Di conseguenza, il portafoglio non corre alcun rischio di esposizione ai mercati azionari.

In ogni caso, l'utilizzo degli strumenti derivati non genera un effetto leva, dal momento che l'impegno massimo risultante da questi strumenti e contratti non supera mai il 100% del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

La parte restante, pari al massimo al 40% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

L'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR è nulla.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST SHORT TERM GBP

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel breve termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno l'85% dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario, depositi a termine e obbligazioni, espressi in GBP, nonché in strumenti derivati su questo tipo di attivi. La durata media del portafoglio è inferiore a 3 mesi e la durata residua di ogni investimento non deve superare i 12 mesi.

Il comparto può ricorrere a operazioni di prestito di titoli e di pronti contro termine.

La parte restante, pari al massimo al 15% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro strumento del mercato monetario, in obbligazioni, in strumenti finanziari derivati o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Gli investimenti in azioni e/o obbligazioni convertibili e titoli assimilabili alle azioni e/o alle obbligazioni convertibili non sono autorizzati.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dal GBP è nulla.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST SHORT TERM USD

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel breve termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno l'85% dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario, depositi a termine e obbligazioni, espressi in USD, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La durata media del portafoglio è inferiore a 3 mesi e la durata residua di ogni investimento non deve superare i 12 mesi.

La parte restante, pari al massimo al 15% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro strumento del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Il comparto può ricorrere a operazioni di prestito di titoli e di pronti contro termine.

Gli investimenti in azioni e/o obbligazioni convertibili e titoli assimilabili alle azioni e/o alle obbligazioni convertibili non sono autorizzati.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'USD è nulla.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (EUR)

Obiettivo d'investimento:

Da un lato la valorizzazione dei suoi attivi grazie a una partecipazione parziale alla performance dei mercati azionari dei paesi emergenti e, dall'altro, minimizzare il rischio di ribasso del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in un paese emergente e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, in obbligazioni e/o titoli assimilabili alle obbligazioni, in strumenti del mercato monetario, espressi in EUR, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità.

Gli investimenti in crediti di qualsivoglia natura non superano il 25% degli attivi.

Sia la parte principale sia la parte restante potranno essere investite attraverso fondi o in linee dirette.

La garanzia viene accordata dal Garante per un periodo di un anno. Il primo periodo di garanzia termina l'8 gennaio 2011.

La garanzia sarà rinnovata per rinnovo tacito per periodi consecutivi di un anno fino all'8 gennaio 2013. Dopo tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia, a meno che il Garante non decida di rescindere la garanzia alle condizioni riportate all'Allegato III del presente prospetto.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (USD)

Obiettivo d'investimento:

Da un lato la valorizzazione dei suoi attivi grazie a una partecipazione parziale alla performance dei mercati azionari dei paesi emergenti e, dall'altro, minimizzare il rischio di ribasso del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale in un paese emergente o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, e/o in obbligazioni e titoli assimilabili alle obbligazioni, e/o in strumenti del mercato monetario, espressi in USD, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in azioni, in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi e/o in liquidità.

Sia la parte principale sia la parte restante potranno essere investite attraverso fondi o in linee dirette.

Il primo periodo di garanzia termina l'8 gennaio 2011. A meno che il Garante mediante preavviso scritto di un mese al Gestore comunica la sua decisione di non prorogare la Garanzia alla scadenza, la garanzia è prorogata per rinnovo tacito per periodi consecutivi di un anno e per una durata massima di 5 (cinque) anni, comunque non oltre l'8 gennaio 2016. Oltre tale data, il Garante potrà comunicare per iscritto la sua decisione di prorogare la garanzia per un periodo di almeno un anno.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST STEP 90 EURO

Obiettivo d'investimento:

Da un lato la valorizzazione dei suoi attivi nel medio termine, grazie a una partecipazione parziale alla performance del mercato delle azioni della zona monetaria Euro e, dall'altro, minimizzare il rischio di ribasso del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni e/o titoli assimilabili alle azioni di società con sede legale nell'Unione Europea e/o che vi realizzino una parte significativa della loro attività economica, e/o in obbligazioni e/o titoli assimilabili alle obbligazioni, e/o strumenti del mercato monetario, espressi in EUR, oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Gli investimenti in crediti di qualsivoglia natura non superano il 25% degli attivi.

La garanzia sarà rinnovata automaticamente per rinnovo tacito per periodi consecutivi di un anno e per una durata massima di 5 anni fino al 16 dicembre 2013.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST STEP 90 WORLD

Obiettivo d'investimento:

Da un lato la valorizzazione dei suoi attivi nel medio termine grazie a una partecipazione parziale alla performance dei mercati azionari americani e, dall'altro, minimizzare il rischio di ribasso del Valore Patrimoniale Netto del comparto.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in azioni o titoli assimilabili alle azioni di società di qualsiasi paese, nonché in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni, o in strumenti del mercato monetario espressi in USD, e/o in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

La garanzia sarà concessa dal Garante per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, determinato al momento del lancio del comparto. Oltre tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni Investment Grade non di Stato e/o in titoli assimilabili, espressi in qualsiasi valuta ed emessi da società con sede legale nell'Unione Europea o che vi esercitino una parte significativa della loro attività economica, e che rispettino criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

Se tali criteri di rating finissero per non essere rispettati, il gestore regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e il prima possibile.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati, e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Un comitato indipendente di esperti (il «Sustainable and Responsible Investment (SRI) Advisory Committee») la cui composizione è ripresa al Capitolo I del presente prospetto fornisce consulenza sul processo di ricerca e di metodologia degli investimenti. Il SRI Advisory Committee predisporrà almeno una volta l'anno un rapporto sul processo SRI in termini di solidità, pertinenza e integrità.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST SUSTAINABLE EQUITY EUROPE

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe sempre almeno il 75% degli attivi in azioni di società che rispettano criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o di responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa, e che abbiano la sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, con l'esclusione dei paesi non collaborativi in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

La parte restante, pari al massimo al 25% dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Un comitato indipendente di esperti (il «Sustainable and Responsible Investment (SRI) Advisory Committee») la cui composizione è ripresa al Capitolo I del presente prospetto fornisce consulenza sul processo di ricerca e di metodologia degli investimenti. Il SRI Advisory Committee predisporrà almeno una volta l'anno un rapporto sul processo SRI in termini di solidità, pertinenza e integrità.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST SUSTAINABLE EQUITY WORLD EMERGING

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe sempre almeno il 2/3 degli attivi in azioni di società che rispettano criteri di sviluppo sostenibile in materia di responsabilità sociale e/o di responsabilità ambientale e/o di gestione d'impresa, e che abbiano sede legale o realizzino una parte significativa della loro attività economica in un paese emergente (paesi coperti dagli indici MSCI Emerging Markets o MSCI Frontier Markets), oltre che in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità e, entro il limite del 15% dei suoi attivi, in crediti di qualsiasi natura e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Alcuni di questi mercati non sono attualmente considerati mercati regolamentati e gli investimenti diretti su tali mercati dovranno essere limitati al 10% degli attivi netti. La Russia è uno di questi mercati non regolamentati, ad esclusione del Russian Trading System Stock Exchange (« RTS Stock Exchange ») e del Moscow Interbank Currency Exchange (« MICEX »), che sono considerati mercati russi regolamentati e sui quali gli investimenti diretti possono superare il 10% degli attivi netti.

Un comitato indipendente di esperti (il «Sustainable and Responsible Investment (SRI) Advisory Committee») la cui composizione è ripresa al Capitolo I del presente prospetto fornisce consulenza sul processo e la metodologia di ricerca. Il SRI Advisory Committee predisporrà almeno una volta l'anno un rapporto sul processo SRI in termini di solidità, pertinenza e integrità.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST TARGET RETURN PLUS (EURO)

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe in qualsiasi valore mobiliare entro i limiti previsti dalla Legge, in strumenti del mercato monetario o liquidità, nonché in strumenti finanziari derivati.

Gli investimenti possono essere effettuati attraverso fondi o in linee dirette.

L'obiettivo di volatilità annualizzata del portafoglio è del 10% massimo.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST TARGET RETURN PLUS (USD)

Obiettivo d'investimento:

Accrescere il valore dei suoi attivi nel medio termine.

Politica d'investimento:

Il comparto investe in qualsiasi valore mobiliare entro i limiti previsti dalla Legge, in strumenti del mercato monetario o liquidità, nonché in strumenti finanziari derivati.

Gli investimenti possono essere effettuati attraverso fondi o in linee dirette.

L'obiettivo di volatilità annualizzata del portafoglio è del 10% massimo.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST WORLD AGRICULTURE

Obiettivo d'investimento:

L'obiettivo del comparto è realizzare una performance superiore al suo benchmark composto per il 50% dall'indice Dow Jones-UBS Agriculture Subindex e per il 50% dall'indice S&P GSCI Agriculture and Livestock.

Politica d'investimento:

Il comparto può essere esposto all'indice Dow Jones-UBS Agriculture Subindex e/o all'indice S&P GSCI Agriculture and Livestock e/o a qualsiasi indice di materie prime agricole che rispetti le raccomandazioni della direttiva europea 2007/16/CEE.

L'esposizione agli indici è ottenuta utilizzando un metodo di replicazione sintetica. A questo scopo, il comparto potrà investire in strumenti derivati su indici, quali gli swap (gli index swap, ad esempio), le opzioni, i *future*, i contratti a termine legati agli indici summenzionati, su un mercato regolamentato oppure OTC. In particolare, il comparto può concludere contratti di index swap, scambiando un tasso d'interesse variabile o fisso contro la performance degli indici.

L'esposizione agli indici rappresentativi dell'andamento globale dei prezzi delle materie prime agricole, di qualsiasi segmento, attraverso strumenti finanziari derivati può variare da 0 a 100% degli attivi netti del comparto.

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario e/o valori mobiliari legati agli indici di materie prime agricole, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare in strumenti finanziari derivati e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR è nulla.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

PARVEST WORLD AGRICULTURE (USD)

Obiettivo d'investimento:

L'obiettivo del comparto è realizzare una performance superiore al suo benchmark composto per il 50% dall'indice Dow Jones-UBS Agriculture Subindex e per il 50% dall'indice S&P GSCI Agriculture and Livestock.

Politica d'investimento:

Il comparto può essere esposto all'indice Dow Jones-UBS Agriculture Subindex e/o all'indice S&P GSCI Agriculture and Livestock e/o a qualsiasi indice di materie prime agricole che rispetti le raccomandazioni della direttiva europea 2007/16/CEE.

L'esposizione agli indici è ottenuta utilizzando un metodo di replicazione sintetica. A questo scopo, il comparto potrà investire in strumenti derivati su indici, quali gli swap (gli index swap, ad esempio), le opzioni, i *future*, i contratti a termine legati agli indici summenzionati, su un mercato regolamentato oppure OTC. In particolare, il comparto può concludere contratti di index swap, scambiando un tasso d'interesse variabile o fisso contro la performance degli indici.

L'esposizione agli indici rappresentativi dell'andamento globale dei prezzi delle materie prime agricole, di qualsiasi segmento, attraverso strumenti finanziari derivati può variare da 0 a 100% degli attivi netti del comparto.

Il comparto investe almeno i 2/3 dei suoi attivi in obbligazioni o titoli assimilabili alle obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario e/o valori mobiliari legati agli indici di materie prime agricole, nonché in strumenti finanziari derivati su questo tipo di attivi.

La parte restante, pari al massimo a 1/3 dei suoi attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare in strumenti finanziari derivati e/o in liquidità e, entro il limite del 10% dei suoi attivi, in OICVM o OIC.

Nei due mesi precedenti la liquidazione o la fusione del comparto, sarà possibile derogare alle disposizioni d'investimento descritte in precedenza.

5. VALUTA DI RIFERIMENTO DEI COMPARTI

Valuta di riferimento	Comparto
AUD	PARVEST EQUITY AUSTRALIA
CHF	PARVEST EQUITY SWITZERLAND PARVEST SHORT TERM CHF
EUR	PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD CURRENCY 10 PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE LS PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE BOND PARVEST BOND EURO PARVEST BOND EURO CORPORATE PARVEST BOND EURO GOVERNMENT PARVEST BOND EURO INFLATION-LINKED PARVEST BOND EURO LONG TERM PARVEST BOND EURO MEDIUM TERM PARVEST BOND EURO PREMIUM PARVEST BOND EURO SHORT TERM PARVEST BOND EUROPE PARVEST BOND EUROPE HIGH YIELD PARVEST BOND WORLD ABS PARVEST BOND WORLD INFLATION-LINKED PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE SMALL CAP PARVEST DIVERSIFIED CONSERVATIVE PARVEST DIVERSIFIED DYNAMIC PARVEST DIVERSIFIED EURO INFLATION PLUS PARVEST ENHANCED CASH 18 MONTHS PARVEST ENHANCED CASH 1 YEAR PARVEST ENHANCED CASH 6 MONTHS PARVEST ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES PARVEST EQUITY EURO PARVEST EQUITY EURO SMALL CAP PARVEST EQUITY EUROPE ALPHA PARVEST EQUITY EUROPE CONVERGING PARVEST EQUITY EUROPE EMERGING PARVEST EQUITY EUROPE FINANCE PARVEST EQUITY EUROPE GROWTH PARVEST EQUITY EUROPE LS30 PARVEST EQUITY EUROPE MID CAP PARVEST EQUITY EUROPE SMALL CAP PARVEST EQUITY EUROPE VALUE PARVEST EQUITY FRANCE PARVEST EQUITY GERMANY PARVEST EQUITY HIGH DIVIDEND EUROPE PARVEST EQUITY TURKEY PARVEST EQUITY WORLD NEXT GENERATION PARVEST FLEXIBLE BOND EUROPE CORPORATE PARVEST FLEXIBLE EQUITY EUROPE PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT PARVEST MULTI ASSETS 4 PARVEST REAL ESTATE SECURITIES EUROPE PARVEST SHORT TERM EURO PARVEST SHORT TERM EURO PREMIUM PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (EUR) PARVEST STEP 90 EURO PARVEST SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE PARVEST SUSTAINABLE EQUITY EUROPE PARVEST TARGET RETURN PLUS (EURO) PARVEST WORLD AGRICULTURE
GBP	PARVEST EQUITY UK PARVEST SHORT TERM GBP
JPY	PARVEST BOND JPY PARVEST EQUITY JAPAN PARVEST EQUITY JAPAN SMALL CAP
USD	PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD BOND (USD) PARVEST BOND BRAZIL PARVEST BOND USA HIGH YIELD PARVEST BOND USA OPPORTUNITIES PARVEST BOND USD PARVEST BOND USD SHORT TERM PARVEST BOND WORLD PARVEST BOND WORLD CORPORATE PARVEST BOND WORLD EMERGING PARVEST BOND WORLD HIGH YIELD PARVEST BOND WORLD OPPORTUNITIES

USD	PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE PARVEST CONVERTIBLE BOND ASIA PARVEST EQUITY ASIA EX-JAPAN PARVEST EQUITY BRAZIL PARVEST EQUITY BRIC PARVEST EQUITY CHINA PARVEST EQUITY GLOBAL BRANDS PARVEST EQUITY INDIA PARVEST EQUITY LATIN AMERICA PARVEST EQUITY MIDDLE EAST PARVEST EQUITY RUSSIA PARVEST EQUITY SOUTH KOREA PARVEST EQUITY USA PARVEST EQUITY USA MID CAP PARVEST EQUITY USA SMALL CAP PARVEST EQUITY USA VALUE PARVEST EQUITY WORLD PARVEST EQUITY WORLD EMERGING PARVEST EQUITY WORLD EMERGING MID AND SMALL CAP PARVEST EQUITY WORLD EMERGING NEW FRONTIERS PARVEST EQUITY WORLD INFRASTRUCTURE PARVEST EQUITY WORLD MID CAP PARVEST EQUITY WORLD RESOURCES PARVEST EQUITY WORLD TECHNOLOGY INNOVATORS PARVEST FLEXIBLE ASIA ALLOCATION PARVEST FLEXIBLE EQUITY WORLD EMERGING PARVEST MULTI ASSETS 4 (USD) PARVEST SHORT TERM USD PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (USD) PARVEST STEP 90 WORLD PARVEST SUSTAINABLE EQUITY WORLD EMERGING PARVEST TARGET RETURN PLUS (USD) PARVEST WORLD AGRICULTURE (USD)
-----	--

ALLEGATO II

RESTRIZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

Basandosi sul principio di ripartizione dei rischi, il Consiglio d'Amministrazione ha il potere di determinare la politica della SICAV in materia di investimenti in relazione a ciascun comparto, alla valuta di riferimento ed al comportamento da adottare per la gestione degli affari della SICAV.

Salvo disposizione contraria prevista per un comparto nel supplemento ad esso relativo, la politica d'investimento dovrà essere conforme alle regole ed alle restrizioni di seguito enunciate.

Per una migliore comprensione del presente allegato, sono state definite le nozioni seguenti:

Gruppo di Società:	delle società appartengono ad un medesimo gruppo quando, in virtù della direttiva 83/349/CEE del Consiglio del 13 giugno 1983 riguardante i conti consolidati o in conformità con le regole contabili internazionali riconosciute, esse devono redigere conti consolidati.
Strumenti del Mercato Monetario:	strumenti abitualmente negoziati sul mercato monetario, che siano liquidi ed il cui valore possa essere determinato con precisione in qualsiasi momento.
Mercato Regolamentato:	mercato che ha come caratteristica essenziale la compensazione, che presuppone l'esistenza di un'organizzazione centrale di mercato per l'esecuzione degli ordini e che si distingue inoltre per un confronto generale delle offerte e delle domande che permette la determinazione di un prezzo unico, la trasparenza e la neutralità del suo organizzatore.
Valori Mobiliari:	<ul style="list-style-type: none">- le azioni ed altri valori assimilabili alle azioni,- le obbligazioni ed altri titoli di debito,- ogni altro valore negoziabile che dia il diritto di acquisire tali valori mobiliari attraverso sottoscrizione o scambio

A. GLI INVESTIMENTI DELLA SICAV POTRANNO ESSERE COSTITUITI DA:

- (1) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario ammessi o negoziati su un Mercato Regolamentato.
- (2) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario negoziati su un altro mercato di uno Stato membro dell'Unione Europea («la UE») che sia regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico.
- (3) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato non facente parte della UE o negoziati su un altro mercato di uno Stato non facente parte della UE, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico.
- (4) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di nuova emissione a condizione che:
 - le condizioni di emissione includano l'impegno a presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori o ad un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico;
 - e che l'ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione.
- (5) Quote di OICVM e/o di altri OIC ai sensi dell'articolo 1(2), primo e secondo paragrafo della Direttiva 85/611/CEE, situati o meno in uno Stato membro della UE, a condizione che:
 - tali altri OIC siano riconosciuti ai sensi di una legislazione che preveda che tali organismi siano soggetti ad una vigilanza che la CSSF considera equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria e che la collaborazione tra le autorità sia sufficientemente garantita;
 - il livello di protezione garantito ai detentori di quote di questi altri OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole relative alla divisione degli attivi, alle obbligazioni, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di Valori Mobiliari e di Strumenti del Mercato Monetario siano equivalenti alle esigenze della Direttiva 85/611/CEE;
 - le attività di tali altri OIC siano oggetto di relazioni semestrali ed annuali che permettano una valutazione dell'attivo e del passivo, degli utili e delle operazioni del periodo considerato;
 - la proporzione di attivi degli OICVM o di tali altri OIC di cui si prospetta l'acquisizione, che, ai sensi dei loro documenti costitutivi può essere investita complessivamente in quote di altri OICVM o di altri OIC, non superi il 10%.
- (6) Depositi presso un istituto di credito rimborsabili su richiesta o che possano essere ritirati ed aventi una scadenza inferiore o pari a dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia la sua sede legale in uno Stato membro della UE oppure, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un paese terzo, sia soggetto a regole prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.
- (7) Strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti assimilabili che diano luogo ad un regolamento in contanti, negoziati su un mercato regolamentato del tipo previsto ai precedenti punti (1), (2) e (3), e/o strumenti finanziari derivati OTC (*over-the-counter*), («strumenti derivati OTC»), a condizione che:
 - (i) - il sottostante consista in strumenti previsti dal presente titolo A, in indici finanziari, in tassi d'interesse, in tassi di cambio o in valute, in cui la SICAV può effettuare investimenti in conformità con i suoi obiettivi d'investimento;
 - le controparti alle operazioni su strumenti derivati OTC siano istituti di credito soggetti ad una vigilanza prudenziale ed appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF; e
 - gli strumenti derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile con cadenza giornaliera e possano, su iniziativa della SICAV, essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione simmetrica, in qualsiasi momento ed al loro giusto valore;
 - (ii) in nessun caso tali operazioni possono distogliere la SICAV dai suoi obiettivi d'investimento.

La SICAV può in particolare intervenire in operazioni riguardanti opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti.

- (8) Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato Regolamentato, a condizione che l'emissione o l'emittente di tali strumenti sia soggetto ad una regolamentazione finalizzata a proteggere gli investitori ed il risparmio e che tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro della UE, dalla Banca Centrale Europea, dalla UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato terzo oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri componenti la federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri della UE; o
 - emessi da un'impresa che abbia titoli negoziati sui mercati regolamentati previsti ai precedenti punti (1), (2) (3); o
 - emessi o garantiti da un istituto soggetto ad una sorveglianza prudenziale secondo i criteri definiti dal diritto comunitario, oppure da un istituto che sia soggetto e che si conformi a regole prudenziali ritenute dalla CSSF almeno altrettanto rigorose di quelle previste dalla legislazione comunitaria; o
 - emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a regole di protezione degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo o terzo trattino, e che l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve si attestino almeno a dieci milioni di euro (10.000.000 euro) e che presenti e pubblici i suoi bilanci annuali in conformità con la direttiva 78/660/CEE, sia un organismo che, nell'ambito di un Gruppo di Società che comprenda una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del Gruppo oppure sia un organismo impegnato nel finanziamento di strumenti di cartolarizzazione che beneficia di una linea di finanziamento bancario.

B. INOLTRE, LA SICAV POTRÀ, IN CIASCUN COMPARTO:

- (1) Investire fino al 10% degli attivi netti del comparto in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli previsti al titolo A punti da (1) a (4) e (8).
- (2) Detenere, a titolo accessorio, liquidità ed altri strumenti assimilabili a liquidità.
- (3) Contrarre prestiti fino al 10% degli attivi netti del comparto, a condizione che si tratti di prestiti temporanei. Gli impegni in relazione a contratti di opzione, agli acquisti ed alle vendite di contratti a termine non sono considerati prestiti ai fini del calcolo del limite di investimento.
- (4) Acquisire valute mediante un tipo di prestito bilaterale.

C. INOLTRE, LA SICAV OSSERVERÀ PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTIVI NETTI DI CIASCUN COMPARTO, LE SEGUENTI RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI PER EMITTENTE:

(a) Regole di ripartizione dei rischi

Per il calcolo dei limiti descritti ai successivi punti da (1) a (5) e (8), le società comprese nello stesso Gruppo di Società sono da considerarsi come un unico emittente.

Nella misura in cui un emittente sia una persona giuridica a comparti multipli in cui gli attivi di un comparto rispondano esclusivamente dei diritti degli investitori relativi a tale comparto e di quelli dei creditori il cui credito sia nato in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione di tale comparto, ogni comparto è da considerarsi come un emittente distinto per l'applicazione delle regole di ripartizione dei rischi.

• **Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario**

- (1) Un comparto non può acquisire ulteriori Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di uno stesso emittente se, a seguito di tale acquisizione:
 - (i) oltre il 10% dei suoi attivi netti corrisponde a Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi da questo organismo.
 - (ii) il valore totale dei Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario detenuti presso emittenti in ciascuno dei quali investe oltre il 5% supera il 40% del valore dei suoi attivi netti. Tale limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari oggetto di una vigilanza prudenziale ed alle operazioni su strumenti derivati OTC con tali istituti.
- (2) Il limite del 10% previsto al precedente punto (1)(i) è portato al 20% se i Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario sono emessi dallo stesso Gruppo di Società.
- (3) Il limite del 10% previsto al precedente punto (1)(i) è portato al 35% se i Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro della UE, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo o da organismi pubblici internazionali di cui fanno parte uno o più Stati membri della UE.
- (4) Il limite del 10% previsto al precedente punto (1)(i) è portato al 25% per alcune obbligazioni, quando esse siano emesse da un istituto di credito che abbia la sua sede legale in uno Stato membro della UE e che sia legalmente sottoposto ad una vigilanza speciale delle autorità pubbliche destinate a tutelare i detentori di tali obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite, a norma di legge, in attivi che per tutto il periodo di validità delle obbligazioni possono coprire i crediti risultanti dalle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, saranno utilizzate con priorità per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi maturati. Nella misura in cui un comparto investe oltre il 5% dei suoi attivi in tali obbligazioni, emesse da uno stesso emittente, il valore totale di questi investimenti non può superare l'80% del valore degli attivi netti di questo comparto.
- (5) I valori menzionati ai precedenti punti (3) e (4) non sono da prendere in considerazione per il calcolo del tetto del 40% previsto al punto (1)(ii).
- (6) **Fermo restando i limiti descritti sopra, ogni comparto è autorizzato ad investire secondo il principio della diversificazione dei rischi fino al 100% dei suoi attivi in emissioni differenti di Valori Mobiliari e di Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato membro della UE, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) quali gli Stati Uniti o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri della UE, a condizione che (i) questi valori appartengano ad almeno sei emissioni diverse e che (ii) i valori appartenenti ad una stessa emissione non superino il 30% degli attivi netti del comparto.**

(7) Fermi restando i limiti previsti alla seguente sezione (b), i limiti stabiliti al punto (1) sono elevati ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o in obbligazioni emessi da uno stesso organismo quando la politica di investimento della SICAV ha per oggetto di riprodurre la composizione di uno specifico indice azionario od obbligazionario, riconosciuto dalla CSSF, alle seguenti condizioni:

- che la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- che l'indice costituisca un indicatore rappresentativo del mercato cui si riferisce,
- che sia oggetto di idonea pubblicazione.

Il limite del 20% è elevato al 35% quando ciò si riveli giustificato da condizioni eccezionali sui mercati, in particolare sui mercati regolamentati in cui sono fortemente dominanti alcuni Valori Mobiliari o taluni Strumenti del Mercato Monetario.

L'investimento fino a tale limite è permesso per un unico emittente.

• **Depositi bancari**

(8) La SICAV non può investire oltre il 20% degli attivi netti di ciascun comparto in depositi collocati presso lo stesso organismo.

• **Strumenti derivati**

(9) Il rischio di controparte in un'operazione su strumenti derivati OTC non può superare il 10% degli attivi netti del comparto quando la controparte è uno degli istituti di credito previsti alla precedente sezione A (6), oppure il 5% dei suoi attivi negli altri casi.

(10) Gli investimenti in strumenti finanziari derivati possono essere realizzati a condizione che, complessivamente, i rischi cui sono esposti gli attivi sottostanti non superino i limiti di investimento stabiliti ai punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14). Quando la SICAV investe in strumenti finanziari derivati basati su un indice, tali investimenti non sono necessariamente combinati ai limiti fissati ai punti da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14).

(11) Quando un Valore Mobiliare o uno Strumento del Mercato Monetario comporta uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per l'applicazione delle disposizioni enunciate alla Sezione C, punto (14) ed alla Sezione D, punto (1) nonché per la valutazione dei rischi associati alle operazioni su strumenti derivati, cosicché il rischio globale legato agli strumenti derivati non superi il valore netto totale degli attivi.

• **Quote di fondi aperti**

(12) La SICAV non può investire oltre il 20% degli attivi netti di ciascun comparto nelle quote di uno stesso OICVM o di un altro OIC, secondo la definizione della Sezione A, punto (5).

• **Limiti combinati**

(13) Fermo restando i limiti fissati ai precedenti punti (1), (8) e (9), un comparto non può combinare:

- investimenti in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario di uno stesso emittente,
- depositi presso uno stesso organismo, e/o
- rischi derivanti da operazioni su strumenti derivati OTC con uno stesso organismo, che siano superiori al 20% dei suoi attivi netti.

(14) I limiti previsti ai precedenti punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono essere sommati; di conseguenza, gli investimenti di ciascun comparto in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi da uno stesso organismo, in depositi presso tale organismo o in strumenti derivati negoziati con tale organismo in conformità con i punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono superare complessivamente il 35% degli attivi netti di tale comparto.

(b) Limiti sul controllo

(15) La SICAV non può acquisire azioni munite del diritto di voto che le permettano di esercitare un'influenza sostanziale sulla gestione di un emittente.

(16) La SICAV non può acquisire (i) oltre il 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente; (ii) oltre il 10% di obbligazioni di uno stesso emittente; (iii) oltre il 10% di Strumenti del Mercato Monetario di uno stesso emittente; o (iv) oltre il 25% delle quote di uno stesso OICVM e/o altro OIC.

I limiti previsti ai punti da (ii) a (iv) possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli Strumenti del Mercato Monetario o l'ammontare netto dei titoli emessi.

I tetti previsti ai punti (15) e (16) non si applicano per quanto riguarda:

- i Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato membro della UE o dai suoi enti pubblici territoriali;
- i Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato non facente parte della UE;
- i Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri della UE;
- le azioni detenute nel capitale di una società di uno Stato terzo alla UE, a condizione che (i) tale società investa i suoi attivi essenzialmente in titoli di emittenti con sede legale in quello Stato quando, (ii) in virtù della legislazione di tale Stato, una tale partecipazione rappresenti per la SICAV l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di tale Stato, e (iii) tale società rispetti nella sua politica di investimento le regole di diversificazione del rischio e di limitazione del controllo enunciate alla Sezione C, punti (1), (3), (4), (8), (9), (12), (13), (14), (15) e (16) ed alla Sezione D, punto (2);
- le azioni detenute nel capitale delle società filiali che esercitano unicamente a beneficio esclusivo della SICAV attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel paese in cui è situata la filiale per quanto riguarda il riscatto di quote su richiesta degli azionisti.

D. INOLTRE, LA SICAV DOVRÀ OSSERVARE LE SEGUENTI RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI PER STRUMENTI:

- (1) Ogni comparto si adopera affinché il rischio globale legato agli strumenti derivati non superi il valore netto totale del suo portafoglio.

I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'andamento prevedibile dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

- (2) Gli investimenti in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% degli attivi netti della SICAV.

E. INFINE, LA SICAV DOVRÀ GARANTIRE CHE GLI INVESTIMENTI IN OGNI COMPARTO RISPETTINO LE REGOLE SEGUENTI:

- (1) La SICAV non può acquisire materie prime, metalli preziosi o loro certificati rappresentativi.
- (2) La SICAV non può acquisire beni immobili, salvo che tali acquisizioni non siano indispensabili all'esercizio diretto della sua attività.
- (3) La SICAV non può utilizzare i suoi attivi per garantire titoli.
- (4) La SICAV non può emettere warrant o altri strumenti che conferiscano il diritto di acquisire azioni del fondo.
- (5) Ferma restando la possibilità per la SICAV di acquisire obbligazioni ed altri titoli rappresentativi di crediti e di essere titolare di depositi bancari, la SICAV non può accordare crediti o farsi garante per conto terzi. Tale restrizione non impedisce l'acquisizione di Valori Mobiliari, di Strumenti del Mercato Monetario o di altri strumenti finanziari non interamente liberati.
- (6) La SICAV non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di altri strumenti finanziari citati alla Sezione A, punti (5), (7) e (8).

F. FERME RESTANDO TUTTE LE DISPOSIZIONI MENZIONATE SOPRA:

- (1) I limiti stabiliti in precedenza possono non essere rispettati nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione afferenti Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario che fanno parte degli attivi del comparto interessato.
- (2) Se interviene un superamento dei limiti indipendentemente dalla volontà della SICAV o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la SICAV deve perseguire, nelle sue operazioni di vendita, l'obiettivo prioritario di regolarizzare tale situazione tenendo conto dell'interesse degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione ha il diritto di stabilire altre restrizioni agli investimenti qualora tali limiti siano necessari per conformarsi alle leggi ed ai regolamenti dei paesi in cui sono offerte o vendute le azioni della SICAV.

ALLEGATO III

I COMPARTI «PROTETTI»: CARATTERISTICHE

I. PARVEST STEP 90 EURO

Il comparto «**PARVEST STEP 90 Euro**» (il Comparto «Protetto») beneficia della garanzia alle condizioni di seguito descritte.

Per il comparto «Protetto», BNP Paribas garantirà agli azionisti che richiedano il riscatto delle loro azioni, un prezzo di riscatto per azione sempre pari alla soglia in vigore in un dato Giorno di Valorizzazione. Ai sensi delle condizioni della garanzia, qualora il Valore Patrimoniale Netto scenda al di sotto della soglia, BNP Paribas pagherà la differenza tra la soglia ed il Valore Patrimoniale Netto per azione calcolato nel Giorno di Valorizzazione applicabile. La soglia sarà stabilita e potrà essere rivista alle condizioni descritte di seguito.

1. GENERALITÀ

In virtù di un Contratto di Garanzia, BNP Paribas, una société anonyme di diritto francese con sede legale al n. 16, boulevard des Italiens, F-75009 Parigi (il «Garante») si impegna a pagare alla Banca Depositaria, per conto degli azionisti che richiedano il riscatto delle azioni nel Comparto Protetto, una somma pari alla differenza tra il Valore Patrimoniale Netto applicabile alle domande di riscatto ed una soglia (la «Soglia in Vigore») di cui si riportano di seguito la definizione e le modalità.

Qualora la Soglia in Vigore sia superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile, l'azionista che richieda il riscatto delle azioni da lui detenute in un Comparto Protetto beneficerà della garanzia. Il gestore del Comparto Protetto invierà, per conto degli azionisti che abbiano richiesto il riscatto delle loro azioni, una richiesta di garanzia via fax a BNP Paribas secondo le modalità previste nel Contratto di Garanzia.

Inoltre, le sottoscrizioni e le conversioni sono sospese dal momento in cui la Soglia in Vigore superi il Valore Patrimoniale Netto in un dato Giorno di Valorizzazione. Le sottoscrizioni o le conversioni verranno riprese quando il Valore Patrimoniale Netto del Comparto Protetto ritorni pari o superiore alla Soglia in Vigore almeno per due giorni di valutazione consecutivi.

2. DEFINIZIONE E REVISIONE DELLA SOGLIA

La Soglia in Vigore è stabilita per un periodo pari al massimo ad un anno. Essa corrisponderà, secondo il caso:

- alla soglia iniziale (corrispondente per il comparto «PARVEST STEP 90 Euro» alla soglia in vigore a livello del comparto della Sicav «BNP PROTECTED» in occasione della sua fusione in PARVEST) il primo anno della garanzia
- oppure alla soglia rivista negli anni successivi.

Il Gestore rivedrà la Soglia in Vigore alle seguenti date (le «Date di Revisione»):

- a) alla scadenza annuale della garanzia, ossia il 16 dicembre di ogni anno, la Soglia in Vigore sarà sostituita da una **nuova Soglia pari al 90% del Valore Patrimoniale Netto** datato 16 dicembre o del giorno lavorativo bancario precedente (se il 16 dicembre non è un giorno lavorativo bancario). La nuova Soglia entra in vigore il primo giorno lavorativo bancario dopo la scadenza annuale della garanzia. La nuova Soglia può essere inferiore o superiore alla Soglia Iniziale o alla Soglia fissata precedentemente;
- b) ogni volta che il Valore Patrimoniale Netto risulti superiore del 10% rispetto al Valore Patrimoniale Netto sulla base del quale è stata calcolata la Soglia in Vigore, la Soglia in Vigore viene sostituita da una nuova Soglia che entra in vigore alla Data di Revisione e che è pari al 90% del Valore Patrimoniale Netto in tale data.

La Soglia potrà essere rivista al ribasso solamente ad ogni scadenza annuale della garanzia. Il Gestore informerà il Garante di ogni revisione della Soglia in Vigore.

3. DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia viene accordata dal Garante per un periodo di un anno con scadenza il 16 dicembre di ogni anno. Il primo periodo di garanzia del Comparto Protetto è iniziato il 20 settembre 2002, ed è terminato il 16 dicembre 2002.

La garanzia è rinnovata con riconduzione tacita per periodi consecutivi di un anno e per una durata massima di 5 anni che termina il 16 dicembre 2013, a meno che il garante decida di non prolungare o di rescindere la garanzia alle condizioni previste di seguito.

Il garante potrà decidere di rinnovare la garanzia con scadenza 5 anni, per periodi annuali successivi.

Il Garante potrà decidere di non prolungare la garanzia alla scadenza annuale della garanzia. In tal caso gli azionisti ed il Gestore del Comparto Protetto saranno informati con un preavviso di un mese.

Inoltre, il garante può decidere di rescindere la garanzia accordata nelle seguenti circostanze:

- in caso di liquidazione del Comparto Protetto;
- in caso di fusione del Comparto Protetto in un altro OIC lussemburghese, che presenti delle condizioni di garanzia equivalenti, descritto alla sezione «**X. Liquidazione della SICAV – Chiusura, Fusione e Scissione di Comparti, Categorie o Classi**»;
- in caso di cambiamento o di cancellazione dell'Indice di riferimento del Comparto Protetto alle condizioni descritte nel Contratto di Garanzia.

Nei suddetti casi, i detentori di azioni nominative interessati riceveranno almeno un mese prima della rescissione della garanzia, della liquidazione o dell'entrata in vigore della fusione, un preavviso che permetta loro di richiedere il riscatto delle loro azioni. Gli altri azionisti saranno informati di tale preavviso di un mese mediante avviso pubblicato sulla stampa.

Qualora il Garante decida di rescindere la garanzia, o di non prolungare la garanzia dopo la scadenza annuale del 16 dicembre, gli azionisti del Comparto Protetto riceveranno un preavviso di un mese che permetta loro di richie-

dere il riscatto gratuito delle loro azioni secondo le modalità descritte sopra. Il prezzo di riscatto sarà almeno pari al Valore Patrimoniale Netto applicabile il giorno della domanda di riscatto o alla Soglia in Vigore, se quest'ultima è superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile al riscatto. Le azioni per le quali non venga richiesto il riscatto durante questo mese saranno oggetto di una procedura di riscatto forzoso nell'ultimo giorno del mese di preavviso.

4. REMUNERAZIONE

La remunerazione del Garante è compresa nella commissione di gestione percepita dal Gestore nell'ambito della gestione degli attivi del Comparto Protetto, come specificato all'Allegato IV.

II. PARVEST STEP 90 WORLD

Il comparto **PARVEST STEP 90 WORLD** (di seguito il Comparto «Protetto») beneficia di una garanzia alle condizioni di seguito descritte.

Per il Comparto «Protetto», BNP Paribas garantirà agli azionisti che richiedano il riscatto delle loro azioni, un prezzo di riscatto per azione sempre pari alla soglia in vigore in un dato Giorno di Valorizzazione. Ai sensi delle condizioni della garanzia, qualora il Valore Patrimoniale Netto scenda al di sotto della soglia, BNP Paribas pagherà la differenza tra la soglia e il Valore Patrimoniale Netto per azione calcolato nel Giorno di Valorizzazione applicabile. La soglia sarà determinata e potrà essere rivista alle condizioni descritte di seguito.

1. GENERALITÀ

In virtù di un contratto di garanzia, BNP Paribas, una société anonyme di diritto francese con sede legale al n. 16, boulevard des Italiens, F-75009 Parigi (di seguito il «Garante») si impegna a pagare alla Banca Depositaria, per conto degli azionisti che richiedano il riscatto delle azioni nel Comparto Protetto, una somma pari alla differenza tra il Valore Patrimoniale Netto applicabile alle domande di riscatto e una soglia (di seguito la «Soglia in Vigore») di cui si riportano di seguito la definizione e le modalità.

Qualora la Soglia in Vigore sia superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile, l'azionista che richieda il riscatto delle azioni da lui detenute nel Comparto «Protetto» beneficerà della garanzia. Il gestore del Comparto «Protetto» invierà, per conto degli azionisti che abbiano richiesto il riscatto delle loro azioni, una richiesta di garanzia a BNP Paribas secondo le modalità previste nel contratto di garanzia.

Inoltre, le sottoscrizioni e le conversioni sono sospese dal momento in cui la Soglia in Vigore superi il Valore Patrimoniale Netto in un dato Giorno di Valorizzazione. Le sottoscrizioni o le conversioni verranno riprese quando il Valore Patrimoniale Netto del Comparto «Protetto» ritorni pari o superiore alla Soglia in Vigore almeno per due giorni di valorizzazione consecutivi.

2. DEFINIZIONE E REVISIONE DELLA SOGLIA

La Soglia in Vigore è determinata per un periodo non superiore a un anno. Corrisponderà, secondo il caso:

- alla soglia iniziale (corrispondente al 90% del prezzo di sottoscrizione iniziale) alla data di lancio del Comparto «Protetto» (di seguito la «Soglia Iniziale»), il primo anno della garanzia,
- oppure alla soglia rivista secondo la procedura descritta di seguito (la «Nuova Soglia») negli anni successivi.

Il Gestore rivedrà la Soglia in Vigore alle date seguenti (di seguito le «Date di Revisione»):

- a) Alla Data di Revisione annuale, ossia un anno dopo la data di lancio del Comparto «Protégé», la Soglia in Vigore sarà sostituita da una **nuova Soglia pari al 90% del Valore Patrimoniale Netto** datato l'ultimo giorno del periodo di un anno o il giorno lavorativo bancario precedente (se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario). La Nuova Soglia entra in vigore il primo giorno lavorativo bancario dopo la Data di Revisione annuale della garanzia. La Nuova Soglia può essere inferiore o superiore alla Soglia Iniziale o alla Soglia fissata precedentemente;
- b) ogni volta che il Valore Patrimoniale Netto registri un incremento del 10% rispetto al Valore Patrimoniale Netto sulla base del quale è stata calcolata la Soglia in Vigore, la Soglia in Vigore viene sostituita da una Nuova Soglia che entra in vigore alla Data di Revisione e che è pari al 90% del Valore Patrimoniale Netto in tale data.

La Soglia in Vigore potrà essere rivista al ribasso solamente ad ogni Data di Revisione annuale. Il Gestore informerà il Garante di ogni revisione della Soglia in Vigore.

3. DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia sarà concessa dal Garante per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, determinato al momento del lancio del comparto. Dopo tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia, per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, a meno che il Garante non decida di rescindere la Garanzia alle condizioni riportate di seguito.

Il primo periodo di garanzia sarà fissato in occasione del lancio del comparto.

Il Garante può decidere di non rinnovare la garanzia alla scadenza. In tal caso, gli azionisti e il gestore del Comparto «Protetto» saranno informati con un preavviso di un mese.

Inoltre, il Garante può decidere di rescindere la garanzia nelle seguenti circostanze:

- in caso di liquidazione del Comparto «Protetto»;
- in caso di fusione del Comparto «Protetto» in un altro organismo di investimento collettivo lussemburghese che ponga condizioni di garanzia equivalenti, come descritto in precedenza al capitolo **«X. Liquidazione della SICAV – Chiusura, fusione e scissione di comparti, categorie o classi»**;

- in caso di un cambiamento della Società di Gestione o di un cambiamento di controllo della Società di Gestione.

Qualora il Garante decida di revocare la garanzia o di non rinnovarla alla scadenza, gli azionisti del Comparto «Protetto» riceveranno un preavviso che permetta loro di richiedere il riscatto gratuito delle loro azioni un mese prima della revoca della garanzia o del suo mancato rinnovo. Il prezzo di riscatto sarà almeno pari al Valore Patrimoniale Netto applicabile il giorno di esecuzione dei riscatti oppure alla Soglia in Vigore, se quest'ultima è superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile al riscatto. Le azioni per le quali non venga richiesto il riscatto durante questo mese saranno oggetto di una procedura di riscatto forzoso nell'ultimo giorno del mese di preavviso, in funzione del tipo di evento.

Eventuali decisioni adottate o approvate dalla Società di Gestione e riguardanti il cambiamento del Gestore o la scelta di un Gestore Delegato non potranno determinare l'applicazione prematura della garanzia.

4. IMPATTO DELLA FISCALITÀ

La garanzia è concessa dal Garante allo stato delle norme legali e regolamentari in vigore in Lussemburgo alla data di creazione del Comparto «Protetto».

In caso di variazioni della suddetta legislazione (o della loro interpretazione dalla giurisprudenza e/o dall'amministrazione lussemburghese) che dovessero intervenire con valore retroattivo, dopo la data di creazione del Comparto «Protetto» e che prevedano un nuovo onere finanziario, diretto o indiretto, che abbia come effetto una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» a causa della variazione delle imposte applicabili (ovvero applicabili ai proventi che percepisce), il Garante potrà ridurre le somme dovute a titolo della garanzia nella misura di questo nuovo onere fiscale.

Gli azionisti del Comparto «Protetto» saranno informati dalla Società di Gestione qualora sopravvenga una tale modifica della garanzia.

Inoltre, poiché la garanzia si applica al Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» ed è versata direttamente per conto degli azionisti del Comparto «Protetto», non può essere azionata in virtù di un cambiamento della normativa fiscale (o dell'interpretazione di tale normativa) che incida sull'ammontare dell'imposta o degli oneri sociali eventualmente sostenuti a titolo personale dal sottoscrittore al momento del riscatto delle sue azioni.

5. REMUNERAZIONE

La remunerazione del Garante è compresa nella commissione di gestione percepita dal Gestore nell'ambito della gestione degli attivi del Comparto «Protetto», come specificato all'allegato IV.

III. PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (EUR)

Il comparto **PARVEST STEP 80 WORLD Emerging (EUR)** (di seguito il Comparto «Protetto») beneficia di una garanzia alle condizioni di seguito descritte.

Per il Comparto «Protetto», BNP Paribas garantirà agli azionisti che richiedano il riscatto delle loro azioni, un prezzo di riscatto per azione sempre pari alla soglia in vigore in un dato Giorno di Valorizzazione. Ai sensi delle condizioni della garanzia, qualora il Valore Patrimoniale Netto scenda al di sotto della soglia, BNP Paribas pagherà la differenza tra la soglia e il Valore Patrimoniale Netto per azione calcolato nel Giorno di Valorizzazione applicabile. La soglia sarà determinata e potrà essere rivista alle condizioni descritte di seguito.

1. GENERALITÀ

In virtù di un contratto di garanzia, BNP Paribas, una société anonyme di diritto francese con sede legale al n. 16, boulevard des Italiens, F-75009 Parigi (di seguito il «Garante») si impegna a pagare alla Banca Depositaria, per conto degli azionisti che richiedano il riscatto delle azioni nel Comparto Protetto, una somma pari alla differenza tra il Valore Patrimoniale Netto applicabile alle domande di riscatto e una soglia (di seguito la «Soglia in Vigore») di cui si riportano di seguito la definizione e le modalità.

Qualora la Soglia in Vigore sia superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile, l'azionista che richieda il riscatto delle azioni da lui detenute nel Comparto «Protetto» beneficerà della garanzia. Il gestore del Comparto «Protetto» invierà, per conto degli azionisti che abbiano richiesto il riscatto delle loro azioni, una richiesta di garanzia a BNP Paribas secondo le modalità previste nel contratto di garanzia.

Inoltre, le sottoscrizioni e le conversioni sono sospese dal momento in cui la Soglia in Vigore superi il Valore Patrimoniale Netto in un dato Giorno di Valorizzazione. Le sottoscrizioni o le conversioni verranno riprese quando il Valore Patrimoniale Netto del Comparto «Protetto» ritorni pari o superiore alla Soglia in Vigore almeno per due giorni di valorizzazione consecutivi.

2. DEFINIZIONE E REVISIONE DELLA SOGLIA

La Soglia in Vigore è determinata per un periodo non superiore a un anno. Corrisponderà, secondo il caso:

- alla soglia iniziale (corrispondente all'80% del prezzo di sottoscrizione iniziale) alla data di lancio del Comparto «Protetto» (di seguito la «Soglia Iniziale»), il primo anno della garanzia,
- oppure alla soglia rivista secondo la procedura descritta di seguito (la «Nuova Soglia») negli anni successivi.

Il Gestore rivedrà la Soglia in Vigore alle date seguenti (di seguito le «Date di Revisione»):

- a) Alla Data di Revisione annuale, ossia l'8 gennaio di ogni anno, la Soglia in Vigore sarà sostituita da una **nuova Soglia pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto** datato l'ultimo giorno del periodo di un anno o il giorno lavorativo bancario precedente (se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario). La Nuova Soglia entra in vigore il primo giorno

lavorativo bancario dopo la Data di Revisione annuale. La Nuova Soglia può essere inferiore o superiore alla Soglia Iniziale o alla Soglia fissata precedentemente;

- b) ogni volta che il Valore Patrimoniale Netto registri un incremento rispetto al Valore Patrimoniale Netto sulla base del quale è stata calcolata la Soglia in Vigore, la Soglia in Vigore viene sostituita da una Nuova Soglia che entra in vigore alla Data di Revisione e che è pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto in tale data.

La Soglia in Vigore potrà essere rivista al ribasso solamente ad ogni Data di Revisione annuale. Il Gestore informerà il Garante di ogni revisione della Soglia in Vigore.

3. DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia è concessa dal Garante per un periodo di un anno. Il primo periodo di garanzia dura fino all'8 gennaio 2011. La garanzia sarà rinnovata con riconduzione tacita per periodi consecutivi di un anno fino all'8 gennaio 2013. Dopo tale data, il Garante potrà decidere di rinnovare la garanzia, per un periodo minimo di un anno e massimo di 5 anni, a meno che il Garante non decida di rescindere la Garanzia alle condizioni riportate di seguito.

Il primo periodo di garanzia sarà fissato in occasione del lancio del comparto.

Il Garante può decidere di non rinnovare la garanzia alla scadenza. In tal caso, gli azionisti e il gestore del Comparto «Protetto» saranno informati con un preavviso di un mese.

Inoltre, il Garante può decidere di rescindere la garanzia nelle seguenti circostanze:

- in caso di liquidazione del Comparto «Protetto»;
- in caso di fusione del Comparto «Protetto» in un altro organismo di investimento collettivo lussemburghese che proponga condizioni di garanzia equivalenti, come descritto in precedenza al capitolo **«X. Liquidazione della SICAV – Chiusura, fusione e scissione di comparti, categorie o classi»**;
- in caso di un cambiamento della Società di Gestione o di un cambiamento di controllo della Società di Gestione.

Qualora il Garante decida di revocare la garanzia o di non rinnovarla alla scadenza, gli azionisti del Comparto «Protetto» riceveranno un preavviso che permetta loro di richiedere il riscatto gratuito delle loro azioni un mese prima della revoca della garanzia o del suo mancato rinnovo. Il prezzo di riscatto sarà almeno pari al Valore Patrimoniale Netto applicabile il giorno di esecuzione dei riscatti oppure alla Soglia in Vigore, se quest'ultima è superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile al riscatto. Le azioni per le quali non venga richiesto il riscatto durante questo mese saranno oggetto di una procedura di riscatto forzoso nell'ultimo giorno del mese di preavviso, in funzione del tipo di evento.

Eventuali decisioni adottate o approvate dalla Società di Gestione e riguardanti il cambiamento del Gestore o la scelta di un Gestore Delegato non potranno determinare l'applicazione prematura della garanzia.

4. IMPATTO DELLA FISCALITÀ

La garanzia è concessa dal Garante allo stato delle norme legali e regolamentari in vigore in Lussemburgo alla data di creazione del Comparto «Protetto».

In caso di variazioni della suddetta legislazione (o della loro interpretazione dalla giurisprudenza e/o dall'amministrazione lussemburghese) che dovessero intervenire con valore retroattivo, dopo la data di creazione del Comparto «Protetto» e che prevedano un nuovo onere finanziario, diretto o indiretto, che abbia come effetto una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» a causa della variazione delle imposte applicabili (ovvero applicabili ai proventi che percepisce), il Garante potrà ridurre le somme dovute a titolo della garanzia nella misura di questo nuovo onere fiscale.

Gli azionisti del Comparto «Protetto» saranno informati dalla Società di Gestione qualora sopravvenga una tale modifica della garanzia.

Inoltre, poiché la garanzia si applica al Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» ed è versata direttamente per conto degli azionisti del Comparto «Protetto», non può essere azionata in virtù di un cambiamento della normativa fiscale (o dell'interpretazione di tale normativa) che incida sull'ammontare dell'imposta o degli oneri sociali eventualmente sostenuti a titolo personale dal sottoscrittore al momento del riscatto delle sue azioni.

5. REMUNERAZIONE

La remunerazione del Garante è compresa nella commissione di gestione percepita dal Gestore nell'ambito della gestione degli attivi del Comparto «Protetto», come specificato all'allegato IV.

IV. PARVEST STEP 80 WORLD EMERGENTI (USD)

Il comparto **PARVEST STEP 80 World Emerging (USD)** (di seguito il Comparto «Protetto») beneficia di una garanzia alle condizioni di seguito descritte.

Per il Comparto «Protetto», BNP Paribas garantirà agli azionisti che richiedano il riscatto delle loro azioni, un prezzo di riscatto per azione sempre pari alla soglia in vigore in un dato Giorno di Valorizzazione. Ai sensi delle condizioni della garanzia, qualora il Valore Patrimoniale Netto scenda al di sotto della soglia, BNP Paribas pagherà la differenza tra la soglia e il Valore Patrimoniale Netto per azione calcolato nel Giorno di Valorizzazione applicabile. La soglia sarà determinata e potrà essere rivista alle condizioni descritte di seguito.

1. GENERALITÀ

In virtù di un contratto di garanzia, BNP Paribas, una société anonyme di diritto francese con sede legale al n. 16, boulevard des Italiens, F-75009 Parigi (di seguito il «Garante») si impegna a pagare alla Banca Depositaria, per conto degli azionisti che richiedano il riscatto delle azioni nel Comparto Protetto, una somma pari alla differenza tra il Valore Patrimoniale Netto applicabile alle domande di riscatto e una soglia (di seguito la «Soglia in Vigore») di cui si riportano di seguito la definizione e le modalità.

Qualora il Valore Patrimoniale Netto sia inferiore alla Soglia in Vigore applicabile, l'azionista che richieda il riscatto delle azioni da lui detenute nel Comparto «Protetto» beneficerà della garanzia. Il gestore del Comparto «Protetto» invierà, per conto degli azionisti che abbiano richiesto il riscatto delle loro azioni, una richiesta di garanzia a BNP Paribas secondo le modalità previste nel contratto di garanzia.

Inoltre, le sottoscrizioni e le conversioni sono sospese dal momento in cui il Valore Patrimoniale Netto sia inferiore alla Soglia in Vigore in un dato Giorno di Valorizzazione. Le sottoscrizioni o le conversioni verranno riprese quando il Valore Patrimoniale Netto del Comparto «Protetto» ritorni pari o superiore alla Soglia in Vigore almeno per due giorni di valorizzazione consecutivi.

2. DEFINIZIONE E REVISIONE DELLA SOGLIA

La Soglia in Vigore è determinata per un periodo non superiore a un anno. Corrisponderà, secondo il caso:

- alla soglia iniziale (corrispondente all'80% del prezzo di sottoscrizione iniziale) alla data di lancio del Comparto «Protetto» (di seguito la «Soglia Iniziale»), il primo anno della garanzia,
- oppure alla soglia rivista secondo la procedura descritta di seguito (la «Nuova Soglia») negli anni successivi.

Il Gestore rivedrà la Soglia in Vigore alle date seguenti (di seguito le «Date di Revisione»):

- a) Alla Data di Revisione annuale della garanzia, ossia l'8 gennaio di ogni anno, la Soglia in Vigore sarà sostituita da una **nuova Soglia pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto** datato l'ultimo giorno del periodo di un anno o il giorno lavorativo bancario precedente (se tale giorno non è un giorno lavorativo bancario). La Nuova Soglia entra in vigore il primo giorno lavorativo bancario dopo la Data di Revisione annuale della garanzia. La Nuova Soglia può essere inferiore o superiore alla Soglia Iniziale o alla Soglia fissata precedentemente;
- b) ogni volta che il Valore Patrimoniale Netto registri un incremento rispetto al Valore Patrimoniale Netto sulla base del quale è stata calcolata la Soglia in Vigore, la Soglia in Vigore viene sostituita da una Nuova Soglia che entra in vigore alla Data di Revisione e che è pari all'80% del Valore Patrimoniale Netto in tale data.

La Soglia in Vigore potrà essere rivista al ribasso solamente ad ogni Data di Revisione annuale. Il Gestore informerà il Garante di ogni revisione della Soglia in Vigore.

3. DURATA DELLA GARANZIA

La Garanzia entra in vigore il 23 settembre 2010. Il primo periodo di garanzia termina l'8 gennaio 2011.

A meno che il Garante mediante preavviso scritto di un mese al Gestore comunica la sua decisione di non prorogare la Garanzia alla scadenza, la garanzia è prorogata per rinnovo tacito per periodi consecutivi di un anno e per una durata massima di 5 (cinque) anni, comunque non oltre l'8 gennaio 2016.

Oltre tale data, il Garante potrà comunicare per iscritto la sua decisione di prorogare la garanzia per un periodo di almeno un anno.

Inoltre, il Garante può decidere di rescindere la garanzia nelle seguenti circostanze:

- in caso di liquidazione del Comparto «Protetto»;
- in caso di fusione del Comparto «Protetto» in un altro organismo di investimento collettivo lussemburghese che proponga condizioni di garanzia equivalenti, come descritto in precedenza al **capitolo «X. Liquidazione della SICAV – Chiusura, fusione e scissione di comparti, categorie o classi»;**
- in caso di un cambiamento della Società di Gestione o di un cambiamento di controllo della Società di Gestione.

Qualora il Garante decida di revocare la garanzia o di non rinnovarla alla scadenza, gli azionisti del Comparto «Protetto» riceveranno un preavviso che permetta loro di richiedere il riscatto gratuito delle loro azioni un mese prima della revoca della garanzia o del suo mancato rinnovo. Il prezzo di riscatto sarà almeno pari al Valore Patrimoniale Netto applicabile il giorno di esecuzione dei riscatti oppure alla Soglia in Vigore, se quest'ultima è superiore al Valore Patrimoniale Netto applicabile al riscatto. Le azioni per le quali non venga richiesto il riscatto durante questo mese saranno oggetto di una procedura di riscatto forzoso nell'ultimo giorno del mese di preavviso, in funzione del tipo di evento.

Eventuali decisioni adottate o approvate dalla Società di Gestione e riguardanti il cambiamento del Gestore o la scelta di un Gestore Delegato non potranno determinare l'applicazione prematura della garanzia.

4. IMPATTO DELLA FISCALITÀ

La garanzia è concessa dal Garante allo stato delle norme legali e regolamentari in vigore in Lussemburgo alla data di creazione del Comparto «Protetto».

In caso di variazioni della suddetta legislazione (o della loro interpretazione dalla giurisprudenza e/o dall'amministrazione lussemburghese) che dovessero intervenire con valore retroattivo, dopo la data di creazione del Comparto «Protetto» e che prevedano un nuovo onere finanziario, diretto o indiretto, che abbia come effetto una diminuzione del Valore Patrimoniale Netto delle azioni del Comparto «Protetto» a causa della variazione delle imposte applicabili (ovvero applicabili ai proventi che percepisce), il Garante potrà ridurre le somme dovute a titolo della garanzia nella misura di questo nuovo onere fiscale.

Gli azionisti del Comparto «Protetto» saranno informati dalla Società di Gestione qualora sopravvenga un tale evento e sul suo impatto sulla garanzia.

Inoltre, la garanzia non può essere azionata in virtù di un cambiamento della normativa fiscale (o dell'interpretazione di tale normativa) che incida sull'ammontare dell'imposta o degli oneri sociali eventualmente sostenuti a titolo personale dal sottoscrittore al momento del riscatto delle sue azioni.

5. REMUNERAZIONE

La remunerazione del Garante è compresa nella commissione di gestione percepita dal Gestore nell'ambito della gestione degli attivi del Comparto «Protetto», come specificato all'allegato IV.

ALLEGATO IV - TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE COMMISSIONI DI GESTIONE PER COMPARTO E CATEGORIA

Nessuna commissione di gestione viene addebitata alla categoria «X».

Le Commissioni di Gestione riportate nel presente allegato servono per remunerare BNPP IP Lux, i Gestori e i Gestori Delegati. BNPP IP Lux percepisce l'intera commissione, indicata nel suo importo massimo dovuto mensilmente e calcolato sulla media degli attivi netti del mese trascorso di ogni categoria di azioni per ogni comparto. Le modalità precise di calcolo della Commissione di Performance sono descritte all'allegato V.

Comparti	Classic e N	Classic H EUR	Classic H USD e Classic H JPY	I	IH EUR	IH USD e IH JPY	Privilège	Privilège H EUR	Privilège H USD e Privilège H JPY	Commissione di performance
PARVEST Absolute Return Europe LS	1,50 %	-	1,50 %	0,80 %	-	0,80 %	0,90 %	-	0,90 %	Si
PARVEST Absolute Return Europe Bond	0,80 %	-	0,80 %	0,40 %	-	0,40 %	0,45 %	-	0,45 %	Si
PARVEST Absolute Return World Bond (USD)	0,90 %	0,90 %	-	0,45 %	0,45 %	-	0,50 %	0,50 %	-	Si
PARVEST Absolute Return World Currency 10	1,50 %	-	1,50 %	0,75 %	-	0,75 %	0,80 %	-	0,80 %	Si
PARVEST Bond Brazil	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Bond Euro	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Bond Euro Corporate	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Bond Euro Government	0,70 %	-	0,70 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Bond Euro Inflation-Linked	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Bond Euro Long Term	0,70 %	-	0,70 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Bond Euro Medium Term	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Bond Euro Premium	0,75 %	-	0,75 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Bond Euro Short Term	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Bond Europe	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Bond Europe High Yield	1,20 %	-	1,20 %	0,60 %	-	0,60 %	0,70 %	-	0,70 %	No
PARVEST Bond JPY	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST Bond USA High Yield	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,70 %	0,70 %	-	No
PARVEST Bond USA Opportunities	0,90 %	0,90 %	-	0,45 %	0,45 %	-	0,50 %	0,50 %	-	No
PARVEST Bond USD	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST Bond USD Short Term	0,50 %	0,50 %	-	0,25 %	0,25 %	-	0,30 %	0,30 %	-	No
PARVEST Bond World	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST Bond World ABS	0,75 %	-	0,75 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Bond World Corporate	0,75 %	0,75 %	-	0,30 %	0,30 %	-	0,40 %	0,40 %	-	No
PARVEST Bond World Emerging	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Bond World High Yield	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,70 %	0,70 %	-	No
PARVEST Bond World Inflation-Linked	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Bond World Opportunities	0,90 %	0,90 %	-	0,45 %	0,45 %	-	0,50 %	0,50 %	-	No
PARVEST Commodities Arbitrage	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Convertible Bond Asia	1,20 %	1,20 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,70 %	0,70 %	-	No
PARVEST Convertible Bond Europe	1,20 %	-	1,20 %	0,60 %	-	0,60 %	0,70 %	-	0,70 %	No

Comparti	Classic e N	Classic H EUR	Classic H USD e Classic H JPY	I	IH EUR	IH USD e IH JPY	Privilège	Privilège H EUR	Privilège H USD e Privilège H JPY	Commissione di performance
PARVEST Convertible Bond Europe Small Cap	1,20 %	-	1,20 %	0,60 %	-	0,60 %	0,70 %	-	0,70 %	No
PARVEST Diversified Dynamic	1,10 %	-	1,10 %	0,50 %	-	0,50 %	0,60 %	-	0,60 %	No
PARVEST Diversified Conservative	1,00 %	-	1,00 %	0,50 %	-	0,50 %	0,60 %	-	0,60 %	No
PARVEST Diversified Euro Inflation Plus	0,90 %	-	0,90 %	0,50 %	-	0,50 %	0,60 %	-	0,60 %	No
PARVEST Environmental Opportunities	2,20 %	-	2,20 %	1,10 %	-	1,10 %	1,20 %	-	1,20 %	No
PARVEST Enhanced Cash 1 Year	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Enhanced Cash 6 Months	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Enhanced Cash 18 Months	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Equity Asia Ex-Japan	1,50 %	1,50 %	-	0,75 %	0,75 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Equity Australia	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST Equity Brazil	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity BRIC	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity China	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity Euro	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity Euro Small Cap	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Equity Europe Alpha	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity Europe Converging	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity Europe Emerging	1,75 %	-	1,75 %	0,75 %	-	0,75 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Equity Europe Finance	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity Europe Growth	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity Europe LS30	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	Si
PARVEST Equity Europe Mid Cap	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity Europe Small Cap	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Equity Europe Value	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity France	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity Germany	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity Global Brands	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Equity High Dividend Europe	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity India	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity Japan	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Equity Japan Small Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity Latin America	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity Middle East	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity Russia	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity South Korea	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity Switzerland	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST Equity Turkey	1,75 %	-	1,75 %	0,75 %	-	0,75 %	1,00 %	-	1,00 %	No

Comparti	Classic e N	Classic H EUR	Classic H USD e Classic H JPY	I	IH EUR	IH USD e IH JPY	Privilegè	Privilegè H EUR	Privilegè H USD e Privilegè H JPY	Commissione di performance
PARVEST Equity UK	1,50 %	-	-	0,60 %	-	-	0,80 %	-	-	No
PARVEST Equity USA	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Equity USA Mid Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity USA Small Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity USA Value	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity World	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Equity World Emerging	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity World Emerging Mid and Small Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity World Emerging New Frontiers	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity World Infrastructure	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity World Mid Cap	1,75 %	1,75 %	-	0,70 %	0,70 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Equity World Next Generation	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Equity World Resources	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Equity World Technology Innovators	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No
PARVEST Flexible Asia Allocation	1,30 %	1,30 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,75 %	0,75 %	-	No
PARVEST Flexible Bond Europe Corporate	0,90 %	-	0,90 %	0,45 %	-	0,45 %	0,50 %	-	0,50 %	No
PARVEST Flexible Equity Europe	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Flexible Equity World Emerging	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Global Environment	1,75 %	-	1,75 %	0,70 %	-	0,70 %	1,00 %	-	1,00 %	No
PARVEST Multi Assets 4	1,00 %	-	1,00 %	0,50 %	-	0,50 %	0,60 %	-	0,60 %	Si
PARVEST Multi Assets 4 (USD)	1,00 %	1,00 %	-	0,50 %	0,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	Si
PARVEST Real Estate Securities Europe	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Short Term CHF	0,50 %	-	-	0,20 %	-	-	0,30 %	-	-	No
PARVEST Short Term Euro	0,50 %	-	0,50 %	0,20 %	-	0,20 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Short Term Euro Premium	0,50 %	-	0,50 %	0,25 %	-	0,25 %	0,30 %	-	0,30 %	No
PARVEST Short Term GBP	0,50 %	-	-	0,20 %	-	-	0,30 %	-	-	No
PARVEST Short Term USD	0,50 %	0,50 %	-	0,20 %	0,20 %	-	0,30 %	0,30 %	-	No
PARVEST STEP 80 World Emerging (EUR)	1,50 % (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	No
PARVEST STEP 80 World Emerging (USD)	1,50 % (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	No
PARVEST STEP 90 Euro	1,50 % (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	No
PARVEST STEP 90 World	1,50 % (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	No
PARVEST Sustainable Bond Euro Corporate	0,75 %	-	0,75 %	0,30 %	-	0,30 %	0,40 %	-	0,40 %	No
PARVEST Sustainable Equity Europe	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST Sustainable Equity World Emerging	1,75 %	1,75 %	-	0,75 %	0,75 %	-	1,00 %	1,00 %	-	No
PARVEST Target Return Plus (Euro)	1,30 %	-	1,30 %	0,60 %	-	0,60 %	0,75 %	-	0,75 %	No
PARVEST Target Return Plus (USD)	1,30 %	1,30 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,75 %	0,75 %	-	No
PARVEST World Agriculture	1,50 %	-	1,50 %	0,60 %	-	0,60 %	0,80 %	-	0,80 %	No
PARVEST World Agriculture (USD)	1,50 %	1,50 %	-	0,60 %	0,60 %	-	0,80 %	0,80 %	-	No

(1) unicamente per la categoria Classic

ALLEGATO V – COMMISSIONE DI PERFORMANCE: MODALITÀ DI CALCOLO E TABELLA RIEPILOGATIVA

BNPP IP Lux percepirà una Commissione di Performance, se per il periodo di riferimento considerato (1) la performance della categoria di azioni del comparto è:

- da un lato positiva,
- dall'altro lato superiore alla performance dell'indice di riferimento o del Hurdlerate riportato nella tabella seguente, in applicazione del principio del «High Water Mark» (HWM): il High Water Mark corrisponde all'ultimo Valore Patrimoniale Netto dell'ultimo esercizio che ha dato luogo al pagamento di una commissione di performance (valore di riferimento). Questo principio significa, per i comparti che calcolano una commissione di performance in relazione a un indice di riferimento, che la commissione di performance potrà essere percepita se la categoria di azioni interessata ha ottenuto una performance superiore all'indice di riferimento e se il Valore Patrimoniale Netto per azione è superiore al valore di riferimento, fermo restando che il Valore Patrimoniale Netto di tale categoria di azioni può non aver raggiunto in quel momento un nuovo massimo storico.

Per quanto riguarda i comparti che calcolano una commissione di performance in riferimento a un Hurdlerate, questo principio significa che la commissione di performance potrà essere percepita solamente:

- se la categoria di azioni interessata ha ottenuto una performance superiore al Hurdlerate e,
- se il Valore Patrimoniale Netto della categoria di azioni ha raggiunto un nuovo massimo storico.

Ai fini del calcolo:

- La commissione di performance sarà attribuita in via temporanea a ogni calcolo del Valore Patrimoniale Netto. La commissione annuale corrisponderà ai risultati ottenuti addizionando le somme così allocate durante l'esercizio. Il pagamento della commissione di performance avverrà in occasione della chiusura dell'esercizio sociale.
- Se nel corso dell'esercizio sono state riscattate azioni della categoria, la quota parte della commissione di performance accantonata in relazione all'imposto riscattato per la categoria interessata sarà definitivamente acquisita e pagata alla fine dell'esercizio.
- Il calcolo della commissione di performance delle categorie di azioni a distribuzione sarà corretto degli eventuali pagamenti di dividendi. In tal caso, il High Water Mark delle categorie di azioni a distribuzione sarà adeguato a fine esercizio degli importi dei dividendi pagati durante l'esercizio stesso.
- Eventuali modifiche dell'indice di riferimento (o di Hurdlerate) e dell'aliquota della commissione di performance potranno intervenire solamente a fine esercizio.

(1) *Il periodo di riferimento è inteso come l'esercizio sociale della SICAV, salvo se il Valore Patrimoniale Netto della categoria di azioni all'inizio dell'esercizio sociale è inferiore al valore di riferimento o HWM. In tal caso, il periodo di riferimento avrà come data di inizio quella del HWM. Per i comparti che adottano la commissione di performance in corso d'esercizio, il primo periodo di riferimento partirà il giorno della sua adozione sul prezzo di sottoscrizione iniziale e terminerà alla fine dell'esercizio in corso.*

Tabella riepilogativa dei comparti con Commissione di Performance

La commissione di performance si applica a tutte le categorie, salvo la categoria «X».

Comparti:	Aliquota annuale della commissione di performance	Indice di riferimento	Hurdlerate
PARVEST Absolute Return Europe LS	20 %	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return Europe Bond	10 %	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Absolute Return World Bond (USD)	10 %	-	Libor USD Overnight (2)
PARVEST Absolute Return World Currency 10	20 %	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Commodities Arbitrage	15 %		Libor USD 3M Capi
PARVEST Equity Europe LS30	10 %	MSCI Europe (1)	-
PARVEST Multi Assets 4	10 %	-	Eonia (3) (4)
PARVEST Multi Assets 4 (USD)	10 %	-	Libor USD Overnight (2)

(1) *Per la/e categoria/e «H» sarà utilizzata la versione coperta dell'indice di riferimento;*

(2) *Per la categoria «H EUR» sarà utilizzato l'Eonia;*

(3) *Per la categoria «H USD» sarà utilizzato il Libor USD Overnight;*

(4) *Per la categoria «H JPY» sarà utilizzato il Libor JPY Overnight.*

ALLEGATO VI - TABELLE DEI GESTORI E GESTORI DELEGATI

Tutti i comparti sono gestiti unicamente da **BNP Paribas Asset Management, Parigi, Francia, ad eccezione di:**

COMPARTIMENTS	GERANTS
PARVEST Bond Brazil PARVEST Equity Brazil PARVEST Equity Latin America	BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda.
PARVEST Bond USA High Yield PARVEST Bond USA Opportunities	BNP Paribas Asset Management. Inc.
PARVEST Bond JPY PARVEST Equity Japan Small Cap	BNP Paribas Investment Partners Japan Limited
PARVEST Bond World Corporate PARVEST Bond World High Yield	BNP Paribas Asset Management, Paris et BNP Paribas Asset Management. Inc.
PARVEST Bond USD PARVEST Bond USD Short Term PARVEST Bond World PARVEST Bond World Inflation-Linked	Fischer Francis Trees & Watts, Inc.
PARVEST Target Return Plus (Euro) PARVEST Target Return Plus (USD)	FundQuest
PARVEST Convertible Bond Asia PARVEST Equity Asia Ex-Japan PARVEST Equity Australia PARVEST Equity China PARVEST Equity India PARVEST Flexible Asia Allocation	BNP Paribas Investment Partners Asia Limited
PARVEST Equity World Next Generation	CamGestion
PARVEST Equity BRIC	BNP Paribas Asset Management, Paris BNP Paribas Asset Management Brasil Ltda. BNP Paribas Investment Partners Asia Limited
PARVEST Equity Europe Value	AllianceBernstein L.P.
PARVEST Equity USA Small Cap	Neuberger Berman LLC
PARVEST Equity World Technology Innovators	IT Asset Management
PARVEST Equity USA Value	Pzena Investment Management, LLC
PARVEST Absolute Return World Currency 10	Overlay Asset Management
PARVEST Equity USA Mid Cap	Optimum Investment Advisors, LLC
PARVEST Environmental Opportunities PARVEST Global Environment	Impax Asset Management Limited
PARVEST Equity South Korea	Shinhan BNP Paribas Asset Management Co., Ltd.
PARVEST Equity High Dividend Europe PARVEST Real Estate Securities Europe	BNP Paribas Investment Partners Netherlands N.V.
PARVEST Absolute Return World Bond (USD) PARVEST Bond Europe PARVEST Bond World Emerging PARVEST Bond World Opportunities	Fortis Investment Management UK Ltd. (adotterà la denominazione Fischer Francis Trees & Watts UK Ltd. a partire dal 1 ottobre 2010)

GESTORI DELEGATI

COMPARTO	GESTORE DELEGATO
PARVEST Equity Japan Small Cap	Sumitomo Mitsui Asset Management Company Limited

ALLEGATO VII
ELENCO DEI COMPARTI SOFISTICATI

I comparti elencati di seguito sono comparti sofisticati:

PARVEST Absolute Return Europe Bond
PARVEST Absolute Return Europe LS
PARVEST Absolute Return World Bond ((USD)
PARVEST Absolute Return World Currency 10
PARVEST Bond Europe High Yield
PARVEST Bond USA High Yield
PARVEST Bond USD
PARVEST Bond World Inflation-Linked
PARVEST Commodities Arbitrage
PARVEST Convertible Bond Asia
PARVEST Convertible Bond Europe
PARVEST Convertible Bond Europe Small Cap
PARVEST Diversified Conservative
PARVEST Diversified Dynamic
PARVEST Diversified Euro Inflation Plus
PARVEST Enhanced Cash 18 Months
PARVEST Flexible Bond Europe Corporate
PARVEST Multi Assets 4
PARVEST Multi Assets 4 (USD)
PARVEST Target Return Plus (Euro)

ALLEGATO VIII
COMMISSIONE DI CONSULENZA

Per i comparti seguenti, FundQuest riceverà una commissione di consulenza annuale non superiore allo 0,15% calcolata sulla media dei Valori Patrimoniali Netti degli attivi, per il periodo al quale si riferisce la commissione.

PARVEST Equity Europe Value

PARVEST Equity Japan Small Cap

PARVEST Equity USA Mid Cap

PARVEST Equity USA Small Cap

PARVEST Equity USA Value

PARVEST Equity World Technology Innovators

ALLEGATO IX – COMMISSIONE ANNUA DI DISTRIBUZIONE (CATEGORIA N)

La commissione annua di distribuzione è versata ai distributori ed è calcolata ogni giorno sulla base dei VPN giornalieri. L'aliquota indicata è quella massima.

COMPARTO	COMMISSIONE MAX
PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE BOND	0,35%
PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE LS	0,35%
PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD BOND (USD)	0,35%
PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD CURRENCY 10	0,35%
PARVEST BOND BRAZIL	0,50%
PARVEST BOND EURO	0,50%
PARVEST BOND EURO CORPORATE	0,50%
PARVEST BOND EURO GOVERNMENT	0,50%
PARVEST BOND EURO INFLATION-LINKED	0,50%
PARVEST BOND EURO LONG TERM	0,50%
PARVEST BOND EURO MEDIUM TERM	0,50%
PARVEST BOND EURO PREMIUM	0,50%
PARVEST BOND EURO SHORT TERM	0,50%
PARVEST BOND EUROPE	0,50%
PARVEST BOND EUROPE HIGH YIELD	0,50%
PARVEST BOND JPY	0,50%
PARVEST BOND USA HIGH YIELD	0,50%
PARVEST BOND USA OPPORTUNITIES	0,50%
PARVEST BOND USD	0,50%
PARVEST BOND USD SHORT TERM	0,50%
PARVEST BOND WORLD	0,50%
PARVEST BOND WORLD ABS	0,50%
PARVEST BOND WORLD CORPORATE	0,50%
PARVEST BOND WORLD EMERGING	0,50%
PARVEST BOND WORLD HIGH YIELD	0,50%
PARVEST BOND WORLD INFLATION-LINKED	0,50%
PARVEST BOND WORLD OPPORTUNITIES	0,50%
PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE	0,75%
PARVEST CONVERTIBLE BOND ASIA	0,60%
PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE	0,60%
PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE SMALL CAP	0,60%
PARVEST DIVERSIFIED CONSERVATIVE	0,75%
PARVEST DIVERSIFIED DYNAMIC	0,75%
PARVEST DIVERSIFIED EURO INFLATION PLUS	0,60%
PARVEST ENHANCED CASH 1 YEAR	0,35%
PARVEST ENHANCED CASH 18 MONTHS	0,35%
PARVEST ENHANCED CASH 6 MONTHS	0,35%
PARVEST ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES	0,75%
PARVEST EQUITY ASIA EX-JAPAN	0,75%
PARVEST EQUITY AUSTRALIA	0,75%
PARVEST EQUITY BRAZIL	0,75%
PARVEST EQUITY BRIC	0,75%
PARVEST EQUITY CHINA	0,75%
PARVEST EQUITY EURO	0,75%
PARVEST EQUITY EURO SMALL CAP	0,75%
PARVEST EQUITY EUROPE ALPHA	0,75%
PARVEST EQUITY EUROPE CONVERGING	0,75%
PARVEST EQUITY EUROPE EMERGING	0,75%
PARVEST EQUITY EUROPE FINANCE	0,75%
PARVEST EQUITY EUROPE GROWTH	0,75%
PARVEST EQUITY EUROPE LS30	0,75%
PARVEST EQUITY EUROPE MID CAP	0,75%
PARVEST EQUITY EUROPE SMALL CAP	0,75%
PARVEST EQUITY EUROPE VALUE	0,75%

COMPARTO	COMMISSIONE MAX
PARVEST EQUITY FRANCE	0,75%
PARVEST EQUITY GERMANY	0,75%
PARVEST EQUITY GLOBAL BRANDS	0,75%
PARVEST EQUITY HIGH DIVIDEND EUROPE	0,75%
PARVEST EQUITY INDIA	0,75%
PARVEST EQUITY JAPAN	0,75%
PARVEST EQUITY JAPAN SMALL CAP	0,75%
PARVEST EQUITY LATIN AMERICA	0,75%
PARVEST EQUITY MIDDLE EAST	0,75%
PARVEST EQUITY RUSSIA	0,75%
PARVEST EQUITY SOUTH KOREA	0,75%
PARVEST EQUITY SWITZERLAND	0,75%
PARVEST EQUITY TURKEY	0,75%
PARVEST EQUITY UK	0,75%
PARVEST EQUITY USA	0,75%
PARVEST EQUITY USA MID CAP	0,75%
PARVEST EQUITY USA SMALL CAP	0,75%
PARVEST EQUITY USA VALUE	0,75%
PARVEST EQUITY WORLD	0,75%
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING	0,75%
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING MID AND SMALL CAP	0,75%
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING NEW FRONTIERS	0,75%
PARVEST EQUITY WORLD INFRASTRUCTURE	0,75%
PARVEST EQUITY WORLD MID CAP	0,75%
PARVEST EQUITY WORLD NEXT GENERATION	0,75%
PARVEST EQUITY WORLD RESOURCES	0,75%
PARVEST EQUITY WORLD TECHNOLOGY INNOVATORS	0,75%
PARVEST FLEXIBLE ASIA ALLOCATION	0,75%
PARVEST FLEXIBLE BOND EUROPE CORPORATE	0,50%
PARVEST FLEXIBLE EQUITY EUROPE	0,75%
PARVEST FLEXIBLE EQUITY WORLD EMERGING	0,75%
PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT	0,75%
PARVEST MULTI ASSETS 4	0,35%
PARVEST MULTI ASSETS 4 (USD)	0,35%
PARVEST REAL ESTATE SECURITIES EUROPE	0,75%
PARVEST SHORT TERM CHF	0,25%
PARVEST SHORT TERM EURO	0,25%
PARVEST SHORT TERM EURO PREMIUM	0,25%
PARVEST SHORT TERM GBP	0,25%
PARVEST SHORT TERM USD	0,25%
PARVEST SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE	0,50%
PARVEST SUSTAINABLE EQUITY EUROPE	0,75%
PARVEST SUSTAINABLE EQUITY WORLD EMERGING	0,75%
PARVEST TARGET RETURN PLUS (EURO)	0,75%
PARVEST TARGET RETURN PLUS (USD)	0,75%
PARVEST WORLD AGRICULTURE	0,75%
PARVEST WORLD AGRICULTURE (USD)	0,75%

ALLEGATO X – ALTRE SPESE
AMMONTARE DELLA COMMISSIONE DOVUTA A BNPP IP LUX

Comparti	Categoria			
	Classic (*)	I (**) e X	N	Privilege(***)
PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE BOND	0,20%	0,10%	0,20%	0,20%
PARVEST ABSOLUTE RETURN EUROPE LS	0,20%	0,30%	0,20%	0,20%
PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD BOND (USD)	0,20%	0,10%	0,20%	0,20%
PARVEST ABSOLUTE RETURN WORLD CURRENCY 10	0,20%	0,15%	0,20%	0,20%
PARVEST BOND BRAZIL	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EURO	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EURO CORPORATE	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EURO GOVERNMENT	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EURO INFLATION-LINKED	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EURO LONG TERM	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EURO MEDIUM TERM	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EURO PREMIUM	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EURO SHORT TERM	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EUROPE	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND EUROPE HIGH YIELD	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND JPY	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND USA HIGH YIELD	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND USA OPPORTUNITIES	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND USD	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND USD SHORT TERM	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND WORLD	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND WORLD ABS	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND WORLD CORPORATE	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND WORLD EMERGING	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND WORLD HIGH YIELD	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND WORLD INFLATION-LINKED	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST BOND WORLD OPPORTUNITIES	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST COMMODITIES ARBITRAGE	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
PARVEST CONVERTIBLE BOND ASIA	0,30%	0,20%	0,30%	0,30%
PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE	0,30%	0,20%	0,30%	0,30%
PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE SMALL CAP	0,30%	0,20%	0,30%	0,30%
PARVEST DIVERSIFIED CONSERVATIVE	0,30%	0,20%	0,30%	0,30%
PARVEST DIVERSIFIED DYNAMIC	0,30%	0,25%	0,30%	0,30%
PARVEST DIVERSIFIED EURO INFLATION PLUS	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST ENHANCED CASH 1 YEAR	0,15%	0,06%	0,15%	0,15%
PARVEST ENHANCED CASH 18 MONTHS	0,15%	0,06%	0,15%	0,15%
PARVEST ENHANCED CASH 6 MONTHS	0,15%	0,06%	0,15%	0,15%
PARVEST ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY ASIA EX-JAPAN	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY AUSTRALIA	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY BRAZIL	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY BRIC	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY CHINA	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EURO	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EURO SMALL CAP	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EUROPE ALPHA	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EUROPE CONVERGING	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EUROPE EMERGING	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EUROPE FINANCE	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EUROPE GROWTH	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EUROPE LS30	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EUROPE MID CAP	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY EUROPE SMALL CAP	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%

Comparti	Categorie			
	Classic (*)	I (**) e X	N	Privilege(***)
PARVEST EQUITY EUROPE VALUE	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY FRANCE	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY GERMANY	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY GLOBAL BRANDS	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY HIGH DIVIDEND EUROPE	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY INDIA	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY JAPAN	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY JAPAN SMALL CAP	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY LATIN AMERICA	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY MIDDLE EAST	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY RUSSIA	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY SOUTH KOREA	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY SWITZERLAND	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY TURKEY	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY UK	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY USA	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY USA MID CAP	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY USA SMALL CAP	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY USA VALUE	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY WORLD	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING MID AND SMALL CAP	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING NEW FRONTIERS	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY WORLD INFRASTRUCTURE	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY WORLD MID CAP	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY WORLD NEXT GENERATION	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY WORLD RESOURCES	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST EQUITY WORLD TECHNOLOGY INNOVATORS	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST FLEXIBLE ASIA ALLOCATION	0,30%	0,25%	0,30%	0,30%
PARVEST FLEXIBLE BOND EUROPE CORPORATE	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST FLEXIBLE EQUITY EUROPE	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST FLEXIBLE EQUITY WORLD EMERGING	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST MULTI ASSETS 4	0,20%	0,10%	0,20%	0,20%
PARVEST MULTI ASSETS 4 (USD)	0,20%	0,15%	0,20%	0,20%
PARVEST REAL ESTATE SECURITIES EUROPE	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST SHORT TERM CHF	0,15%	0,06%	0,15%	0,15%
PARVEST SHORT TERM EURO	0,15%	0,06%	0,15%	0,15%
PARVEST SHORT TERM EURO PREMIUM	0,15%	0,06%	0,15%	0,15%
PARVEST SHORT TERM GBP	0,15%	0,06%	0,15%	0,15%
PARVEST SHORT TERM USD	0,15%	0,06%	0,15%	0,15%
PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (EUR)	0,30%	-	-	-
PARVEST STEP 80 WORLD EMERGING (USD)	0,30%	-	-	-
PARVEST STEP 90 EURO	0,30%	-	-	-
PARVEST STEP 90 WORLD	0,30%	-	-	-
PARVEST SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE	0,25%	0,12%	0,25%	0,25%
PARVEST SUSTAINABLE EQUITY EUROPE	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST SUSTAINABLE EQUITY WORLD EMERGING	0,35%	0,30%	0,35%	0,35%
PARVEST TARGET RETURN PLUS (EURO)	0,30%	0,25%	0,30%	0,30%
PARVEST TARGET RETURN PLUS (USD)	0,30%	0,25%	0,30%	0,30%
PARVEST WORLD AGRICULTURE	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
PARVEST WORLD AGRICULTURE (USD)	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%

(*) nonché le categorie «Classic H EUR», «Classic H USD» e «Classic H JPY»

(**) nonché le categorie «IH EUR», «IH USD» e «IH JPY»

(***) nonché le categorie «Privilege H EUR», «Privilege H USD» e «Privilege H JPY»



BNP PARIBAS
INVESTMENT PARTNERS